Anno 94 Numero 153

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 7500, sem. 3900, trim. 2050. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3600.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 26 Giugno 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 898-877

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità, Avvisi Comm. L. 400 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 550 il mm - Necrologi L. 300 per parola (partecipazioni L. 450) - Echi Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 35 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero (spediz. aerea per i Paesi contrassegnati coo l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 25; Francia fr. 35 (N.F. 0,35); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 0; *Iran ria. 16; Jugoslavia din. 30; *Libia pia. 8; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 0,90; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,30; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Morale dell'Occidente

Questo momento di pausa relativa nella controversia perpetua fra Oriente e Occidente, può essere opportuno per un esame e una valutazione retrospettiva della opinione pubblica occidentale e delle dichiarazioni ufficiali e ufficiose dei governi, dal fallimento del vertice parigino in poi. Da questo sguardo d'insieme, tanto l'apparato informativo quanto i commenti e le dichiarazioni del pubblico e dei dirigenti risultano dominati, e quasi riempiti, dalla politica moscovita, con una certa concorrenza tuttavia di quella pechinese. Si ha, per l'Occidente, la netta impressione di gente che sta ad aspettare, ansiosa e passiva, quello che in Oriente si fa e si dice: si appuntano previsioni e speranze, innanzi tutto sulla capacità di Kruscev a resistere ai suoi avversari stalinisti, mantenendo la linea di pacifica coesistenza; in secondo piano, sul dissidio che sembra esistere fra le direttive di lui e quelle di Mao Tse-tung. *Salutem ex inimicis nostris* è la giaculatoria biascicata a mezza voce da coloro che hanno in cura il morale dell'Occidente.

Il quale Occidente — almeno nei suoi circoli politici dirigenti — ha preso uno strano abbaglio, a proposito della prestigiosa formula krusciovlana della «coesistenza competitiva». Prendendo atto, con un legittimo respiro di sollievo, del proclamato principio di rinunzia alla forza; giudicando — esattamente — che l'accettazione odierna di tale principio da parte dell'Urss ha ben altra consistenza del famoso Patto Kellogg, in quanto è il risultato della constatazione che una guerra nucleare significherebbe il suicidio dei popoli belligeranti, l'opinione pubblica occidentale ha concluso che ogni controversia internazionale verrebbe d'ora in poi affrontata con pacifiche normali trattative, e soltanto con queste. In conclusione, si è creduto che la rinuncia, o accantonamento indefinito, della guerra calda significasse anche la fine della guerra fredda. Tanto più che precisamente questa fine era proclamata da Mosca con altrettanta e più risolutezza che dall'Occidente.

La concezione intima di Kruscev era assai differente. Egli prendeva e prende l'aggettivo della sua formula «coesistenza competitiva» nel più ampio significato possibile. Per lui, è la coesistenza che deve servire alla competizione, e non viceversa. La rinunzia alla guerra armata deve portare a una concentrazione di tutti gli altri mezzi di offesa contro l'avversario. Molto chiaramente, molto lealmente, Kruscev ha detto e ridetto — a voce così alta e stridula, che anche i sordi potevano sentirlo — che la lotta ideologica doveva seguitare come prima. O piuttosto, in fatto, più di prima, perché con maggiori mezzi e più sicura libertà.

Insomma, il materialista Kruscev ha compreso molto meglio degli spiritualisti occidentali che la guerra materiale veniva ad essere sostituita da quella morale, intensificata, condotta con tutti i mezzi salvo il ricorso alle armi: ricorso che tuttavia rimaneva nello sfondo, ed era evocato al proscenio alla prima occasione.

Programma largamente attuato da Kruscev è stato, ed è, demoralizzare, umiliare, dividere l'Occidente; esaltare presso i neutri e presso gli stessi popoli occidentali — con il concorso dei Quisling della coesistenza — la giustizia, la grandezza, la potenza di Mosca; attizzare contro l'Occidente tutti i rancori dei nuovi popoli; legare a sé questi medesimi popoli con gli aiuti materiali ostentati prima ancora che effettivamente concessi; forzare, contemporaneamente, la macchina produttiva sovietica (tanto quanto è possibile in coincidenza con un modesto miglioramento del tenor di vita dei popoli sovietici) a fine di poter abbagliare i neutri, demoralizzare gli occidentali. Rovinato completamente il morale di questi, la vittoria universale del comunismo moscovita sarà assicurata: assicurata anche in confronto della rivale Cina.

Che cosa fa l'Occidente, per reagire a questa offensiva? Qualchecosa, ma incerta e discorde, nel campo economico; nulla, o quasi, in quello politico-morale. Diciamo anzi, che in questo secondo campo, superiore e decisivo, fa parecchio in senso contrario: convergente, cioè, con l'offensiva esterna krusceviana.

L'Occidente, in ogni contingenza internazionale, dovrebbe figurare chiaramente e attivamente come il campione della giustizia e della libertà. Non rispondono a questo criterio il sostegno a regimi arbitrari asiatici, l'abbraccio con Franco, la visita cordiale a Salazar. Ma anche quando l'Occidente si conduce nel senso giusto, si direbbe che esso cerchi di nascondere pudicamente l'opera sua lasciando che altri se ne attribuisca il merito. Il fatto internazionale più grande dei nostri tempi è l'emancipazione dei popoli di colore, degli ex-coloniali, il loro assurgere alla condizione civile e politica dell'Occidente. Questo fatto grandioso è per la più gran parte opera della stessa civiltà occidentale: l'Occidente non soltanto l'ha ispirato con i suoi principi, non soltanto vi si è rassegnato in fatto, ma ha cooperato, è venuto incontro, giungendo sino a prendere l'iniziativa: esso stesso della emancipazione, e largheggiando in aiuti per l'impianto e il consolidamento dei nuovi regimi.

Pure lo scadimento politico e l'avvilimento morale è tanto, che l'Occidente rimane in faccia ai nuovi popoli a testa bassa, umiliato e incompreso, mentre Mosca — oggi la più grande potenza colonialista e dispotica del mondo — ha raccolto e raccoglie i frutti dell'opera altrui. Si avverte tuttavia un certo cambiamento nelle disposizioni dei nuovi popoli sia rispetto all'Oriente, sia all'Occidente; ma è lento e incerto, perché i politici occidentali non sanno promuoverlo e dirigerlo nel quadro di un'azione di concorso e di controllo da parte dell'Onu.

La partita intorno ai nuovi popoli è decisiva. Poco meno importante è quella che si gioca in America Latina, ove l'impudenza del dittatore cubano tesse intrighi con Mosca, mentre quello ancor peggiore della Repubblica Dominicana seguita a violare impunemente la «Carta dei diritti dell'uomo»: come in ben più grande spazio la viola in Estremo Oriente la Cina di Mao, che occorre far entrare alle N. U. per esercitare su essa un minimo di controllo. Dall'esito di queste partite dipende se le Nazioni Unite diventeranno finalmente una organizzazione mondiale suprema, capace di pronunciare una parola decisiva in ogni grave controversia internazionale.

Su questo terreno le Potenze occidentali debbono portare lo sforzo massimo della loro battaglia. Ma esse non potranno farlo — e rischieranno di perdere questa forma di guerra — ove non provvedano a presentarsi a fronte alta, con sicura coscienza, con pure mani, nell'arringo internazionale. Giustizia e libertà debbono regnare anzitutto nel loro interno, per potere da loro essere patrocinate efficacemente nel mondo. Spazzare via ogni residuo di razzismo e di maccartismo; soffocare in germe ogni rinascita di nazifascismo; estirpare la mala pianta del nazionalismo e militarismo dittatoriale; liquidare con tranquilla freddezza i conati e gli intrighi dell'integralismo sognante la restaurazione di un dominio clericale non esistito mai nel passato, e tanto meno nel paese di Arnaldo da Brescia e di Dante, di Cavour e di Mazzini: ecco gli imperativi che si impongono al mondo occidentale, di qua e di là dell'Atlantico, premessa necessaria all'opera di difesa della civiltà e della pace, all'opera di salvezza della personalità umana.

Luigi Salvatorelli

Iniziati i colloqui per la pace nel Nord Africa

A Parigi dopo un drammatico volo tre delegati algerini per i negoziati

Bloccato un motore sul Mediterraneo; l'aereo in ritardo di mezz'ora - Dalla capitale alla prefettura di Melun in elicottero: subito cominciano le trattative per il cessate il fuoco - Vietata ogni manifestazione sull'Algeria - La polizia ordina a Soustelle, a Bidault, al generale Salan e ad altri colonialisti di non allontanarsi dalla Francia

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 25 giugno.

Alle 13,35, quando gli emissari algerini sono arrivati all'aeroporto di Orly, c'erano un centinaio di giornalisti ad aspettarli. L'attesa è stata lunga, perché l'aereo, un quadrimotore della linea civile algerina, ha avuto un guasto ad un motore mentre volava sul Mediterraneo ed è arrivato con più di mezz'ora di ritardo, ma è stata un'attesa inutile perché l'atterraggio è avvenuto all'estremità del campo, circa due chilometri distante dagli edifici dell'aerostazione.

Roger Moris, incaricato da De Gaulle per i primi contatti con i delegati algerini

Tutto poi si è svolto rapidamente: la hostess ha fatto scendere dall'apparecchio i passeggeri e soltanto i tre algerini sono rimasti a bordo. Due funzionari del segretariato degli affari algerini sono saliti a riceverli e, subito dopo, l'avv. Ahmed Boumedjel e i suoi due collaboratori, Mohamed Ben Yahia, segretario generale del governo provvisorio della Repubblica algerina, e un altro giovane segretario, il dott. Hakiki, sono passati su due elicotteri che sono partiti immediatamente.

L'avv. Boumedjel era partito stamane da Tunisi con i suoi compagni alle 8,35, dopo avere passato quasi tutta la notte in una riunione con il governo in esilio. Prima della partenza, ha detto di essere stato investito dall'«insigne e inquietante onore» di prendere contatto con il governo francese.

Ha poi affermato che la sua missione consisterà nel preparare il viaggio della delegazione che deve affrontare i problemi di fondo: avrà, perciò, un carattere essenzialmente tecnico.

Mohamed Ben Yahia, invece, non ha fatto nessuna dichiarazione. E' un giovane avvocato di ventotto anni, nato ad Algeri, dove ha fatto tutti gli studi, e non era mai stato in Francia. Fino al 1956, quando raggiunse il Fronte di liberazione nazionale, era presidente dell'associazione fra gli studenti musulmani di Algeria, poi ha avuto numerose missioni all'estero, specie in Estremo Oriente. Prima di essere segretario generale del governo in esilio, nella cui veste partecipa ai consigli dei ministri, Ben Yahia faceva parte del gabinetto di Lamine Debaghine allora ministro degli Esteri, il più intransigente fra gli uomini del Fronte di liberazione nazionale. Anche a lui viene attribuita la stessa tendenza, in contrasto con Boumedjel, che appartiene alla corrente moderata di Ferhat Abbas.

Durante il volo, l'avv. Boumedjel ha parlato con i passeggeri dell'aereo e ha detto fra l'altro: «Ci consideriamo gli invitati d'onore del generale De Gaulle, del quale sappiamo apprezzare lo spirito cavalleresco». Poi, ha confermato il carattere tecnico della missione che gli è stata affidata ed ha continuato a parlare con un certo abbandono. «Perché nasconderlo? — ha detto — Non siamo scontenti di ritrovare Parigi, con la sua gente per le strade e tutte le sue luci, Parigi che non può non capire gli immensi sacrifici accettati dal popolo algerino per emanciparsi e liberarsi. Speriamo dunque che nelle prossime discussioni non sia più questione di lampade a olio». Le lampade a olio, i bastimenti a vela a le carrozze a cavalli sono i termini che Charles De Gaulle ha usato nel discorso del 14 giugno per indicare l'anacronismo delle nostalgie coloniali.

Poco tempo dopo la partenza dall'aeroporto di Orly, i due elicotteri con gli emissari algerini sono discesi sul prato del parco della prefettura di Melun, ad una sessantina di chilometri a sud di Parigi. Oltre al prefetto, i viaggiatori sono stati ricevuti da Roger Moris, segretario generale degli affari algerini. La colazione era pronta e tutti sono passati nella sala da pranzo, ospiti del prefetto.

Da questo momento è incominciato il *black hout* più completo su tutto ciò che si è svolto nell'interno della prefettura. Si sa soltanto che gli interlocutori francesi di Ahmed Boumedjel e Mohamed Ben Yahia sono Roger Moris e il generale Hubert de Gastines. I quattro plenipotenziari si sono riuniti subito dopo la colazione e il loro primo incontro è durato due ore e mezzo.

Trattandosi di discussioni a carattere tecnico, le conversazioni non dovrebbero durare a lungo. Stamane, prima di partire per Parigi, l'avv. Boumedjel aveva detto infatti che contava di concludere la sua missione in due o tre giorni, per poter essere di ritorno a Tunisi martedì, affinché la delegazione guidata da Ferhat Abbas possa venire in Francia entro la fine della settimana prossima.

Dopo la fine dell'incontro, Roger Moris è ritornato a Parigi ed è andato a riferire le discussioni del pomeriggio a Michel Debré, che era appena rientrato da Nancy, dove aveva pronunciato un importante discorso politico. Il Primo Ministro ne ha messo subito al corrente il generale De Gaulle. Le trattative di Melun riprenderanno domattina.

Nel discorso di Nancy, Debré ha trattato tutti i problemi attuali della politica francese ed ha accennato anche alla questione algerina. «Abbiamo tutte le ragioni di considerare — ha detto — che la presenza e l'autorità della Francia e l'unione dell'Algeria e della Francia sono una necessità superiore.

«Dopo avere subito durante anni la prova della ribellione, questa guerra sta per terminare. Come assicurare questa possibilità comune alla Francia e all'Algeria? La via è stata tracciata dal Capo dello Stato, col prestigio del suo nome e con la sua autorità: è lì. Il divieto riguarda perciò tanto i gruppi colonialisti contrari alla politica di De Gaulle quanto i movimenti popolari che, invece, la sostengono.

Un altro provvedimento vieta l'uscita dal territorio metropolitano a nove esponenti dell'estremismo, fra i quali Bidault, Soustelle e Lacoste, e a due generali, tra cui Salan, mandato in pensione nei giorni scorsi per limiti di età.

Sandro Volta

I delegati algerini alla partenza per Parigi: l'avv. Ahmed Boumedjel (a destra) con i suoi due collaboratori, Mohamed Ben Yahia ed il dott. Hakiki (Telefoto)

Mentre il capo rosso ripete a Bucarest le sue tesi "distensive,,

I cinesi accusano Kruscev di temere una guerra atomica

Pechino afferma che i dirigenti sovietici «esagerano le distruzioni d'un conflitto nucleare e mendicano dagli imperialisti una pace ad ogni costo» - Il violentissimo attacco pronunciato da un generale, pubblicato dai giornali e letto dalla radio cinese

(Nostro servizio particolare)

Pechino, 25 giugno.

In un discorso pronunciato in occasione del decimo anniversario della guerra in Corea, il generale cinese Li Chin-min, uno degli uomini più influenti del regime comunista cinese, ha reso ancor più evidenti le divergenze ideologiche sorte fra Pechino e Mosca dichiarando che i russi esagerano le distruzioni causate dall'atomica e temono una guerra nucleare. Li, che è giunto ad uno dei massimi gradi della gerarchia del partito comunista attraverso la sua attività di commissario politico dei volontari cinesi nella guerra in Corea, è attualmente «colonnello generale».

Le sue dichiarazioni sono state pubblicate oggi dal Quotidiano del Popolo di Pechino in un articolo dal titolo «Contro l'imperialismo degli Stati Uniti deve essere condotta una lotta decisa» e sono state lette anche alla radio di Pechino. Il generale Li ha detto tra l'altro: «Contro un aggressivo nemico come l'imperialismo americano si deve condurre una lotta frontale per dare occhio per occhio e dente per dente. L'aggressione imperialista può essere fermata e la pace essere mantenuta soltanto con la lotta».

L'attacco del generale Li viene considerato dagli osservatori politici come uno dei più feroci che siano stati mossi da Pechino. Il discorso del generale cinese è stato pronunciato il giorno stesso in cui ha avuto termine il terzo congresso del partito comunista romeno a Bucarest. Come è noto, è stato appunto in occasione di tale congresso che il primo ministro sovietico Nikita Kruscev ha spezzato la tradizionale linea del comunismo internazionale dichiarando che il marxismo-leninismo deve essere aggiornato e che la guerra fra Oriente ed Occidente non è inevitabile.

La Cina comunista, che ha assunto un atteggiamento di estrema durezza contro il mondo libero, ha dato scarso rilievo alle dichiarazioni di Kruscev. Secondo gli osservatori occidentali le affermazioni del generale Li hanno ulteriormente aperto l'incrinatura manifestatasi fra i due giganti comunisti.

Scagliandosi contro gli imperialisti, Li ha anche attaccato aspramente «i moderni revisionisti, i quali affermano che la vera essenza dell'imperialismo è cambiata e che gli assassini le cui mani grondano sangue sono «paladini della pace». L'ex-commissario politico delle truppe cinesi in Corea ha dichiarato inoltre che i comunisti cinesi «libereranno presto o tardi il loro territorio di Formosa» e che «gli aggressori americani verranno ricacciati un giorno al luogo da cui erano partiti. Presto o tardi — ha aggiunto Li — anche la Corea sarà riunificata». Il generale cinese ha affermato quindi che «i revisionisti hanno esagerato le conseguenze del potere distruttivo della guerra atomica ed hanno mendicato all'imperialismo la pace ad ogni costo aiutando in tal modo gli imperialisti a minare lo spirito combattivo del popolo».

a. s.

Chiuso il congresso romeno

Kruscev: «E' necessario liquidare la guerra fredda»

Vienna, 25 giugno.

Il primo ministro sovietico Kruscev ha parlato oggi allo stadio di Bucarest ad un comizio organizzato per la chiusura dei lavori del terzo congresso comunista romeno.

All'evidente scopo di non acutizzare la polemica in corso da qualche tempo con i dirigenti di Pechino — accusati, sia pur senza averne mai fatto apertamente il nome, di essere malati di «settarismo revisionista» perché ritengono che una guerra non sia evitabile — Kruscev si è limitato questa volta ad accennare alla necessità di «liquidare la guerra fredda e attenuare la tensione internazionale». Il principale ostacolo da superare, secondo il primo ministro russo, è la conclusione d'un trattato di pace con la Germania.

Il rafforzamento della solidarietà del blocco comunista — ha proseguito Kruscev — renderà vani i tentativi dell'imperialismo, «che cerca inutilmente di scavare un solco fra i nostri paesi». Questi ultimi, sotto la bandiera del leninismo — ha aggiunto — sono saldamente impiantati su una buona parte della carta del mondo.

Kruscev ha poi osservato a questo proposito che milioni di persone fuori del blocco guardano con speranza ai paesi comunisti non quali vedono un esempio e una guida per il futuro. Accennando rapidamente al problema del disarmo, l'oratore ha aggiunto che l'Unione Sovietica e gli altri paesi orientali hanno assunto una posizione chiara che ha consentito «di smascherare i piani degli aggressori». «Non dimenticate — ha detto egli rivolgendosi alla folla — che gli imperialisti agiscono come belve da preda, che possono attaccare chiunque non stia in guardia». Dopo questo richiamo alla vigilanza, Kruscev ha concluso esaltando i successi conseguiti dalla Romania, e dagli altri paesi ad analogo regime, nel campo economico e culturale.

Feriti 250 giapponesi in nuovi tumulti a Osaka

Tokio, 25 giugno.

Nel centro di Osaka sono avvenuti stasera violenti scontri fra la polizia ed un migliaio di persone che, in dimostrazioni contro il nuovo patto di sicurezza nippo-americano, avevano occupato il Boulevard Midosuji, sedendo in terra ed ostacolando il traffico.

Mezzo migliaio di agenti hanno tentato di liberare la strada dai dimostranti, i quali si sono opposti con la forza; ne sono nati scontri che durarono quasi mezz'ora e si conclusero con il ferimento di 250 persone, 18 delle quali gravemente.

Tra i feriti risultano 76 agenti, di cui 7 in modo grave. La maggior parte dei poliziotti hanno riportato lesioni per sassate e bastonate.

Altre dimostrazioni anti-americane si sono avute durante la giornata ad Osaka e ad esse hanno preso parte migliaia di manifestanti: 60 mila, secondo il quotidiano «Asahi»; 10 mila secondo la polizia.

Il congresso nazionale missino il 2 luglio

Una ventina di contusi a Genova durante manifestazioni contro il msi

Dopo un comizio antifascista presso il porto, 500 giovani si dirigono verso il centro per deporre fiori alle lapidi dei Caduti partigiani - La polizia tenta di bloccare il corteo e lancia candelotti lacrimogeni; i dimostranti rispondono con sassi e pezzi di legno - Un commissario di P. S. ricoverato all'ospedale - I palazzi del Comune e della Prefettura presidiati per tutta la notte

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 25 giugno.

Un commissario di P. S., un sottufficiale e sette agenti sono rimasti feriti nel tardo pomeriggio di oggi a causa di alcuni incidenti scoppiati fra cinquecento giovani dimostranti — reduci da un comizio tenuto in piazza Banchi contro il congresso del msi, che si dovrà svolgere a Genova fra il 2 e il 4 luglio — e reparti di polizia e di carabinieri montati su camionette e jeeps. Anche una decina di manifestanti sarebbe rimasti contusi.

Oggi alle 18 dinanzi alla «Borsa Merci» di piazza Banchi, a pochi passi dalla darsena del porto, si era svolto un affollato comizio antifascista organizzato nei giorni scorsi dalle Federazioni giovanili socialdemocratica, comunista, radicale, socialista nonché dal Circolo «Piero Gobetti» della commissione giovanile della Cgil, dal gruppo universitario dell'Anpi, dai federalisti europei, dal periodico Il Quarantacinque e dal Centro giovanile ebraico.

Il comizio regolarmente autorizzato dalla questura (che in mattinata ne aveva vietato un altro, nello stesso luogo, affermando che gli organizzatori avevano presentato la richiesta con ritardo) si svolgeva senza incidenti. Erano presenti sulla piazza, e nei piccoli adiacenti, oltre duemila persone.

Durante il comizio, nel quale tutti gli oratori esprimevano la loro opposizione al fatto che il congresso del msi venga tenuto a Genova, città decorata di Medaglia d'Oro della Resistenza, veniva annunciato che al termine della manifestazione una delegazione si sarebbe recata al Ponte Monumentale di via XX Settembre per deporre due corone di fiori alle lapidi che ricordano i Caduti partigiani e la resa incondizionata del generale nazista Meinhold al Comitato di Liberazione.

Il comizio si scioglieva alle 18,45 e subito si formava un piccolo corteo che, cantando l'Inno di Mameli, risaliva dal porto in piazza De Ferrari, percorrendo via San Lorenzo. La polizia, rafforzata da reparti di carabinieri, montati su autocarri, aveva già presidiato i punti nevralgici della città, come il palazzo del Comune e quello della prefettura. Altri reparti su camionette e jeeps formavano una specie di sottile sbarramento all'imbocco di via XX Settembre.

Il corteo da una parte e il movimento della forza pubblica dall'altro paralizzavano completamente il traffico nel centro. Via via che il gruppo dei rappresentanti delle varie federazioni giovanili proseguiva nel cammino le sue file si andavano ingrossando: allorché la colonna sbucò in via Petrarca, dinanzi al capolinea degli autobus ed entrò in piazza De Ferrari, il corteo risultava formato da cinque o seicento manifestanti.

A questo punto un funzionario di P.S., il dott. Spartaco Marroni, dirigente il commissariato di San Vincenzo e nella cui giurisdizione si trovano via XX Settembre ed il Ponte Monumentale, indossava la sciarpa tricolore ed invitava i dimostranti a sciogliersi. L'invito non veniva accolto e il corteo proseguiva dirigendosi all'imbocco di via XX Settembre, dove lo attendeva una colonna di camionette. Con alcuni caroselli i dimostranti venivano momentaneamente dispersi, ma poco oltre il cinema «Olimpia» il corteo si ricomponeva.

In testa vi erano giovani che recavano cartelli con le scritte di «No al fascismo», «No al Msi», «Fascismo eguale nazismo». Anche in via XX Settembre il traffico era bloccato e la marcia della colonna proseguiva, sia pur lentamente, alla volta del Ponte Monumentale. All'incrocio di Portoria, tuttavia, sopraggiungeva da piazza della Vittoria un'altra colonna di dimostranti, che tentava ancora di disperdere il corteo: questa volta i dimostranti erano costretti a dividersi in piccoli gruppi, e sgusciando fra un plotone e l'altro avanzavano ulteriormente.

I caroselli si facevano più intensi e violenti, e le camionette con la sirena spiegata correvano a fortissima velocità sotto gli ampi portici della strada, disperdendo i dimostranti. I passanti si erano asserragliati nei portoni, ed i passeggeri degli autobus e dei filobus erano rimasti bloccati sulle vetture. La polizia, ad un certo momento, ricorreva al lancio di candelotti lacrimogeni, ma intanto la delegazione aveva raggiunto la lapide deponendo le due corone.

Gli scontri si facevano più duri allorché dal Ponte Monumentale, sul quale passa via Andrea Podestà, venivano lanciati in strada, all'indirizzo delle jeeps della polizia, sassi e pezzi di legno. I dimostranti reagivano agli attacchi brandendo corti manganelli ricavati dalle aste dei loro cartelli e demolendo le sedie e i tavolini di due bar di via XX Settembre.

Colpito alla testa ed al naso, il dott. Spartaco Marroni doveva essere trasportato all'ospedale di San Martino. Altri sette agenti rimanevano feriti, tutti raggiunti da sassi; un sottufficiale veniva gettato a terra e calpestato da un gruppo di persone che tentavano di sottrarsi ad una cernita. Nove o dieci dimostranti rimanevano contusi, ma non risulta che per ora siano ricorsi ad un ospedale o ad un posto di pronto soccorso.

Gli incidenti avevano termine alle 20, e lentamente le vie del centro, piazza De Ferrari e piazza Corvetto, tornavano alla normalità. I palazzi del Comune e della Prefettura sono stati vigilati per tutta la notte. Si sa che l'Ufficio politico della Questura ha proceduto al fermo di cinque o sei giovanotti, che sono stati interrogati e trattenuti nella guardina.

c. m.

Gli scontri fra polizia e dimostranti

Il carosello delle camionetta della «Celere» fra i dimostranti in via XX Settembre a Genova (Telefoto)

CRONACA CITTADINA

Una mattinata agli esami di maturità classica

Dalla rivoluzione dei coloni americani a Ifigenia vittima della superstizione

Matematica: «Se dalla tolda di una nave si scorge una torre...» - Latino: il pensiero filosofico di Lucrezio e le opere politiche di Cicerone - Greco: un parallelo tra i grandi tragici - Lo storico Polibio

Il prof. Pugno, presidente della seconda commissione per la maturità classica al liceo Cavour, ha fatto affiggere un messaggio diretto agli studenti. Li ha invitati a presentarsi in perfetta serenità d'animo, a non raffazzonare la preparazione negli ultimi giorni, a dormire molto di notte, a evitare tranquillanti ed eccitanti. Infine a fidare nella comprensione degli esaminatori, ricordando che ad essi non interessano notizie spicciole e particolari, ma la capacità di impostare i concetti: «è la cultura, non l'arida erudizione che interessa».

In questo spirito professori e allievi hanno affrontato ieri gli esami orali. Gli studenti sono stati messi a loro agio ed hanno dimostrato di aver compreso che s'intendeva trattarli da uomini e non da giradischi.

STORIA E FILOSOFIA — Interroga un sacerdote.

Professore: Mi parli della rivoluzione americana e dalle sue cause.

Candidato: L'Inghilterra intendeva che le colonie fossero strettamente asservite ai suoi interessi ed ispirandosi ad un rigido protezionismo non solo voleva che i coloni importassero ogni prodotto industriale unicamente dalla madrepatria, ma che la stessa cosa avvenisse in senso inverso. I coloni che durante le dure guerre con i francesi avevano preso coscienza della propria forza, e nei quali il senso dell'individualismo andava di pari passo con l'amore per la indipendenza e la libertà, si ribellarono all'Inghilterra, quando le imposizioni divennero eccessivamente gravose.

Professore: Questo quando avvenne?

Candidato: Subito dopo la guerra dei «Sette anni», nel 1765, in occasione della tassa sul bollo. Mentre Giorgio III, sostenuto dai forfes, mandava truppe a Boston, le colonie americane riunite a Filadelfia proclamavano la «Dichiarazione dei diritti»; era il 1774. Vana fu la missione di Franklin a Londra. L'indipendenza degli Stati Uniti seguì due anni più tardi.

Professore: Chi erano questi coloni?

Candidato: Erano immigrati dall'Inghilterra e dall'Irlanda, molti spinti da un ideale di libertà religiosa. Avevano lottato duramente con gli indigeni e con i francesi.

Professore: Quindi si può dire che rappresentassero la parte più coraggiosa, intraprendente e ardita della borghesia inglese. La dichiarazione dei diritti mirava a stabilire...

Candidato: ... che la fonte dell'autorità non sta nella mani del re per diritto divino, ma nella libera volontà e nel consenso dei cittadini.

Professore: Molto bene. Mi parli adesso della differenza tra Mazzini e i Carbonari.

Candidato: Siamo nel momento essenziale della storia del Risorgimento (e continua, preciso, tranquillo, con una certa eleganza nel dire. Racconta, non ripete. Rielabora, non cerca di ricordare parole non sue).

Professore: Su che cosa fondava il Mazzini il concetto di unità?

Candidato: Sul suo concetto di popolo. Il popolo deve assolvere un compito: quello di raggiungere la propria libertà. E la libertà deve conquistarla con l'azione, non cercarla dai sovrani.

Professore: Si può dire che il Mazzini fosse nazionalista?

Candidato: No, anzi. La sua concezione è internazionalista e religiosa insieme. Il popolo rappresenta l'umanità, di cui i vari Stati sono il concreto svolgimento. (L'interrogazione prosegue, con successo, sulla guerra franco-prussiana, la Real-Politik di Bismarck, la nascita della Germania moderna, la Destra Storica in Italia. Lo stesso candidato risponde in maniera eccellente alle domande sulla filosofia del Risorgimento: Rosmini, parallelo Rosmini-Kant; S. Agostino, Platone, Hegel, Plotino, la concezione dell'individuo in Kirkegaard e in Marx).

MATEMATICA — Interroga il prof. Pugno. «Una nave percorre un meridiano. Ad un certo punto si comincia a scorgere la sommità di una torre posta sullo stesso meridiano. Conoscendo l'altezza della torre, mi sappia dire l'ampiezza dell'angolo formato dai due raggi, che, uscendo dal centro del meridiano, passano uno per la torre, l'altro per la nave quando questa è nella posizione indicata». (Traccia la figura alla lavagna).

Candidato: Devo anzitutto conoscere la circonferenza: due-pigreco-erre. Ma mi manca il raggio...

Professore: Lei il raggio della Terra lo conosce. Pensi alla definizione di metro. Che cosa è il metro? Come, non lo sa? E' la quarantamilionesima parte del meridiano terrestre! Dunque imposti. Raggio uguale...

Candidato: r=40 per 10 alla sesta, diviso 2 pigreco.

Professore: Circa 6 milioni 370 mila metri. Prosegua, mi dia la soluzione trigonometrica.

Candidato: Coseno di alfa uguale «r» diviso R più h, l'altezza della torre.

Professore: Mi dica l'utilità della formula di prostaferesi.

Candidato: Consiste nella possibilità di utilizzare i logaritmi.

Professore: Che cos'è un logaritmo? Ci pensi, lo sa di sicuro. Il logaritmo di 100 in base a 10 che cos'è?

Candidato: Dieci... no, due.

Professore: Quindi il logaritmo è l'esponente che bisogna dare alla base per avere il numero.

LATINO E GRECO — Lo studente legge un celebre pezzo di Lucrezio contro la superstizione, dice; «Illud in his rebus vereor...» verso 80, del primo libro "De Rerum Natura".

Professore: Perchè dice superstizione? Possiamo anche dire religione. Lucrezio è contro ogni forma di religione. Gli dei non s'interessano delle cose umane, anzi sono la causa del tormento che alberga nell'anima dell'uomo dinanzi all'ignoto. Qui si parla del sacrificio d'Ifigenia, la vergine immolata alla superstizione. Ricorda Euripide? Che cosa la colpisce di più?

Candidato: La paura con cui Ifigenia osserva chi la guarda...

Professore: O non piuttosto quel suo camminare ignaro e quasi felice verso il sacrificio, come ragazza condotta a nozze? Adesso traduca questo passo di Cicerone, sulla conoscenza. A che dottrina accede?

Candidato: Alla stoica...

Professore: No, del probabilismo accademico. Esistono due opere di Cicerone che si riferiscono all'analisi politica della «civitas». Quali sono?

Candidato: «De Republica» e «De Legibus». Del primo c'è rimasto soltanto il «Somnium Scipionis».

Professore: Col commento di chi?

Candidato: Di Macrobio. Il manoscritto fu scoperto da Angelo Mai nel 1822.

Professore: Quali sono i concetti espressi nel «De Republica»? Non li ricorda? Allora mi parli dell'apologetica. Che cos'è e quali sono i suoi esponenti. (La interrogazione prosegue con un lungo confronto tra Tertulliano e Minucio Felice). Poi si passa al greco. Il candidato legge e traduce un passo della «Elettra» di Euripide.

Professore: Ogni personaggio pronuncia un verso, uno solo. Come si chiama questo sistema? Beh, non importa. Sticomitia. Su questo ironizzò Aristofane nelle «Rane». Faccia un parallelo a proposito di questa tragedia tra Euripide e Eschilo.

Candidato: Euripide pone l'azione di Oreste in mano agli dèi. Eschilo invece contempera libertà umana e intervento divino. (Segue la traduzione di un brano di Licurgo e una rapida corsa da Demostene a Isocrate e a Demade). Il professore quindi dice: Adesso mi parli di Polibio.

Candidato: E' uno dei principali storiografi: cerca l'introspezione psicologica dei personaggi... le cause.

Professore: Dica piuttosto le cause. La storiografia di Polibio non è drammatica, è prammatica. E Polibio come distingue le cause?

Candidato: Sul mio libro non c'è scritto.

Ha tredici anni e sette mesi e un bimbo di tre chili e mezzo

La mamma e il neonato stanno benissimo - Il marito ha vent'anni - Abitano a San Benigno: lei giunta dal Veneto, lui dalla Calabria

Adriana, mamma tredicenne, sorride alla sua creatura

Adriana Contre in Gigliotti, la più giovane madre d'Italia, ha trascorso ieri una buona giornata. La giovanissima signora ha 13 anni e sette mesi; venerdì sera, come ieri abbiamo pubblicato, ha dato alla luce un bel maschietto di 3 chili e mezzo. Le condizioni di salute della puerpera sono normali ed è scomparsa l'apprensione che aveva preoccupato i medici del Maria Vittoria negli ultimi giorni della gravidanza. Anche il bambino sta bene ed appare florido e vispo.

Ad Ugo Gigliotti i sanitari hanno concesso ieri di intrattenersi a lungo al capezzale della moglie, che teneva accanto a sè il piccino. Il Gigliotti è nato vent'anni fa in Calabria; da tre risiede a San Benigno Canavese, dove fu raggiunto dalla madre insieme con un fratello e una sorella, e dove lavora come apprendista molatore di vetro. Con la moglie ieri ha parlato quasi esclusivamente del bambino. Hanno deciso di chiamarlo Guglielmo Carlo: i nomi del defunto nonno paterno e del padrino, un geometra della Cartiera Burgo.

Adriana e Ugo si conobbero due anni or sono, in modo insolito e commovente. La ragazzina, appena undicenne, si trovò una sera sulla piazza del paese circondata da un gruppo di giovinastri animati da cattive intenzioni. Era sola e non sapeva come difendersi; fu salvata dall'intervento del giovane Ugo, che trovandosi a passare di là le porse energica difesa. Dalla riconoscenza di Adriana e dal tenero sentimento protettivo di Ugo, nacque l'amore che doveva portarli al matrimonio, nonostante i timori delle famiglie dinanzi a un passo così grave per la loro giovane età. A San Benigno Canavese, Adriana era giunta dalla nativa Lonigo, in provincia di Vicenza, cinque anni fa con i genitori, due sorelle e un fratello.

Enrico Mattei presidente dei Volontari della Libertà

L'ing. Enrico Mattei è il nuovo presidente della Federazione italiana volontari della libertà. La elezione è stata presa ieri, a maggioranza, dal consiglio federale dell'organizzazione, riunito nella sede dei partigiani autonomi, sotto la presidenza del vicecomandante Mauri, dopo che erano state accettate le dimissioni del gen. Cadorna. A lui è stato rivolto un caloroso ringraziamento per l'opera assidua prestata nella Fivl durante dodici anni. Alla vice-presidenza è stato riconfermato il comandante Mauri.

In seguito, l'assemblea ha approvato alcune modifiche statutarie e ha discusso la posizione della Fivl nell'attuale momento politico. Stamane i delegati, due per ognuna delle 23 associazioni di tutta Italia, parteciperanno alla manifestazione che si avolgerà al sacrario di Bastia. Saranno solennemente commemorati i mille caduti che rappresentano il contributo di sangue del primo Gruppo Divisioni Alpine alla lotta di Liberazione. Sarà pure scoperta una lapide in ricordo di De Gasperi. Nell'ottobre del '51, il ritorno dagli Stati Uniti, egli partecipò alla manifestazione di Bastia nella sua qualità di presidente del consiglio, per dare un riconoscimento ufficiale al Corpo Volontari della Libertà.

La Torino del Risorgimento rievocata per il centenario

La Giunta esecutiva di «Italia '61» ha discusso ieri la valorizzazione della zona risorgimentale della città. L'attenzione del pubblico sarà richiamata non solo sulla documentazione del passato, ma anche sull'ambiente in cui nacquero e si svolsero gli avvenimenti: da Palazzo Carignano, sede del Parlamento Subalpino, al palazzo della Cancelleria, dove lavorava Cavour.

La Mostra storica a Palazzo Carignano accoglierà documenti, stampe e cimeli. Due temi saranno sviluppati: che cosa è stato il Risorgimento e quale valore di libertà e democrazia ne hanno ereditato le generazioni successive.

I ruoli esposti nella palestra di via Avogadro 21 A

Un gettito di oltre 17 miliardi e mezzo per ricchezza mobile e complementare

Società tassate a bilancio: 14 miliardi e mezzo - Arretrati per le ditte individuali: 3 miliardi - Sono i primi ruoli emessi dopo la pubblicazione degli "elenchi ministeriali„

Da oggi, per cinque giorni, con orario dalle 9 alle 15 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi, avrà luogo nella palestra di via A. Avogadro 21 A (angolo via S. Valfrè) la pubblicazione dei ruoli suppletivi delle imposte e tasse comunali e dei ruoli ordinari delle imposte erariali.

Questa pubblicazione avrà quest'anno minore importanza di quelle effettuate gli scorsi anni nello stesso periodo, in occasione delle quali era possibile consultare i redditi denunciati dai contribuenti nell'annuale dichiarazione dei redditi. Infatti, in situazione delle norme dettate dal nuovo T. U. delle leggi sulle imposte dirette, entrato in vigore il 1° gennaio del corrente anno, le imposte statali vengono applicate in base a periodi corrispondenti agli anni solari e non più, come in passato, in base ad esercizi finanziari aventi inizio il 1° luglio di ciascun anno. Occorrerà quindi, per conoscere i risultati delle denunce presentate nello scorso mese di marzo, attendere la pubblicazione del prossimo dicembre.

Il ruolo più importante ora in pubblicazione è quello dell'imposta di ricchezza mobile, riguardante gli enti tassati in base a bilancio che hanno chiuso l'esercizio annuale al 31 dicembre scorso. Il ruolo riflette la tassazione applicata a ditte provvisorie per l'anno 1960, i redditi imponibili dichiarati risultano ammontare a L. 53.190.064.900 ed il complessivo carico lordo di imposta è di lire 14.514.339.575.

Per i privati e le ditte individuali compaiono ora solo ruoli relativi a quote per periodi arretrati di imposta (sia R.M., sia complementare), oltre a suppletivi per l'anno in corso, riguardanti partite omesse nei ruoli dello scorso dicembre, il cui carico è di 3.700.000 lire per l'imposta di R.M. e di 11.700.000 per la imposta complementare.

Di particolare attualità sono invece i ruoli relativi ad annualità arretrate, in quanto sono i primi che vengono emessi dopo la pubblicazione a cura del ministero delle Finanze dell'elenco dei contribuenti possessori di redditi soggetti ad imposta di R.M. e complementare non inferiori a 5 milioni di cui si è data a suo tempo ampia notizia. Tali elenchi comprendono i dati relativi alla situazione degli accertamenti alla data del 31 dicembre 1959.

Nei ruoli oggi in pubblicazione sono comprese, oltre alle tassazioni definitive già comparse negli elenchi, anche molte altre, riguardanti pratiche concluse dai competenti uffici dopo il 31 dicembre scorso. Inoltre sono iscritte a ruolo anche le partite definite a carico di contribuenti aventi redditi inferiori a 5 milioni.

Compaiono tassati per l'imposta di R.M. ruoli comprendenti oltre 4 miliardi e 300 milioni di reddito imponibile, cui corrisponde un carico lordo di imposta di oltre 2 miliardi 332 milioni, mentre per la imposta complementare sono iscritte 18.517 partite per un imponibile di L. 15.158.180.400 che producono un gettito totale di lire 1.021.147.783 di imposta. In totale, tra società e privati, si ha un gettito (R.M. e complementare) di oltre 17 miliardi e mezzo.

Sono questi i ruoli che saranno nei prossimi giorni maggiormente consultati dal pubblico. Anche la borlosa però sarà in consultazione, specialmente per chi vorrà fare riferimento ai dati compresi nell'elenco ministeriale. Occorre infatti ricordare che in tale elenco sono iscritti i redditi netti, mentre nei ruoli sono compresi i redditi imponibili, inferiori a quelli netti perché ulteriormente ridotti, per l'imposta di R.M. della quota esente da imposta di lire 240.000 e per l'imposta complementare della stessa quota esente ed inoltre della quota di detrazione di L. 50 mila per ogni persona a carico. Dalla consultazione dell'elenco ministeriale si ricava l'ammontare dell'intero reddito accertato, mentre nel ruolo è iscritta la sola differenza tra il reddito definito e quello già provvisoriamente iscritto nei ruoli compilati per ciascun esercizio in base alla denuncia presentata dal contribuente.

I ruoli delle imposte e tasse comunali sono suppletivi e comprendono quindi partite omesse nei ruoli principali, pubblicati nel mese di dicembre di ciascun anno, ovvero quote iscritte a conguaglio di quanto già compreso nei ruoli principali. I ruoli per l'anno 1960 hanno carattere provvisorio in quanto non è ancora scaduto il termine di legge entro cui il Comune deve notificare ai contribuenti il definitivo accertamento.

Dai ruoli attualmente in pubblicazione il Comune ricava un gettito di complessivi L. 625 milioni circa, riguardante tredici imposte e tasse e corrispondenti a 47.071 partite. La maggior parte di tale carico tributario si riferisce all'imposta di famiglia, suddivisa in tre distinti ruoli, riguardanti il primo l'anno 1960 e comprendente 7217 contribuenti con lire 147.139.100; il secondo l'anno 1959 (L. 110.657.261); l'ultimo gli anni 1958 e precedenti (L. 84.404.132).

Specchio dei tempi

Nella repubblica democratica, fondata sul lavoro... - Un divorzista interpreta i sacri testi - Hanno pagato la dogana? - "Che il rimorso lo persegua per tutta la vita„ - Dove cercar lavoro: nel Sud? - Impopolarità di Macrobio

Un lettore si scrive da Casale:

«Sono uno sparuto consumatore, e ti scrivo a nome dei miei compagni di lavoro, sperando che pubblicherai questa lettera. Eleviamo anche noi la più "indignata protesta", e "il più rattristato sdegno" per quanto è stato pubblicato oggi su "Specchio dei tempi" a proposito dei soldati - spazzini. L'autore dello scritto parla di "onta" e di "prestigio offeso" per la temporanea occasionale sostituzione di soldati agli spazzini di Palermo, in sciopero.

«Ricordiamo all'egregio indignato colonnello, che non per la prima volta dei soldati sostituiscono tranvieri, ferrovieri, postini, ecc. E che nessuno dell'esercito ha protestato in quei casi per l'"onta" arrecata ai soldati. Perché solo in quest'occasione? Forse che solo gli spazzini pubblici, in una Repubblica democratica fondata sul lavoro, non hanno gli stessi diritti o non vedono della stessa dignità degli altri cittadini che esercitano mestieri diversi? ».

Felice Visentin

Un lettore ci scrive da Milano:

«Sul divorzio, da questa colonne, hanno parlato vecchie e giovani, religiosi e laici; vogliamo ora concedere la parola alla Bibbia e sentire il parere di Dio?

«San Matteo, cap. XIX, vers. 5 e 6: "L'uomo lascerà il padre e la madre, e si congiungerà con sua moglie, e i due diventeranno una stessa carne. Talché, non sono più due, anzi una stessa carne: ciò dunque che Iddio ha congiunto l'uomo non separi". Il senso è chiaro: il vincolo matrimoniale è indissolubile, nè l'uomo ha il potere di scioglierlo, quando i due coniugi sono "una stessa carne". Ma quando la fusione dei due corpi viene a mancare, che cosa staiunece Iddio? Proseguiamo nella lettura. San Matteo, cap. XIX, vers. 9: "Or io vi dico (è Gesù che parla ai Farisei) che chiunque manda via la sua moglie, *salvo che per cagion di fornicazione*, e ne sposa un'altra, commette adulterio". Concetto che è ribadito, sempre nel Vangelo di San Matteo, al cap. V, vers. 32: "Io vi dico che chiunque avrà mandato via la sua moglie, *salvo che per cagion di fornicazione*, li fa essere adultera".

«L'interpretazione di Sacri Testi non può dar luogo ad equivoco. Requisito essenziale dell'indissolubilità del matrimonio è l'intima unione dei due corpi; quando questa unione viene interrotta, la legge divina ammette che un coniuge possa ripudiare l'altro, cioè divorziare. Questa è la limpida parola di Nostro Signore: negare il divorzio, nel'suddetto e unico caso di fornicazione, cioè adulterio, è andare contro la Sua volontà».

Dott. Riccardo Santi

Un lettore ci scrive da Savona:

«Dopo aver letto il giornale, non posso fare a meno di protestare, e vi scrivo. Poi, finita la lettera, o cestino lo, o custodisco vel. Speriamo di aver fortuna stavolta.

«Il vostro Mario Fazio dalla *Leonardo da Vinci* di Genova, scrive della "Fiesta a bordo", della tarantella ballata da ministri, parlamentari, autorità. Benissimo. Anche loro hanno il diritto a divertirsi. Quant'è bella giovinezza che... si fugge tuttavia. Tanto più che da giovani non ne avranno avute la possibilità, per le loro ansie e speranze... adesso realizzate.

«Ora sono arrivati, si sono divertiti con poca spesa. Una cosa non capisco. L'articolista dice: "Alcuni dei crocieristi illustri erano carichi di pacchi, dopo aver compiuto febbrili acquisti nei negozi di bordo, nelle ultime ore di navigazione, molti oggetti hanno prezzi nettamente inferiori a quelli dei negozi di città, grazie alle esenzioni doganali valide perchè in navi sono in mare aperto (le sigarette costano pochissimo e sono andate a ruba)...". Fin qui l'inviato.

«Io dico: ma i crocieristi scendendo erano carichi di pacchi ed hanno, come loro dovere, pagato la dogana, non avevano nessun interesse a cariarsi; se invece... be'! Meglio non parliarne».

G. L. Viola

Un lettore ci scrive.

«Ho 14 anni e forse è per la mia giovane età che non comprendo come spinga talvolta gli uomini a commettere gesti tanto barbari quanto inutili. Alludo all'episodio del cane accecato immergendogli la testa nella calce.

«Non mi sono sentito l'animo di leggere l'intiero articolo poichè è bastato il titolo a provocare in me una tremenda impressione, che provo tuttora e che mi spinge a scrivere questa lettera. So che le mie parole potranno a molti sembrare esagerate; so che molti ricorderanno che vi sono problemi ben più ardui, che l'uomo uccide ancora l'uomo, cosa assai più grave di una crudeltà verso un cane. A queste persone io rispondo che un assassino può avere come pretesto al suo crimine una ragione, sia pure storta e infame. L'accecamento di un cane, no.

«Faccio che gli occhi dell'animale non possano più guardare nelle pupille il loro distruttore; altrimenti gli esprimerebbero tutto il disprezzo e il dolore di migliaia di persone. Non so se l'autore del gesto sia un ragazzo o un adulto, ma spero che ogni cuna che incontri gli faccia ricordare quello che ha accecato e che il rimorso lo segua ovunque, ammesso che abbia una coscienza».

Ugo Colombino

Una lettrice ci scrive da Alessandria:

«Su *La Stampa* di mercoledì leggo che il ministro del Lavoro, on. Zaccagnini, ha date istruzioni affinchè sia facilitato il trasferimento al Nord di lavoratori disponibili nel Meridione.

«Lungi da me ogni polemica tra Nord e Sud, chiedo se non è il caso di sistemare prima i disoccupati settentrionali.

Mio marito già da parecchio tempo è disoccupato. In verità, ha trovato saltuariamente lavoro, ultimamente precario che duravano solo pochi mesi o due o tre giorni alla settimana. Eppure ha 39 anni, onesto, di bella presenza, ha persino la patente di III grado.

«Mi dica il Ministro del Lavoro dove potrei rivolgermi. Al Sud? Se non lavorassi lì a quest'ora saremmo nella miseria più nera».

Una donna sfiduciata

Un lettore ci scrive:

«Sono un candidato all'abilitazione magistrale e vorrei dire due paroline all'orecchio del ministro Medici. Signor Ministro, vorrei dirgli, quale Musa avrà mai suggerito ai suoi funzionari i nomi di Moretti e di Macrobio? Si studiano per anni Cicerone, Virgilio, Orazio e poi ecco che ci mettono davanti un Macrobio, di cui nessuno ci ha mai parlato. E' l'intelligenza che conta, non l'ordine di scuola che si frequenta».

Segue la firma

La politica di centro-sinistra in un discorso dell'on. Scelba

L'on. Scelba ha parlato ieri a una riunione di dirigenti e di attivisti, organizzata dalla segreteria provinciale del partito in preparazione delle elezioni amministrative. Egli ha osservato che oggi il nostro Paese è caratterizzato da una fondamentale contraddizione: progresso sul piano economico-sociale e debolezza sul piano politico. La stabilità della democrazia italiana è condizionata dal consolidamento delle forze sinceramente democratiche. Il tentativo di orientamento a sinistra, da attuare attraverso intese con il psi, è stato un errore, che ha portato grave confusione nell'elettorato.

E' possibile — ha aggiunto l'on. Scelba — una convergenza di programmi su orientamenti di centro-sinistra senza tentare pericolose alleanze. Molti provvedimenti, che possono catalogarsi nella politica di centro-sinistra furono attuati da governi che non fecevano a formali etichette, ma alla sola qualifica di governi democratici.

Non si dimentichi — ha osservato l'on. Scelba — che l'asinone comunale del psi il diritto non già contro il pci, ma a liquidare il pdi e a rompere l'unità delle forze che gravitano attorno alla dc. Una volta raggiunto il traguardo di una maggioranza delle forze di sinistra, non sarà l'on. Nenni — ha detto l'oratore — a tanto meno il minuscolo partito repubblicano a impedire che si affermi l'egemonia comunista nel governo, quando lo stesso psi non è oggi in grado di spezzarla nei sindacati, nelle cooperative, nelle amministrazioni regionali, provinciali e comunali.

Una sentenza sulla «comunione dei beni» fra i coniugi

Il giudice respinge le richieste della moglie e riconosce unico padrone l'industriale Gatto

Una vertenza durata 5 anni - La moglie affermava di aver iniziato con la sua opera l'attività del calzificio e di aver sempre aiutato «alla pari» il marito nello sviluppo dell'azienda - Il Tribunale ha stabilito che il merito spetta esclusivamente al marito

La moglie dell'industriale Elso Gatto ha perduto, su tutta la linea, la causa civile iniziata cinque anni or sono per rivendicare metà dei beni del marito, da cui vive separata. Il Tribunale ha respinto tutte le sue domande ed ha dichiarato «simulato» l'atto dal quale risultava la partecipazione della signora Gabriella Ribotta in Gatto al contratto costitutivo della società immobiliare Gatto. Il calzificio di Orbassano, come è noto, fallì il mese scorso e presumibilmente la lunga vertenza, con il conseguente sequestro giudiziario dell'azienda, ha avuto una parte non indifferente nel determinare il dissesto.

La signora, col patrocinio dell'avv. Maggiora, aveva chiesto al Tribunale che riconoscesse una «società di fatto» fra lei ed il marito ed affermasse la sua posizione di contitolare dell'azienda e di ogni proprietà del Gatto. Questi però contestava tutte le richieste ed obiettava una scrittura, del 22 febbraio 1951, in cui la moglie dichiarava che il calzificio era stato ed era di esclusiva proprietà del marito, essendo puramente fittizia l'intestazione al nome di lei. Dapprima Gabriella Ribotta affermava di non conoscere la scritta, poi rinunciava a produrre ricorsi. Il Tribunale alla fine ha ritenuto il documento autentico.

Ma la sentenza emanata dalla V Sezione civile (pres. Mezzalama, relat. Forselli) non si basa soltanto su questo elemento. Tutte le «prove» offerte dalla signora si sono rivelate insussistenti mentre sono apparsi fondati gli argomenti sostenuti, per il Gatto, dal suo difensore avv. Cesare Pellissier. La motivazione della sentenza elenca i numerosi dati di fatto che contrastano la tesi della signora.

La Ribotta aveva sostenuto che fin dal 1939, mentre il marito lavorava come operaio al calzificio Alta Italia, lei aveva cominciato a lavorare in proprio, nella casa coniugale, con un piccolo telaio, facendo calze e ricavando notevoli profitti, grazie alla sua continua ed instancabile attività. Da questo suo lavoro ora sorto un piccolo laboratorio di calze in via Luserna, da lei sempre gestito. Soltanto alla fine del 1941, ha detto la donna, suo marito si sarebbe licenziato dalla fabbrica ed avrebbe preso a lavorare nel laboratorio da lei creato.

Successivamente, nel corso dell'interrogatorio presso il giudice istruttore, la donna modificò in parte le sue dichiarazioni. Disse che negli anni dell'immediato dopoguerra lei iniziò la sua attività lavorando in casa, non in proprio ma «quale rimagliatrice, con una macchina che le era stata affidata dal Calzificio Alta Italia presso il quale era occupato il marito». Ebbe, precisa la sentenza odierna, «la signora non aveva creato un laboratorio suo, ma lavorava per conto di altri, sia pure al suo domicilio».

La sentenza prosegue fissando le origini dell'azienda Gatto. Il marito venne in contatto con un amico per costituire una società già nel 1941. «Non risulta neppure provato che il laboratorio dei due coniugi in via Luserna fosse gestito e diretto dalla moglie, in quanto il marito vi era già presente e prestava la sua opera anche nel periodo in cui si trovava ancora dipendente del calzificio Alta Italia. Poco dopo, Elso Gatto acquistò il calzificio Rebuffo di Pinerolo e questo fu il primo inizio della sua attività di industriale). L'acquisto venne trattato direttamente da lui attraverso un rappresentante che, precisa la sentenza, ha testimoniato in tale senso dinanzi al giudice.

Il giudice continua: rimane da esaminare un punto importante, la creazione del calzificio con il nome della moglie. L'intestazione è un atto simulato, fittizio, compiuto per una ragione ben definita: «il Gatto voleva continuare a figurare dipendente di un altro calzificio per continuare a godere dell'esonero militare». Non vi furono inoltre, secondo il Tribunale, apporti di capitali, macchinari, beni nell'azienda da parte della signora, mentre risultano provati quelli del marito. L'attività della signora nella fabbrica non era quella di persona che partecipasse alla pari alla direzione — come ha sempre affermato la Ribotta — ma in realtà appariva molto limitata e sempre in sottordine al marito.

L'azienda intiaie — conclude la sentenza — fu in realtà acquistata esclusivamente dal marito (la moglie gli procurò attraverso amici propri soltanto due fidejussioni bancarie per un totale di 2 milioni) ed avviluppò «grazie alla capacità tecnica del Gatto, ai suoi progetti, ai suoi brevetti, all'organizzazione commerciale da lui creata». La moglie invece si interessava solo di qualche reparto dell'azienda «non come organizzatrice, ma come sempre ombra che segue il marito».

Questa è la sentenza, ricca di pagine e pagine di considerazioni giuridiche sulla caratteristiche della «comunione» dei beni fra coniugi. Si può dire che il magistrato abbia voluto anche illustrare qual è la situazione nel diritto vigente italiano. Ma le donne, siano o no giuriste, sono tutte convinte che il sistema prescelto dalla legge in Italia non sia il migliore e non garantisca veramente la parità fra i sessi. In altri Paesi la legge stabilisce automaticamente la «comunione» di tutti i beni acquistati dai coniugi dopo il matrimonio, con il loro lavoro comune, ritenendo estremamente difficile distinguere quale parte abbia avuto nel formare il patrimonio familiare ciascuno dei due e riconoscendo, di diritto, alla moglie che abbia collaborato col marito una posizione di parità quasi assoluta.

Stato civile del 23 giugno

MORTI — **Cassina-Moni** Giovanna ved. Vagnone, a. 88, nata a Messerille, abitante in str. Valsette 309; **Munari** Olga in Giacomino, a. 52, Marostica, v. Cantalupo 4; **Marasco** Franca, m. 1, Torino, v. Borgomanino 55; **Tumarchio** Domenico, a. 72, Catania, via Leyni 99; **Michiardi** Delfina ved. Aimo Boot, a. 69, Chialamberto, osped., p. Sofia 13; **Farandero** Margherita in Favini, a. 39, Torino, impiegata, v. Villa Regina 11; **Bellantuono** Antonio, a. 83, Torremaggiore, mediat., v. Terracini 5; **Sella Rolando** Maria vedova Grassi, a. 81, Mosso S. Maria, v. Marco Polo 7; **Marchisio** Clotilde ved. De Marchi, a. 80, Castelnuovo, v. Grassi 11; **Christille** Eady Mario, a. 32, Usseaux, agricolt., str. Vallette 309; **Bellacasa** Emilio, a. 79, Andezeno, c. Q. della 123; **Morando** Caterina in Gariglio, a. 56, Castelld', v. Terraza 24.

Deceduti in ospedale: **Di Gesù** Vincenzo, a. 76, nato a Palazzo; **Rebiglio** Attilio, a. 71, Bassignana; **Nappi** Maria, a. 22, Napoli; **Merlino** Lucia, mesi 1, Torino; **Giachero** Liliana, a. 29, Torino, impieg.; **Grasso** Vittorino, a. 5, Borgomale; **Giachino** Teresa vedova Ferrero, a. 84, Aramengo; **Bella** Rosa in Civaveglia, a. 57, Fossano; **Pietti** Teresa ved. Rava, a. 80, S. Germano; **Rosso** Savino, mesi 7, Torino; **Magliano** Luciana in Martire, a. 27, Verzo d'Alba; **Cigliano** Cesare, a. 73, Sparone; **Crovella** Giovanni, a. 71, Torino.

Morti 25 - Nati 43 - Matrimoni 49

Stato civile del 24 giugno

MORTI — **Cena** Ennio, a. 65, nato a Torino, abitante in v. G. Milio 27; **Milano** Laurina in Vola, a. 67, Cartagena, v. Boucheron 9; **Bertolé Viale** Maria vedova Corsi di Bonnaico, a. 81, Torino, p. C.L.N. 222; **Meriglione** Pietro, a. 69, Ponti, v. Lucento 65; **Motta** Corrado, a. 74, Amsterdam, v. Montevecchio 5; **Bergaro** Achille, a. 59, Chivasso, c. Corsica 20; **Ottino** Camilla ved. Castiglioni, a. 81, Verrua, c. Dante 67.

Deceduti in ospedale: **Valleiona** Achille, a. 71, nato a Torino; **Maltesi** Anziola, a. 74, Giussano, reins.; **Mastagna** Marcello, a. 34, Hyères; **Ferrera** Ernesta, a. 67, Torino; **Cocciaglia** Agata, a. 71, Rapino.

Morti 13 - Nati 12

FARMACIE APERTE OGGI

Via Po 51; c. Vittorio 66; v. San Donato 3; p. Madama Cristina; p. Gran Madre 1; v. Monginevro 56; v. al Re Umberto 1; v. P. Micca 2; c. Duca degli Abruzzi 66; p. Respighi 2; p. Savoia, ang. v. del Carmine; p. della Vittoria 29; c. Regina 114; v. C. Alberto 20; v. Nizza 354; v. Ogliaincu 4; v. G. Dina 75; v. Massini 31; Galleria Umberto 1; v. Sacchi 46; v. Nizza 121; str. Settimo 22; v. Cernaia 26; v. S. Giulia 36; c. Francia 312; v. Sesia 1.

Autoparadioni (ore 8,30-12,30, 14,30-18,30): v. Palmieri 61; via Leoni 6; corso U. Sorlelica 365; Elettraulo: v. Baretti 34; corso Prine. Eugenio 2 bis; c. Tortona 20 c; v. G. Bruno 163; corso Lione 64.

"Il Municipio non concederà deroghe al piano regolatore per la Tesoriera„

Precise dichiarazioni del sindaco: «Non abbiamo acquistato il terreno perché i duchi d'Aosta pretendevano un miliardo e 400 milioni» - Un'offerta dei Gesuiti

Il Consiglio comunale è convocato per domani sera. Prima della discussione dell'ordine del giorno, il Sindaco risponderà alle interrogazioni presentate sulla sistemazione della «Villa Tesoriera».

«Per quanto riguarda il Comune, — ci ha detto ieri l'avv. Peyron — la situazione è molto chiara. Non abbiamo acquistato la tenuta perché i proprietari, i duchi d'Aosta, chiedevano un miliardo e quattrocento milioni. Le trattative sono durate a lungo, ma al massimo le richieste sarebbe stata ridotta di duecento milioni. Le somme era ed è secondo i nostri tecnici troppo alta e non corrispondente affatto all'effettivo valore del terreno. Abbiamo respinto il primitivo progetto degli attuali proprietari, i Gesuiti, perchè è in contrasto con il piano regolatore. Qualcuno ha accennato all'eventualità di una deroga al piano. Desidero precisare che il nostro parere in questo caso è assolutamente negativo».

Senza il beneplacito del Comune, non è possibile ottenere nessuna variante. La trafila burocratica sarebbe questa: l'assessorato ai lavori pubblici dovrebbe dichiararsi favorevole e rendere pubblico il progetto di modifica. A questo punto se anche un solo cittadino solleva obiezioni, si nomina una commissione per l'esame della vertenza. Poi i tecnici presentano le loro conclusioni all'amministrazione civica, che, se le accetta, deve sottoporle ancora alla Giunta e al Consiglio comunale. Soltanto nel caso che il Consiglio l'approvi, la richiesta di deroga al piano regolatore viene trasmessa, tramite il Ministero, al Consiglio superiore dei lavori pubblici. A questo spetta l'ultima parola: se è positiva, un decreto renderà valida la variante. «La trafila è lunga — si ha detto il sindaco — ma non c'è neppure il pericolo che venga avviata: il Comune ha già dichiarato che non darà l'autorizzazione iniziale».

In attesa di presentare un nuovo progetto aderente alle norme del piano regolatore, i Gesuiti hanno proposto ieri al Municipio di cedere in affitto alla città la zona verde che dovrebbe essere destinata ad uso giardino pubblico.

I risultati dell'Enalotto

Questa settimana il monte premi dell'Enalotto è stato di lire 45.862.754. I «12» sono 9, nessuno in Piemonte, vincono lire 2.029.000; gli «11» sono 178, 11 in Piemonte, vincono lire 76.900; i «10» sono 1893, 143 in Piemonte, vincono lire 7300.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

UN SECOLO DI STORIA

L'Italia religiosa

Nel secolo decorso dalla unificazione il panorama appare più diseguale e sconvolto che mai in quanto concerne i rapporti tra la nazione e la Chiesa. Qui persino gli aspetti più estrinseci hanno subito variazioni radicali.

Nel 1860 in tutta Italia si vedevano ancora a lato, quasi eguali in numero, i sacerdoti in calzoni corti e cilindro, ed i confratelli in tricorno e sottana, il costume che Pio IX mostrava ormai di prediligere, inserendo pur questo in un piano di opposizione al secolarismo.

Nell'ambito degli atteggiamenti, degli stati d'animo, debbono apparire del tutto incomprensibili ai giovani d'oggi, anche a quelli iscritti a partiti di estrema sinistra, le pagine che ritrovano in vecchi giornali: congressi del Libero Pensiero, cortei di migliaia e migliaia di persone per l'inaugurazione di un monumento a Giordano Bruno, cerimonie massoniche.

Nei rapporti tra Chiesa e Stato, il 1860 vede l'apertissimo contrasto, dove però l'accento va posto sul lato politico, l'occupazione degli Stati pontifici (ma il Papa tiene ancora tutto il territorio a sud del canale della Cattolica). Cavour non ha perso la speranza di una intesa, sulla base della libertà della Chiesa e della rinuncia pontificia al potere temporale; non appare impossibile un vicariato apostolico di V. E. sulle Legazioni.

Se quelli tra il 1860 ed il 1870 sono gli anni delle scomuniche, delle concitate encicliche, degli appelli del Papa al mondo, sul terreno religioso l'acme del dilaceramento non sarà raggiunta che una generazione più tardi, tra il 1880 ed il 1900 all'incirca, quando il materialismo sembrerà diventare l'abito mentale, la credenza delle classi borghesi, e non ci sarà provinciale che voglia apparire all'altezza dei tempi, il quale non si affretti a confondere religione e superstizione.

Inutile ricordare l'evoluzione in senso opposto degli ultimi quarant'anni, presente a tutti.

Se si lasciano da parte questi lati appariscenti, e ci si pone la sola domanda che conti: «Gli italiani del 1960 sono più o meno religiosi di quelli di cento anni or sono?» si avverte subito l'estrema difficoltà della risposta.

Croce, che non concepiva religione non interiore, non disgiunta da alta moralità, non ritenne di alcuna considerazione gli accurati studi, tanto interessanti per la storia del cristianesimo, di Gabriel Le Bras, sulla pratica nelle parrocchie francesi. E' molto più facile fare la statistica delle comunioni che non tracciare il diagramma della religiosità, fosse pure nel corso della vita di un solo uomo.

Per quel ch'è pratica, approssimativamente può dirsi che essa andò declinando in Italia dal 1860 al 1915, per poi lentamente risalire; con uno spostamento da regioni a regioni e da classi a classi sociali; che nelle classi più modeste in certe regioni la flessione cominciò con un ritardo di circa quarant'anni rispetto alla borghesia, e l'accenno a risalire in qualche provincia ancor non si avverte.

Per quel ch'è la religione dell'uomo interiore, la coscienza religiosa, credo che occorra tra gli infiniti possibili punti di riferimento cogliere questi: fede nel trascendente, amore del prossimo, comune, coltura religiosa.

Direi che tra quanti son nati dopo la prima guerra mondiale e coloro che li han preceduti, la differenza stia eminentemente in ciò: che nei primi è molto più diffusa l'assenza della preoccupazione, il non porsi il problema; mentre manca quasi del tutto l'ateismo positivo, la costruzione perfetta che esclude il divino, così cara ai vecchi materialisti. La presentano ancora i teorici del comunismo scientifico, e credo che avvertano che proprio per questo appaiono agli ebbrezzi colti dalle giovani generazioni soffusi di un vago odore di stantio.

Fuori degl'indifferenti, direi che l'uomo moderno creda nel trascendente; la scienza, anche le più recenti esplorazioni dell'universo, lo spingono non solo a scrutare tutto ciò che non potrà mai penetrare, ma a credere in un Dio, dominatore e mediatore dei due ricchissimi ed incommensurabili piani che s'intersecano nell'uomo, quello della materia e della energia, e l'altro, della coscienza, del pensiero e della sensazione.

Uno stato d'animo che talora spinge verso le religioni rivelate, ma talora allontana, in quanto le nozioni precise, dettagliate, della teologia tradizionale, sembrano inadeguate alla grandezza del quadro.

Positivo anche il raffronto tra gl'italiani di cento anni or sono e quelli d'oggi per ciò che tocca l'amore del prossimo. L'affermazione potrà sembrare paradossale a chi abbia presenti troppi casi di delinquenza, di sfruttamento, di egoismo per cui si passa sui cadaveri dei vinti. Ma chi studi nel dettaglio il costume delle vecchie generazioni, si accorgerà quanto in queste il cristianesimo fosse falsato da spirito di razza, da esclusivismo religioso, da coscienza di casta. Nelle saghe familiari si sentono spesso rievocare trisavoli o bisavoli reputati dai figli e dai parenti, dagli amici e dai cittadini, rettissimi uomini, incomparabili capi di famiglia, anche se esercitavano il diritto del signore su nuova e contadine, mandando regolarmente i nati al brefotrofio.

Si peccherà pur oggi, mi direi sia penetrata più addentro la coscienza che ogni uomo è un fratello. Non vorrei scandalizzare uomini di chiesa dicendo che qui la loro opera è stata aiutata dal vecchio socialismo umanitario, e se soggiungo che considero pur questo un ramo del tronco cristiano.

Costume: certo una maggiore indulgenza per i peccati della carne (ma non idealizziamo il passato; la società piccolo borghese di sessant'anni or sono, come appare ad esempio in certe novelle giovanili di Ojetti od in Pirandello, non era neppur qui specchio d'illibatezza). Crollate certe difese dei giovani (non erano che prime difese, ma non si deve sminuirne il valore), quali il riserbo nelle parole e nei gesti, il pudore delle ragazze. Meno deplorata dalle autorità spirituali, ma non meno pericolosa, una certa idealizzazione del maschio guerriero, che sferra formidabili pugni, e se la cava sempre grazie ai suoi muscoli che talora gli tengon posto del cervello, che il cinema, specie americano, ha diffuso.

Cultura religiosa: qui, veramente, il diagramma tende verso lo zero; credo che la più gran parte degli studenti universitari abbia dimenticato il piccolo catechismo, richiesto per i cresimandi. Molti predicatori se ne allarmano, e pensano ad un ritorno alla religione degli allontanati o dei tiepidi attraverso una maggior cultura religiosa. Ritengo siano più illuminati quelli che meno se ne preoccupano; che sanno come nulla sia più difficile del fare aderire profondamente, sentimentalmente, quegli che si è ad un certo momento allontanato dalla scia degl'insegnamenti tradizionali, a formule cristallizzate nel linguaggio dell'aristotelismo; mentre che il contemporaneo, a differenza dei suoi nonni, non trova più la religione assurda, ma lo slancio verso Dio non gli può venire per vie intellettuali.

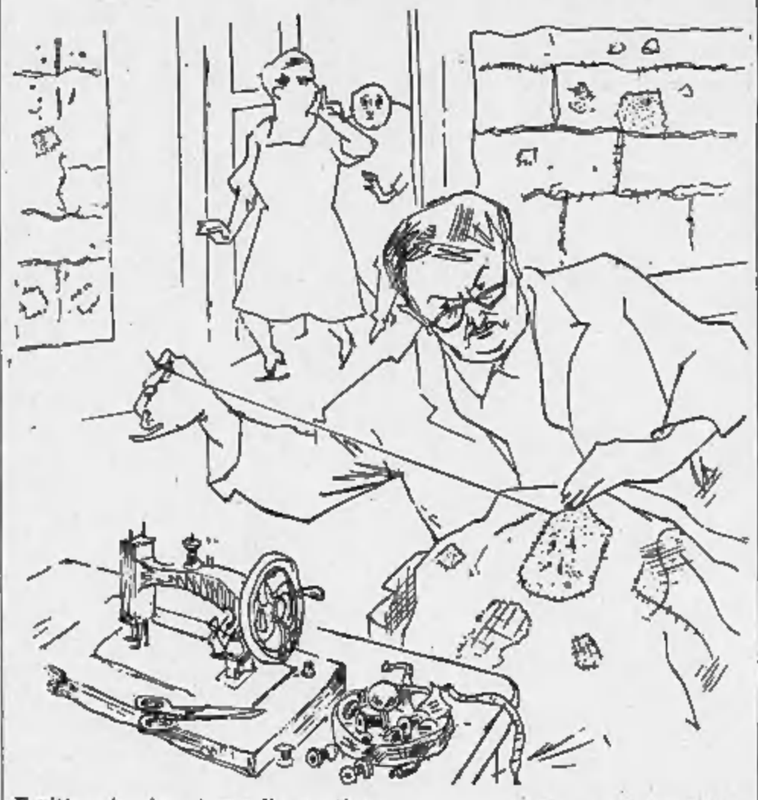
Quando si è detto ciò, si è pur detto che la società dei credenti appare molto più eterogenea, e conscia di essere tale, che non fosse cento anni or sono, allorché le era pure elemento di coesione la coscienza di venire minacciata.

Tra il cattolico di vecchia formazione, che si sentirebbe profondamente conturbato se si abbandonassero vecchie formule, e quegli il cui cattolicesimo si concentra nel senso del Dio padre, del Cristo mediatore, della fraternità degli uomini, e nel credere nella grazia, nella efficacia della preghiera; tra il lettore di fogli per cui il grande evento è la conversione di un protestante al cattolicesimo, e quegli per cui è evento ben maggiore la conversione di un ateo al protestantesimo, tra quegli per cui ban gran posto le rivelazioni miracolose, il messaggio di Fatima ad esempio, le manifestazioni collettive, e quegli che trova completo appagamento nelle sacre cerimonie e crede soprattutto nella efficacia della coscienza interiore: si ha un innegabile lato Solo di fronte ad un pericolo comune si sentirebbero vicini.

Sarebbe infine a chiedersi se la parola di vescovi e di parroci potesse più essere ciò che non è che oggi. Ma per rispondere occorrerebbe entrare in troppo lungo discorso: obbedienza esterna ed adesione interiore, religione e conformismo, frutti positivi e negativi del «compelle intrare».

A. C. Jemolo

Stracci cuciti premiati alla Biennale



Il pittore in pieno travaglio creativo. (Disegno di NOVELLO)

LUNGA TRAVERSATA DA MOSCA VERSO ORIENTE

L'ultima città sovietica sul Pacifico

Vladivostok, zona «vietata» - Pittoresco viaggio in ferrovia secondaria per raggiungere Nakodka - Il treno è una traballante carovana; i viaggiatori, operai e tecnici, chiacchierano, espansivi e vivaci, come in un campiello veneziano - Generosi effetti della *vodka*, bevuta un po' più del giusto - Il porto di Nakodka battuto da imbarcazioni straniere; una nave napoletana vi ha lasciato in eredità la parola «amore» - Gli abitanti hanno gusti contadini, dissodano il retroterra, tendono a diventare *kulaki*, ossia proprietari - Una festa politica che pare una sagra; alcune donne e una vecchietta fanno servizio di polizia, tengono a bada i giovanotti facinorosi

(Dal nostro inviato speciale)

Nakodka, 25 giugno.

Non potendo a Vladivostok, mi sono accontentato di toccare il Pacifico nel porto nuovo di Nakodka, ad una quarantina di chilometri di distanza. Perché mi è stata rifiutata Vladivostok? Perché è un porto militare; per non creare precedenti, dato che finora nessun occidentale ha potuto mettervi piede; forse anche perché, da quanto mi hanno detto alcuni ingegneri, la vecchia città è sottosopra, in totale rifacimento. Mi sono reso conto che è più facile accedere ad alcune località «chiuse» arrangiandosi di volta in volta con la polizia locale (sempre indirettamente; non ho mai avuto il minimo contatto diretto e in tutto il viaggio la polizia è sempre rimasta un mito), ben inteso se vi è sul posto un amico autorevole. Così mi è accaduto, ad esempio, coi pozzi di metano e i centri di bonifica nell'Asia centrale. La burocrazia moscovita, timorosa di «grane» come tutte le burocrazie, si tiene invece nella regola, ed il suo rifiuto preclude le trattative in loco.

Non potendo nemmeno, per andare a Nakodka, girare attraverso Vladivostok, non mi posso servire né della linea aerea né della ferrovia transiberiana. Mi rimane solo la linea ferroviaria diretta. Faccio così la conoscenza di una ferrovia sovietica secondaria, e certamente non lussuosa come la transiberiana, la Mosca-Leningrado, la Mosca-Kiev eca. Gli accomodamenti per passare la notte rimangono discreti, anche se in prima classe vi sono quattro cuccette per scompartimento. Il dormire insieme, del resto, non è un inconveniente per la maggior parte dei russi; ho l'impressione che molti lo preferiscano, perché prolungano i discorsi raccontandosi i fatti loro. E' difficile immaginare gente più avida di conversazioni e di calore umano. Risolvo la difficoltà comprando le quattro cuccette del mio scompartimento; il prezzo è molto basso.

Il treno va lentissimo, fermandosi ad ogni stazione, tanto è vero che impiega ventisei ore per percorrere settecento chilometri, distanza trascurabile da queste parti. Il paesaggio è monotono, terre vergini, stagni, villaggi quasi interamente di legno, ogni tanto una cittadina industrializzata, come si vede dalle fabbriche e dalle case a molti piani. Gli edifici rivelano la colonizzazione ucraina, che qui è predominante; sono di tipo occidentale, e alcune case a timpano potrebbero essere venete. Vicino agli stagni si vedono anitre dal collo lungo, esattamente quelle della porcellana cinese. Il corso a tratti fra la grande foresta nordica e la boscaglia asiatica meridionale. Verso la fine, il paesaggio si fa più mosso, con monticelli e selve rade che vi fanno venire in mente il Varesotto dove non è stato ancora invaso da case e villini.

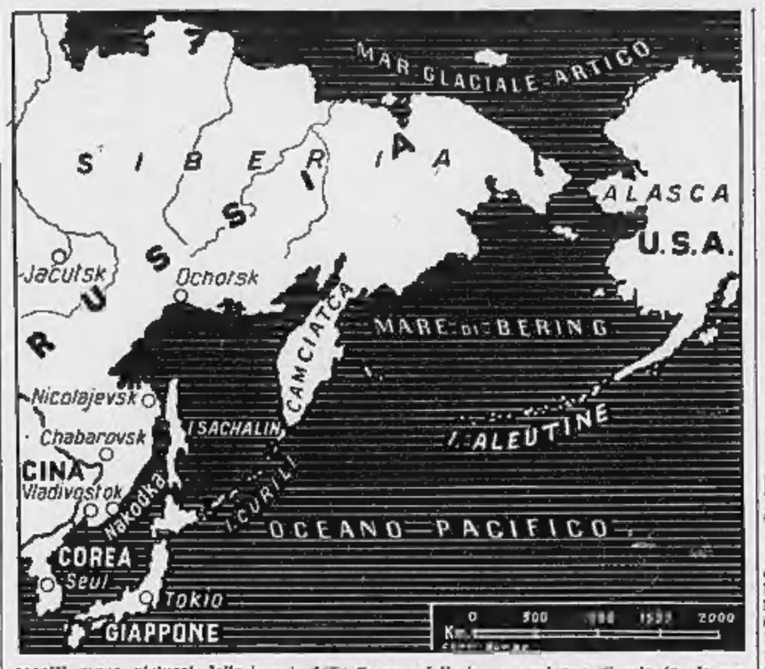
E il treno è una carovana un po' traballante, nella quale la gente continua vita normale e fa salotto come in un campiello veneziano. Si tratta, in generale, d'operai e tecnici minori, che hanno stanza a Nakodka, oppure nelle isole, Sakalin, le Aleutine, oltre alla popolazione locale. La sera tardi, al ristorante, ne ho davanti un buon numero. Ci è stato riservato un tavolo, ma occupiamo solo tre posti (mia moglie, l'interprete ed io) ed il quarto rimane vuoto. Il posto vuoto, con almeno cinquanta persone in piedi, mi mette in disagio e mi guasta il pranzo. Vorrei far sedere qualcuno, ma non riesco ad ottenerlo. Un operaio siede di sua iniziativa; i compagni di viaggio immediatamente discutono il suo comportamento, decidono che, essendo il tavolo riservato, ha mancato di civiltà e lo convincono ad alzarsi. E' incredibile quale peso assumano nella vita russa i verdetti della comunità; essi hanno valore di legge. La stessa sorte ha una ragazza, evidentemente ebrea, dal viso malinconico (attraversiamo la regione della colonizzazione ebraica, forzata e innaturale, dei tempi di Stalin).

Il mio imbarazzo cresce anche perché si sente nella piccola folla qualche commento non ridente ma amaro. Solo verso la fine riesco a far sedere un giovane, certamente un po' alticcio, che subito comincia a raccontarmi la sua storia. Attraverso l'interprete, riesco a capire che lavora da un paio d'anni alle Aleutine. E' orfano, vorrebbe sposarsi ma la ragazza sulla quale contava si è comportata male, alle Aleutine guadagna il doppio e può acquistare molti «oggetti». Uno dei motivi per cui il posto libero è stato così a lungo difeso è la paura che al mio tavolo possa sedere un ubriaco. Dal fondo del vagone, dov'è la buvette, giunge infatti il vocio degli uomini che fanno ressa chiedendo vodka, che il barista e la sua giovane aiutante inesorabilmente rifiutano. Il bere resta il vizio nazionale numero uno.

Detto questo, è strana la cura che qui si prende per immunizzare lo straniero, metterlo quasi sotto una campana di vetro, ed evitargli il contatto con gli espelli meno virtuosi della vita di oltre duecento milioni di abitanti. Lo scrupolo è suggerito dal forte orgoglio nazionale, e soprattutto dall'idea che il viaggiatore occidentale è pronto a gettare la colpa del minimo inconveniente sul sistema politico. Mi affanno a spiegare, ma con poco successo, che non sono una monaca, che un ubriaco o dieci mi fanno impressione, tanto meno mi sembrano argomenti d'accusa. Inoltre, dato l'ideale virtuoso, mi accade il contrario che presso di noi. Sono avido di difetti, ed ogni difetto ha per me un valore pubblicitario in senso positivo.

Questa gente in viaggio verso isole lontane e nebbiose, che sta trasformando col lavoro, mi è molto simpatica anche se ha bevuto un po' più del giusto. L'ubriachezza ne accentua le profonde qualità umane e la garantisce sincere. Non è violenta, aggressiva, molesta; non fa venire a galla fondigli torbidi; porta a galla la generosità, il desiderio naturale di aprire il cuore. A uno a uno si scovano i tipi umani del romanzo russo dell'Ottocento. Uno, da un altro tavolino, fa un brindisi a mia moglie, «la signora straniera che è venuta così da lontano» e, «in mancanza di un fiore» vorrebbe offrirle in omaggio galante la sua decorazione, la stella rossa. Riusciamo a dissuaderlo momentaneamente. L'uomo però torna alla carica nello scompartimento. Ritiene che il suo dono sia stato giudicato troppo modesto, e supplica di accettarlo, mostrando che per lui ha una grande importanza, che l'ha guadagnato all'assedio di Stalingrado, ecc. Gli promettiamo di accettarlo la mattina seguente, e infatti, dopo aver dormito, non si fa più vivo.

Nakodka, che significa «la trovata», perché un secolo fa un battello sbattuto dalla tempesta sul Pacifico si trovò d'improvviso in salvo, sospinto nelle acque della baia allora deserta, fu fondata come città nel 1947, le grandi costruzioni si iniziarono tre anni dopo, ed ancora tre anni dopo quelle del porto. Ignoro se, come dicono alcuni, diverrà più importante di Vladivostok; diverrà certamente un grosso porto commerciale e il primo per la pesca. Si raccolgono qui e si mettono in scatola i famosi granchi pescati sulle coste della Corea e delle isole Aleutine, la cui corazza misura anche mezzo metro di diametro e che passano per i migliori del mondo. Si esportano in America, e nell'Unione Sovietica se ne fa grande uso.



Approdano a Nakodka molte navi straniere, ma specialmente giapponesi, poi canadesi, e anche europee; il passaggio di un'unica nave italiana (credo napoletana) ha lasciato una eredità, che le ragazze hanno imparato la parola «amore». Per lo più le navi straniere portano via mangimi a base di soia. Nakodka oggi ha settantamila abitanti e grandiosi progetti. Ho modo così di vedere una città sovietica metà fatta e metà da farsi, ed a quali bisogni si dà la precedenza. Si hanno ventidue «villaggi» distinti e nominati sulle colline, collegati da strade ancora rudimentali e fangose. Più che di villaggi nel senso occidentale si tratta di nuclei abitati, fatti di case cittadine, ognuno dei quali è assegnato a una diversa categoria di persone, i pescatori, gli operai, i doganieri, ecc. Dovranno unirsi con la crescita della città, che tuttavia rimarrà divisa in quartieri secondo la funzione e il mestiere degli abitanti. Già sviluppato è il porto con relativi macchinari e servizi. Nel «villaggio» più grande campeggia un «Circolo della cultura» con marmi, cinema vastissimo e lampadario da teatro dell'Opera. L'albergo è in costruzione, ma sarà finito tra poco. Sono alloggiato in una casa per gli impiegati portuali, tenuta da una buona donna, che potrebbe essere una cittadina pugliese per i modi ed il tipo fisico. Vi è anche un bagno con scaldabagno a legna, di rame, da cui l'acqua esce colorata di rosso. Ho così l'impressione di immergermi nel sangue.

Un paio d'ore è dedicato a un giro della baia, della sotto il cielo imbronciato, con grandi rocce solitarie e montagne vulcaniche, a cono e a pan di zucchero. E' ampia, profonda, riparata, e può entrarvi qualsiasi nave. Invece, nello sfondo, con taglio netto, si vede il Pacifico ribollire, respingendo dall'imboccatura il nostro grosso motoscafo.

Qui, nell'Estremo Oriente, i rapporti tra gli uomini sono più leggeri, distesi; tira aria di periferia. Dissodano il retroterra coloni d'origine ucraina, che sono i più intraprendenti. Mi dicono che bisogna vigilare perché i più abili non si trasformino clandestinamente in kulaki, cioè veri e propri proprietari di terre, e che spesso bisogna ripartirne indietro qualcuno. Ma la tendenza è irresistibile, e subito ricominciano, del resto con ottimo effetto per il progresso agricolo. Anche Nakodka, sebbene fronteggi il Giappone, è una cittadina europea, ed ha gusti contadini. Non sono considerati alimenti i frutti di mare, di cui il litorale è ricco, e nemmeno gli uccelli acquatici, «perché sanno di pesce». Mangia frutti di mare solo la minoranza asiatica.

Ho trascorso a Nakodka un giorno di festa politica. Gli abitanti si mescolavano allegramente scendendo per le vie fangose e la festa prendeva qui un colore di sagra. Vi fu la solita sfilata per categorie, ma tutti con fiori di carta, in prevalenza bianchi, ed altri colorati a tinta viva, grandi come girandole. Molte donne sfilavano nel corteo col bambino in braccio; e le ragazzine inquadrate ricordavano le figlie di Maria.

Sventolavano bandiere, si liberavano colombe, si faceva colare. La sera ero a pranzo nel ristorante, diretto da una bella ucraina biondissima. Ai tavolini si beveva champagne georgiano ed i giovanotti cantavano alle ragazze canzonette sentimentali. Le ragazze indossavano vestiti importati dai marinai, ed alcune di esse venivano al mio tavolo per invitarmi a fare un ballo, chiedendo prima il permesso a mia moglie. Le dovevo declinare dicendo che non so ballare.

Un'atmosfera portuale, ma per nulla schiumosa, piuttosto da litografia ottocentesca, ed una selezione più rigida; non certo nel senso classista, ma contro i malvestiti, i maleducati, gli ubriachi, i chiassosi e i senza cravatta. Per tenerli lontani alcune donne del locale funzionano da poliziotti; e ho visto una vecchietta, armata di una chiave, cacciarne via quattro a spintoni, rendendosi più persuasiva con qualche colpetto di chiave sulla punta del mento. I giovanotti non reagivano e, brontolando, uscivano dalla sala. E' abbastanza comune nell'Unione Sovietica affidare alle donne, e perfino ai bambini, qualche compito di polizia. Nessuno osa rivoltarsi o venire a prove di forza, ed un bambino paralizza un atleta.

Quando esco dalla sala, incontro sulla soglia una delle ragazze, la più graziosa, che mi hanno invitato a ballare. La saluto, essa mi risponde facendomi la cortesy, cioè l'inchino con un abbozzo di genuflessione, come si usa a corte davanti ai principi del sangue.

Non me l'aspettavo a Nakodka. Forse l'aveva imparato alla scuola di ballo. Questa figuretta graziosa è l'ultimo ricordo che conservo di una traversata da Mosca all'Oceano Pacifico.

Guido Piovene

In vendita un diamante del peso di oltre 49 carati

Londra, 25 giugno.

(m. cl.). Martedì 5 luglio, un diamante di straordinaria bellezza e valore sarà messo all'incanto nella famosa Sala di vendita di Christie's a Londra. La fulgida pietra, in forma di goccia, ha una luce stupenda e un peso di 49,03 carati ed è indubbiamente — ha dichiarato un funzionario di Christie's — «la più incantevole e voluminosa pietra presentata ad una pubblica vendita». Il proprietario del diamante non ha voluto far conoscere il suo nome e di lui si sa soltanto che appartiene ad una famiglia reale del continente europeo, probabilmente in esilio. Alla stessa asta sarà venduto anche un altro diamante, non più piccolo, di 25,89 carati.

Il più grosso diamante messo in asta da Christie's in questi ultimi anni apparteneva alla ricchissima moglie dell'attore Michael Wilding. Era una pietra di 23,7 carati e fu venduta, la scorsa estate, per 600 milioni di lire.

i Quaderni della Medusa

Collezione diretta da Elio Vittorini

meditazioni penetranti nella viva realtà dei giorni

Virginia Woolf — DIARIO DI UNA SCRITTRICE
traduzione di G. De Carlo e V. Guerrini
il terso profilo di una donna in lotta contro la crudeltà della vita

George Orwell — LA STRADA DI WIGAN PIER
traduzione di Giorgio Monicelli
la via della libertà scavata nel carbone di una miniera inglese

Aldous Huxley — I DIAVOLI DI LOUDUN
traduzione di Lidia Storoni
un inquietante esorcismo contro i fanatici d'ogni tempo e paese

Mondadori

una technicienne de LANCÔME Paris

esame gratuito della pelle
consigli su maquillage individuale
trattamenti

presso la PROFUMERIA
PIERA GIACOBINO
Via Roma 238 - TORINO - Telef. 511.836
fino al 16 luglio

Le cinquanta auto più vecchie d'Europa sono partite per il «rallye delle nonne»

La veterana è una macchina che ha 65 anni - In gara di regolarità sulla via Emilia

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 25 giugno.

Pioveva a rovesci. Con l'acqua che filtrava dalle fessure della *capote*, cinquanta romantici al volante di cinquanta fra le più antiche automobili di Europa aldavano il dileggio ed i reumatismi. La gente sotto gli ombrelli, colta di sorpresa dalla parata di quei pezzi d'archeologia, restava con la risata a metà, a bocca aperta: e la meraviglia non era tanto nel vedere le vecchie macchine, ora nel vederle andare avanti. Tutto ci si sarebbe aspettato, fuorché che camminassero. I motori starnutivano, insieme con i piloti, e davan colpi di tosse come per una brutta bronchite, ma le ruote giravano, per una scommessa o per un prodigio.

Sembrava che ci fosse stata una buffa evasione in massa da un museo dell'automobile, e che il calendario fosse tornato indietro di mezzo secolo. Era invece una gara che, con una punta di affettuosa irriverenza, chiamano il «rallye delle nonne». Nonne, però, civettuole: piene di lustrini e di cromature, di specchi e di ori, abbellite se non ringiovanite da un amorevole *maquillage*. Venivano dall'Inghilterra, dalla Francia, dalla Germania, da remoti angoli d'Italia, e si erano messe in gara con la disinvoltura delle loro nipoti.

Oggi queste macchine della preistoria sono una moda. Gli appassionati le preferiscono alle fuoriserie veloci, e vanno a scovarle nei cimiteri delle auto, nei magazzini di rottami, nelle rimesse di campagna. In America, dove da qualche anno la moda dilaga, e la richiesta supera la disponibilità del mercato, son sorti persino stabilimenti che fabbricano ogni tipo di automobili antiche, come accade per i mobili. Ma queste del *rallye* non sono false: ognuna rappresenta un pezzo autentico della storia della tecnica automobilistica e tutte assieme raccontano un po' della storia dei nostri ultimi cinquant'anni.

Anzi, di più. La super-nonna della gara ha sessantacinque anni suonati: è una Peugeot del 1895 e l'ha portata da Lione il signor Henri Malartre, che è un grosso collezionista. La Peugeot è quanto di più patetico possa essere una vettura. Dalla manovella d'avviamento a forma di biscia, ai fanali ad acetilene sormontati da corone, parlano dello sciupato sfarzo *fin de siècle*. Ha la carrozzeria *vis-à-vis*, per uomini galanti ed innamorati: il guidatore siede nella direzione di marcia con la *cloche* in pugno e la passeggera gli si pone di fronte. I due si possono guardare in faccia, sorridere, scambiare frasi d'amore. Ha la meccanica semplicissima, rudimentale, due cilindri di 1480 cc, la trasmissione a catena, le ruote a raggi come le biciclette, le gomme piene, la *capote* a mo' di conchiglia.

Il *rallye* è partito da Milano in marcia di trasferimento fino a Modena. Sono circa 700 chilometri e gli organizzatori, pessimisti, hanno largheggiato nelle ore, ne hanno concesse sei per coprire il percorso: dopo quel termine ogni minuto di ritardo sarà penalizzato. Le cinquanta nonne, malgrado la pioggia ed i tuoni, sono arrivate alle tre, fra la disperazione della giuria che non si aspettava un simile anticipo. Naturalmente, al traguardo son giunte per prime le meno vecchie e fra queste le Fiat — che è il gruppo più numeroso — capeggiate dalla 508 dei torinesi Cupellini e Grillo, una rossa «Coppa d'oro» che un mese fa ha vinto il terzo premio a Monza (i due giovanotti hanno acquistato la Fiat per 300 mila lire, 100 mila le hanno spese per metterla in sesto e ora respingono offerte di un milione).

Da Modena a Bologna, lungo la via Emilia, non c'è stata battaglia: la folla divertita ostacolava le eventuali fughe e del resto le automobili denunciavano la stanchezza. Freddi, compassati, con l'espressione ed i corti gesti di Phileas Fogg, il protagonista del «Giro del mondo in ottanta giorni», i sette concorrenti britannici, tutti veterani di queste corse, ogni anno si sfidano nella classica Londra-Brighton e guardano agli altri con cortese distacco di superiorità. La Daimler 1897 di Mister Wooley (la seconda per anzianità), ad un profano può parere più una carrozza senza cavalli che un'automobile. Il suo padrone la venera. L'ha fatta verniciare di color avorio, ha cromato le due lanterne da fiacre ed ha piazzato una monumentale tromba da postiglione, a pera, contorta e ricca, secondo le regole del Liberty. Mister Wooley la trasporta su un carrello apposito, attaccato ad un'auto guidata da un autista in livrea. Per metterla in moto occorre circa mezz'ora di preparativi: il motore ha da essere scaldato con una fiamma ad alcool ed avviato con numerosi giri di manovella. Dopo i trenta minuti, incomincia a trabalLare. La Daimler è senza prezzo, dice l'inglese: gli vogliono dare cinquemila sterline, oltre sette milioni di lire, ma lui rifiuta.

Ma il *rallye* vero e proprio ha luogo domani. Oggi le automobili si sono limitate a sfilare, raccogliendo gli applausi e gli schemi di rito. Domattina, sul percorso Bologna-Riccione (125 chilometri) le macchine devono compiere una gara di regolarità ai cronometro. Le bisnonne possono tenere una media di 20 chilometri all'ora e le altre una media di 35 chilometri.

Gino Nebiolo

L'AUTOMOBILE CLUB comunica che sono state rubate le autovetture: Fiat 600: TO 197059, TO 209037, TO 185439, TO 206743. Ritrovate le Fiat 600: PV 51598, TO 192204.

SPETTACOLI

La tv ha atteso l'estate per dar segni di risveglio

Finalmente una rubrica intelligente: «Il novelliere» - Un tentativo originale d'inchiesta sulla vita degli italiani - Difficile allestire buone riviste in tv

La tv ha dormito saporitamente per tutto l'inverno e per buona parte della primavera. Col caldo ha dato segni di risveglio. Tra questi segni di risveglio mettiamo in primo piano «Il novelliere» che nonostante squilibri, lacune e superficialità (del resto inevitabili) ha dimostrato d'essere la trasmissione di maggior rilievo apparsa sul video dall'inizio del 1960.

Il successo de «Il novelliere» va attribuito a tre fattori distinti e ben precisi: la concreta idea-base di Daniele D'Anza che ha permesso la realizzazione di uno spettacolo originale, composito, vario, di dimensioni prettamente televisive; la scelta dell'allestimento e dell'interpretazione; e infine — elemento di fondamentale importanza — il coraggio di affrontare situazioni, personaggi, episodi che per il video sembrano tabù. Siamo d'accordo che la tv entra nelle case, nelle famiglie ecc. ecc. ma ad un certo momento non si può offrire soltanto spettacoli da oratorio o rassegne di canzoni. In fondo qualsiasi argomento è trattabile, se si ha intelligenza e tatto. Ne è un esempio proprio l'ultima puntata de «Il novelliere», protagonista la figura di Oscar Wilde. D'Anza e i suoi meritevoli collaboratori hanno saputo accennare alla triste abiezione dello scrittore senza cadere nella sconvenienza e senza offendere la sensibilità benpensante dei moralisti ad oltranza.

Ma questo de «Il novelliere» è un caso isolato. Altre trasmissioni rivelano chiaramente l'atmosfera di reticenza, di censura e di tagli in cui sono nate: tenendo conto poi che esiste, com'è noto, qualcosa di peggio della censura, cioè la paura della censura. Siamo sicuri, tanto per citare una rubrica, che se gli autori di «Noi come siamo» avessero avuto veramente, sin dalla partenza, carta bianca, ci avrebbero dato dell'Italia un volto molto più vivo, curioso, polemico. Anche la trasmissione rappresenta uno sforzo notevole e apprezzabile nel campo delle inchieste e non manca, ad ogni puntata, di battute e immagini interessanti: ma, almeno sino ad ora, ci sembra un'ottima occasione sprecata.

D'altro canto pensate che sia facile combinare una rivista per la televisione? Le gambe (femminili) non si devono mettere in mostra; sono violate le allusioni anche vagamente piccanti; proibiti con severità gli accenni politici e le caricature un po' pepate di personaggi alla moda. E allora? E' un problema senza soluzione. Ricordando la felice e fuggevole parentesi di «Canzonissima», dobbiamo ora accontentarci di tentativi riusciti a metà. Si tratta di animare in qualche modo una forma di spettacolo che dovrebbe essere tutta estro e divertimento: in «Souvenir» Teddy Reno s'è aggrappato agli stranieri di passaggio e s'è circondato il più possibile di belle donne; in «Sentimentale» gli autori hanno cercato di lanciare la formula, nuovissima per la tv, del «crazy-show», con l'esito che tutti sappiamo (ma il torto è stato di non insistere almeno per un'altra puntata, ritoccando il testo e curando a fondo la preparazione). Le cose vanno più bene in quelle rubriche che per la loro stessa natura non possono dar fastidio a nessuno: tipo «Viaggiare» dove lavorando evidentemente senza preoccupazioni e limitazioni si sono ottenuti risultati gradevoli per varietà e brio.

Ci risulta che la prossima attività della tv comprende molti e diversissimi progetti: dalla rivista con Gino Bramieri al ritorno de «Il novelliere», da biografie di celebri cantanti lirici ad un ciclo serale di «Racconti del naturalista» a cura di Angelo Bolgione: e si potrebbe continuare perché mettere insieme un elenco di trasmissioni future è sin troppo facile. Sulla carta tutto è bello e suggestivo. Quello che importano, ovviamente, sono poi le realizzazioni. Ma bisogna concedere agli autori fiducia e libertà di iniziativa e favorirli se dimostrano d'avere idee coraggiose. Le pastoie burocratiche, i bastoni fra le ruote, le eccessive prudenze, gli esagerati timori di «grane» non possono che condurre a programmi d'un grigiore e di un conformismo esasperanti.

Ugo Buzzolan

Sullo schermo

CORRUZIONE NELLA CITTÀ (Reposi): violenze di gangsters - IL DR. CRIPPEN È VIVO (Doria): alla ricerca di una formula - OPERAZIONE URANIO (Astor): i cugini di Marlon Brando - IL VAMPIRO DEL PIANETA ROSSO (Vittoria): ultraterrestri enemici - VERBOTEN (Ideal): amore tra ex nemici

Mickey Rooney, ormai in pieno sviluppo (è alla quinta moglie), interpreta, accanto ad altre vecchie «giovani glorie» quali Jackie Coogan e Charles Chaplin junior, l'americano *Corruzione nella città* («The big operator» di Charles Haas), impersonandovi con plastico istrionismo un piccoletto e feroce «gangster» che tiene in pugno un sindacato di lavoratori, eliminando senza pietà quanti rifiutano il suo esoso e intercassato patrocinio. Non vi sono prove dei suoi misfatti, ma due operai che lo hanno visto confabulare con un sicario potrebbero rovinarlo. Ed ecco il terribile Joe Braun prima cercare di corrompere i due testimoni e poi, al loro rifiuto, ricorrere alle brutte maniere, facendo quasi ardere vivo il primo e sevizziando il secondo cui viene rapito, per soprammercato, il figlioletto. Inutile dire che dopo un'aspra lotta l'ultima parola resta alla legge.

Steve Cochran, Mamie Van Doren e Ray Danton sono gli altri interpreti del film che ricalca con abilità i vecchi schemi del genere «gangster», insistendo, forse più del necessario, su scene di violenza.

* *

Nel tedesco *Il dottor Crippen* è vivo (regia di Erich Engels), due studiosi, i coniugi Blanchard, vengono uccisi da certo dottor Crippen, che vuole impossessarsi d'un loro ritrovato contro l'avvelenamento da serpenti. Arrestato e condannato a morte, l'assassino rivela di non essere il vero dottor Crippen, che si cela sotto falso nome in qualche parte d'Europa. Poiché a Parigi vive Punica figlia dei Blanchard, Fleur, le polizie di Francia, d'Inghilterra e d'Olanda puntano le batterie sulla capitale francese, dove è probabile che il Crippen trami contro la ragazza nelle cui mani sono rimasti le formule del contravveleno. E così è. Dopo molte peripezie, il criminale è assicurato alla giustizia e l'ispettore francese impalma Fleur. Un mediocre giallo ambientato in una Francia *made in Germany*, con adeguati interpreti in Peter van Eyck, Fritz Tillmann, Elisabeth Muller.

l. p.

In *Operazione uranio* («Hot Angel»), una banda di «teddy-boys» su rombanti motociclette si diletta di spionaggio industriale per defraudare i legittimi scopritori di giacimenti di uranio che conducono le ricerche del prezioso minerale sorvolando il Gran Canyon con piccoli aerei. A smascherare i criminali s'adopera un coraggioso pilota: non soltanto non si lascia corrompere, come i suoi predecessori, ma redime il meno bacato di quei cuginetti del «Selvaggio» brandiano avendone in cambio salva la vita quando, precipitato per un atto di sabotaggio in fondo a una gola, è soccorso dal pentito giovincello. Diretto alla buona da Joe Parker e interpretato da un gruppetto di non famosi attori, il film offre qualche emozione nelle simkane motociclistiche e nei voli tra i vertiginosi dirupi, senza (tuttavia) sfuggire dalla mediocrità di una vicenda convenzionale e convenzionalmente narrata.

* *

Variazioni vampiristiche sul tema frusto di fantascienza nel film *Il vampiro del pianeta rosso* («Not of this earth») prodotto e diretto da Roger Corman. Invitato dagli anemici compatrioti di un lontano mondo che va spegnendosi per mancanza di sangue, un essere jettatorio s'aggira tra i terrestri fulminandoli, quando occorra, con lo sguardo e avviandoli del sangue che egli può provvede a inviare lassù con un «raggio tridimensionale» (o qualcosa di simile). Per notarlti finirebbe male, se il vampiro non avesse il suo punto debole in un udito che non sopporta i suoni laceranti: la sirena di un poliziotto in motocicletta sarà la sua rovina. La conclusione è tuttavia curiosamente pessimistica: mentre si seppellisce l'ultraterrestre, già un altro arriva per continuare l'opera. Beverly Garland, Paul Birch e Morgan Jones sono gli interpreti principali di un film che non si stacca dai consueti moduli.

* *

In *Verboten Forbidden Proibito*, tra drammatici frammenti di documentari bellici e pusillanimi sapientemente inseriti nella pellicola, si narra il difficoltoso realizzarsi del genuino amore di un soldatino americano per la ragazza tedesca che, durante gli ultimi giorni del conflitto (maggio '45), aveva nascosto il giovane militare nemico, curandolo delle sue ferite e sottraendolo alle ricerche naziste. Una prova del fuoco, questa, per l'accesa reciproca passione dei due, che difatti è poi vittoriosa anche dello complicazioni di cui, per entrambi, non è certo avaro il dopoguerra, presi come sono tra la diffidenza dei compatrioti di lui e l'avversità dichiarata di quelli di lei, alimentata dal non morto hitlerismo dei «lupi mannari». Diretto correttamente, ma senza apprezzati approfondimenti psicologici, dall'americano Samuel Fuller (anche produttore e soggettista), il film, inglese, in bianco e nero e per grande schermo, non manca nell'insieme di valide risorse spettacolari seppure difetti di forti nomi di richiamo nel «cast». I due giovani protagonisti si chiamano James Best e Susan Cummings.

ECHI DI CRONACA

SPOTORNO - EDUCATORIO PROVVIDENZA, *Corso Trento 13, Torino, telef. 383-490*. Durante la stagione balneare accoglie in casa propria famiglie, giovinette, bimbe. Trattamento ottimo, vasto giardino, spiaggia riservata.

ALLA *Fonte del Pozzo*, via *delle Orfane 2*, a prezzi di liquidazione pizzi per vestiti e camiciotte. Vasto assortimento veli e merletti chicca. Coprimobili di pizzo a mano. Filati e telerie da ricamo.

I PELI SUPERFLUI (particolari) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica *G.E.M., Torino, p.zza San Carlo 185, telef. 553-253. Affrancatrice*, via Vercelli 7, *telef. 21-47*.

MOBILIFICIO O.R.A.P. 20 rate. Vendita propaganda camere da 95.000, tinelli da 82.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfitt. *Garibaldi 9* (corsilio).

Danza americana al Festival dei Due Mondi

Spoleto, 25 giugno.

Era molto attesa la esibizione del «The American ballet theatre» al Teatro Nuovo di Spoleto, in occasione del terzo Festival dei due mondi.

Coreografia, danza, musica, costumi e scene hanno ottenuto un grande successo e soddisfatto pienamente la attesa del numeroso ed elegante pubblico, che gremiva il teatro di Spoleto, in occasione della prima di questa sera cui seguirà una unica successiva rappresentazione domani pomeriggio.

Il Ballet Theatre, che è giunto felicemente al suo ventesimo anno di attività, si è presentato per la prima volta al Festival dei due mondi dopo i balletti di Robbins e Butler degli anni scorsi. E per questo era viva l'attesa e l'interesse del pubblico.

Sono state rappresentate con perfezione di stile, tipico dei ballerini americani più seri, tre composizioni classiche facenti parte del repertorio e cioè: «Lady from the sea» con la applauditissima protagonista Lupe Serrano, «Jardin aux lilas» e «Fancy free» con la coreografia di Robbins. Inoltre è stato rappresentato, con spigliatezza e brio, il «Grand pas de deux» da «Schiaccianoci» di Ciajkowsky con i due solisti Toni Lander e Royer Fernandez.

Ha diretto l'orchestra Filarmonica triestina Kenneth Schermerhorn. Tutti i ballerini, che formano la compagnia, hanno riportato il più vivo successo per la interpretazione ed eccezionalmente singolari, per la maniera ed i movimenti eleganti che hanno rivelato grandi capacità tecniche.

A giudicare dagli applausi, ripetuti e prolungati alla fine di ogni composizione, possiamo senz'altro dire che la fiducia e la curiosità del pubblico non è stata delusa.

Cronaca televisiva

Con l'allucinante storia d'un serpente è ricomparso Hitchcock, maestro del brivido - Lieta puntata di «Buone vacanze» - Oggi pomeriggio automobilismo e boxe

Il maestro del giallo, il mago del brivido, il regista del terrore è ritornato in tv; sul video è apparsa la panciuta e placida figura di Alfred Hitchcock che ha presentato, con la consueta aria sornione, il primo di una nuova serie di telefilm, di quelli che fanno rizzare (o dovrebbero far rizzare) i capelli ai telespettatori. I quali hanno l'abitudine d'aver le chiome dritte, e da lungo tempo, ma sempre per causa di pessimi spettacoli e mai per *suspense*.

Di *suspense*, nel breve film di Hitchcock, ce n'era in abbondanza. Un povero tizio è a letto, tranquillo, e si sta leggendo in santa pace un libro, magari poliziesco: ed ecco un velenosissimo serpentello insinuarsi tra le lenzuola e andarglisi ad acciambellare proprio sullo stomaco: il povero tizio se ne accorge e manco fiata per non disturbare l'animaletto dormiente; sa che il suo morso non perdona. D'improvviso arriva l'amico e morto. La salvezza? Piano: l'amico cade se la prende tanto calda. Anzi mostra di godere della situazione: e dichiara di voler attendere il morso del serpentello per impadronirsi di tutta l'azienda e per soffiare l'amante al socio.

Alla fine il colpo di scena non manca e a morire avvelenato sarà proprio il fellone. Rapido e conciso racconto con tre soli personaggi (quattro, se si vuole contare anche il serpente): e Hitchcock se la cava, al solito, da professore in materia: tensione massima, atmosfera un po' assurda e allucinante e un pizzico di macabra ironia. Una formula infallibile che il regista inglese applica da trent'anni con immutato successo. Peccato che sabato prossimo il telefilm giallo in programma non porti la sua firma.

Tra l'altro, ieri sera, per molti telespettatori torinesi, la *suspense* è stata doppia. Già durante «Buone vacanze» era venuta a mancare la forza elettrica. Nel bel mezzo della vicenda del serpente, ancora buio completo. Grida, maledizioni, sbuffi indignati. E la *suspense*? Dove andava a finire la *suspense*? Per fortuna l'interruzione si è protratta solo pochi minuti. Comunque le aziende elettriche hanno dato una non richiesta e non gradita mano a Hitchcock per creare un ambiente di nervosa attesa.

Piacevole «Buone vacanze» che ha fornito, ci sembra, la sua puntata migliore, ricca di trovatine spettacolari. Purtroppo le tenebre sono calate sulla parte conclusiva. Abbiamo visto ancora un gruppo di procaci odalische e un baffuto indù che suonava il flauto; solo in extremis l'abbiamo riconosciuto per Kramer.

Sempre con la luce a singhiozzo e il video che si accendeva e si spegneva è seguita una ripresa diretta di un varietà musicale da Palermo. Riprese di questo genere si moltiplicano, vuol dire che la tv si appresta alle manovre. Molto brava, ieri sera, Caterina Valente, con la sua aria di canzonettista «prima della classe». Le frequenti interruzioni non si hanno però risparmiato Claudio Villa.

Oggi alle 12 e alle 15,30 corsa d'auto da Le Mans: al termine del secondo collegamento boxe da St. Vincent. Alle 17,30 lo spettacolo per ragazzi «Giorno di festa». Alle 18,45 un telefilm della serie «Frontiera» ed alle 19,10 replica di «Musica alla ribalta».

In serata il sceneggiato «Tom Jones», l'inchiesta «Noi come siamo» e alle 22,50 la domenica sportiva.

u. bz.

Gregory Peck e Anthony Quinn feriti mentre girano un film

Londra, 25 giugno.

Gli attori cinematografici Gregory Peck e Anthony Quinn sono rimasti feriti durante la lavorazione del film «I cannoni di Navarone».

Gregory Peck ha riportato una ferita al capo e Quinn una ferita alla schiena in una ondata provocata dalla apposita macchina che nel cinema viene impiegata per riprodurre artificialmente le condizioni del mare in tempesta ha colpito un battello sul quale si trovavano i due attori.

Vanno e vengono le bellezze italiane

E' partita ieri per New York Daniela Bianchi, nostra rappresentante al concorso di «Miss Universo»; ed è arrivata Anna Ranalli, eletta «Miss Europa» a Beirut

Roma, 25 giugno.

Movimento di Miss oggi all'aeroporto di Ciampino: nella mattinata è partita alla volta di New York la bionda indossatrice romana Daniela Bianchi prescelta per rappresentare la bellezza femminile italiana al concorso per «Miss Universo» a Miami Beach; in serata ha fatto invece ritorno a Roma Anna Ranalli, la bella fanciulla marchigiana di recente eletta a Beirut «Miss Europa».

Particolarmente festeggiata è stata Anna Ranalli, la seconda ragazza italiana, dopo Eloisa Cianni, che è riuscita a fregiarsi dall'ambita sciarpa. Ad attenderla v'era infatti persino un gruppo folkloristico di venti persone, dieci uomini e dieci donne, nei tradizionali costumi di S. Benedetto del Tronto, città natale della bella ragazza.

Ha detto di aver prolungato la sua permanenza in Medio Oriente essendosi recata a visitare Teheran e Gerusalemme. Anna Ranalli aveva al polso un grazioso orologio d'oro con il cinturino, pure d'oro, costellato di piccoli brillanti, dono di un ricco commerciante di Beirut.

Daniela Bianchi, la diciottenne indossatrice romana, è invece partita con il suo bagaglio di speranze per New York ove già si trovano radunate le concorrenti che parteciperanno all'elezione di «Miss Universo» in programma a Miami nella prima decade di luglio.

«Miss Europa» ricevuta a Ciampino dai conterranei marchigiani in costume (Tel.)

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 9,45: L'agricoltura in Italia; La riconversione delle colture; ortofrutticoli; 10,15: La tv degli agricoltori.

11: S. Messa; 11,30: «Le canzoni di Padre Duval - Padre Duval canta in un granaio». Per la rubrica religiosa domenicale viene trasmesso un documentario in cui il padre gesuita detto «Il chitarrista del Signore» presenterà alcune sue composizioni tra le più significative ed ispirate.

12-12,45: «21 ore automobilistiche», ripresa diretta, in collegamento Eurovisione con la Francia, di alcune fasi della gara che si svolge sul circuito di Le Mans.

15,30: Pomeriggio sportivo: a) Seconda telecronaca diretta, in collegamento Eurovisione con Le Mans per le fasi conclusive della «24 ore automobilistica»; b) Ripresa diretta, da Saint Vincent, dell'incontro di pugilato valevole per il titolo italiano dei pesi medi tra Scozzani e Fortilli; c) Notizie sportive.

17,30: «Giorno di festa» spettacolo di attrazioni dedicato ai ragazzi. Presenta Walter Marcheselli; 18,30: Telegiornale.

18,45: «La lunga traversata», telefilm della serie «Frontiera»; 19,10: «Musica alla ribalta», varietà musicale con l'orchestra di Mario Consiglio ed i Paul Steffen's Dancers. Regia di Vito Molinari. Registrazione.

20,10: Cinescelzione; 20,30: Tic-Tac; Telegiornale; 20,50: Carosello.

21: «Tom Jones», di Henry Fielding, libera riduzione televisiva in sei puntate di Isa Mugnerini e Bianca Storni. Quinta puntata. Interpreti principali: Pino Colizzi, Emma Danieli, Lia Zoppelli, Davide Montemurri, Salvo Randone, Carlo Giuffrè, Neda Naldi, Roldano Lupi, Elisa Cegani, Rossella Spinelli, Clara Calamai. Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.; scene di Sergio Palmieri; regia di Eros Macchi.

22,15: «Noi come siamo», dialoghi con gli italiani; una trasmissione di Virgilio Gabel presentata da Romolo Valli. Quarta puntata.

22,55: «La domenica sportiva» e, al termine, edizione della notte del Telegiornale.

RADIO — PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,30: Musica per orchestra d'archi - Mattutino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica sacra; 9,30: S. Messa; 10,30: Per le Forze armate; 12,10: Le canzoni del giorno; 12,25: Album musicale.

13: Giornale radio - Tour de France; Arrivo a Bruxelles; 13,20: Piccolo Club; 14: Giornale radio; Tour de France; 14,15: Canta G. Consolini; 14,30: Musica operistica; 15: «Una strana epidemia», radiodramma di Italo Alighiero Chiusano; 15,30: Musiche da film; 16: N. Rotondo e il suo complesso; 16,15: Lo sfruttamento dell'energia solare; 16,30: Musiche da ballo; 17: Incontro Roma-Londra.

17,30: Festival musicale di Ravello: concerto sinfonico, diretto da Paul Strauss. 19,30: La giornata sportiva; 20: Cha cha cha e calypso; 20,30: Giornale radio; 21: «Quartetto», rivista; 21,55: Lettura del «Paradiso»; 22,15: Voci dal mondo; 22,45: Concerto del violoncellista E. Mainardi; 23,15: Giornale radio; 23: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,50: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino - La settimana della donna; 10: Abbiamo trasmesso; 11,10: Musica per un giorno di festa; 11,45: Sala stampa sport.

13: Carla Gravina: Ho scelto per voi - La collana delle sette perle - Fonolampo; 13,30: Primo giornale - Piacevolissimo, di D. Verde; 14: Scatola a sorpresa; 14,05: Divi allo specchio; 15: Discobolo; 15,30: Discorama; 16: Transistor, rivista di C. Manzoni; 17: Musica e sport: nel corso del programma, dall'Ippodromo di Torino: Premio Inaugurazione; 18,30: Ballate con noi.

19,10: Discolandia; 19,25: Allegra musicale; 20: Radiosera - Tour de France; 20,35: Il pallo della canzone; 21,35: Radionotte; 21,50: Domenica sport; 22,30: Mondorama; 22,55: Notizie di fine giornata.

RETE TRE — Ore 8-8,50: Benvenuto in Italia; 10: Concerto del complesso «I musici»; 10,35: Musiche di F. Schubert eseguite dal duo pianistico Agosti-Maneri; 11: Concerto sinfonico diretto da N. Sanzogno; 12: Aria di casa nostra; 13: Antologia; 13,15: Musiche di J. Ch. Bach, Brahms e Debussy.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,15: Musiche di F. Busoni e N. Rota; 16,45: I falsi Demetri; 17,45: L'opera di Robert Schumann; 18,30: La rassegna; 19: Musiche di G. Frescobaldi; 19,15: Biblioteca; 19,45: La sovrappopolazione.

III: Concerto di ogni sera; 21: Festival dei due mondi di Spoleto: «Il principe di Homburg», di Hans Werner Henze; negli intervalli: Il Giornale del Terzo - Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste; 22,40: Comunità straniere a Roma; Al termine: Congedo.

TEATRI E RITROVI

Teatro dell'Officina: 21,15 «Nella guerra» (lettere condannati a morte, poesie, canzoni di Brecht, Maffei: maricedi dialettale Piccola Ribalta in «I fastidi d'un grand'om» di Barelli.

La Nuvola: Arte jugoslava d'oggi. **Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 18-18.

Promotrice Belle Arti: Valentino Rapos, Nuton, Gi. 10-12; 15,30-19.

Al Florida Club (p.za Solferino, t. 43-832) 21-1 Compl. M. Di Nunzio e i 5 Marina 5, c. G. Galassi.

Apollo Danze: 21 Spinardi Vasquez

Bruna Valentino: Danze 16-21.

Chalet Valentino: 16-21 Massari.

De Benedetti lezioni ballo priv. coll. serali, Carignano 4 t. 511-429

Garden Danze Valsalice (cap. 13) ore 16 e 21 Orchestra Reviona.

Gay Giardino Estivo tutte le sere ore 21-2 Silvano Tortorella.

Gran Mago Danze: 21 Travaglin.

Hollywood: ore 16-21 Andreghetti.

La Cicala Danze Ristorante, Cavoretto, 18-21 Ferrarone.

La Serenella ore 16 e 21 Compl. Umberto canta Marisa Rody.

Le Cascine (Stupinigi) Ristorante Danze: Lanfranco e sua orchestra.

Lutaria: 16-21 Azzurro Verdelli.

Scuola danze moderne gratuita.

Massaua Danze (p. Massaua 21) 16 e 21 the five Stars dir. da Franco Turci cant. Iberico e Silvano.

Miraglia Danze Argentero 4: 15-21

Pagoda 16 e 21 Orch. Labardi cantano M. Carmen e M. Gavioli.

Rosa Giardino Danze Barca: 21 Orch. Sorpone. Servizio ristorante.

S. Giorgio Valentino Ristorante. Danze campi. Loris c. R. Rey Ellis: Scuola ballo, Bonafous 5.

Colombia Danze 22-4 Attrazioni. **Gran Balta:** ore 22 Attrazioni.

Taverneila (v. Amendola 10): ore 23-4 Attrazioni internazionali.

Bischenduait LUTRARIO

Oggi 16 e 31 Orch. Tasco Aretina

ASSUERO VERDELLI

TORNEO NORD E SUD

domani sera prova, giovedì gara *Scuola danze moderna gratuita*

CASTELLO DI CINZANO

(Gassino) Telef. 831-718

GRAN RISTORANTE - BAR

Cremeria - Terrazzo, Saloni banchetti, ricevimenti.

Danze tutte le sere 21-2

Festivi 16-19 e 21-2

«LA MARGHERITA»

Giardino Danze - Carmagnola

SUCCESSO DI

GIANFY

ed i suoi STYLEMEN-SIX

con Marina HES

ECHI SPETTACOLI

GAY DANZE ESTIVO

Giardino e pista coperta

Tutte le sere, compreso il lunedì: ore 21-2, L'Orch. di Silvano Tortorella vi farà ballare la nuova danza *«Conga-rock»*

LA SERENELLA

Ore 16: Danze 350, Cavalieri 400 consumazione compresa

Ore 21 grande elegante serata

DANZE HOLLYWOOD ESTIVO

16: cav. 350 dame 300 Ing. Cons. 21 Eleg. Serata *Orch. Andreghetti*

LA ROTONDA VALENTINO

Ore 16-21 trattenimenti

Happy Ruggiero

e i suoi fauni

DILETTANTI ATTENZIONE

concorso musica leggera

Le voci di domani

Iscrizioni gratuite a Torino Musica via *C. Battisti 23*

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il caporale Sam» D. Martin, J. Lewis, Freeman. Pl. 400.

Astor: «Operazione uranio» Jackie Loughery, Edward Kemmer.

Corso: «I cavalieri dell'onore» tech. William Holden, W. Bendix, Mc D. Carey, Freeman, Ingr. 400.

Cristallo (loc. fresco): «Quelle...» K. Fucher, C. Holm, J. Zelaberg.

Doria: «Il dr. Crippen è vivo!» Peter Van Eyck, Elisabeth Muller

Ideal (locale freschissimo): «Verboten (Proibito)».

Lux: «Il trono nero» Burt Lancaster, Joan Bice, tech. Ingr. 400.

Reposi (locale fresco) «Corruzione nella città» sc. Mickey Rooney, Steve Cochran, Mamie Van Doren.

Romano (aria condiz.): «Il terzo uomo» con Alida Valli, Orson Welles e J. Cotten.

Vittoria: «Il vampiro del pianeta rosso» P. Birch, S. Garland, ecc.

Artisti: «Ballata di un soldato» Valodia Ivanciov, G. Prohariskov.

Arlecchino: «Crociera del terrore» Robert Stack, George Sanders, col.

Augustus: «Vera Cruz» technic. Gary Cooper, B. Lancaster.

Metropol (v. Pr. Tommaso 6, tel. 553-470): «Lo scapolo» con Alberto Sordi, Nino Manfredi.

Nazionale: «Assedio di Siracusa» tech. T. Louise, Rosciua.

Torino: «Ad un passo dalla morte» L. Patten, S. Mario, Ap. 14.

Alexandra: «Strada della vergogna» Machiko Kyo, Mimasu. Vist.

Alfieri: «Gran varietà» colori, Alberto Sordi, Rascel, Della Scala.

Capitol: «Gual di Pippo, Pluto, Paperino» di Walt Disney, tech.

Faro: «La strada della vergogna» Machiko Kyo, A. Mimasu. Vist.

Fiamma: «Discepolo del diavolo» Lancaster, Douglas, L. Olivier, Hollywood: «Piaceri del sabato notte» J. Valerie, Martinelli, Vist.

Maffei: «Il teatrino di Lois Gracyn 3ª settim. selez. Città di Torino, 15-18-21,15. «Spada Orleans» tec.

Massima: «La vacca e il prigioniero» con Fernandel.

Principe: «I piaceri del sabato notte» J. Valerie, R. Risso, Vist.

Samadè: «Piaceri del sabato notte» S. Gabel, Pagnani, Risso. Vietato

Statuto: «La vacca e il prigioniero» con Fernandel.

Adriano: «Arma della gloria» st. tec., S. Granger, Rhonda Fleming

Alcione: «Quanto sei bella Roma» Riv. P. Peres Prado 15-18-21,15.

Alpi: «Sorprese dell'amore» Dorian Gray, Chiari, A. M. Ferrero.

La Perla: «Piaceri del sabato notte» Jean Valerie, R. Risso. Vist.

Regina: «Uomo che ingannò la morte» Christopher Lee, technic.

Asti: «Lampi nel sole» tech. Susan Heyward. F. Chandler. Ap. 14

Cravesana (via Avogadro 31): «Birra ghiacciata ad Alessandria» J. Mills, S. Syms, Apert. ore 14,30.

Milano: «Andrea Chénier» e «Carica delle 1000 frecce».

Olimpia Dagli Appennini alle Ande

Po: «I dieci della legione» Burt Lancaster, technicolor.

P. Nuova: «L'anima e la carne» e «Figlio dei moschettieri».

S. Felice (via Giuati 5): «I giganti del mare» scope tech., Gary Cooper, C. Heston. Apert. 14,30.

Esperia: «Terrore della maschera rossa» tec. sc., C. Alonso, Barker

Giardino: «Operazione sottoveste» tech. sc., T. Curtis, Cary Grant.

Italiano: «Ragazza per l'estate» tech., Pascale Petit, M. Auclair.

Mirafiori: «Il matrimonio» Casaman S. Rita: «L'uomo dal rikscià» st. colori con Toshiro Mifune.

Vittoria: «Noi duri» Totò, Fred Buscaglione, Sofia Gabel, Valori.

Araldo: «Kitty» colori, Romy Schneider, Karlheina Bohm.

Ellisse: «I magnifici ladri» J. Collins, Rod Steiger, Edward G. Robinson

Fréjus: «Un uomo da vendere» tec. F. Sinatra, Parker, Robinson.

Nuovo: «Pistole calde a Tucson» technic. scope. Mark Stevens.

S. Paolo: «Schiaggio e l'innocente» tech. sc., Audie Murphy, Dee

Belgio: «Vento di passione» tech.

Cavallo: «Estate violenta» Eleonora Rossi Drago, Trintignant.

Eridano: «L'angelo azzurro» M. Brüll, Curd Jurgens. tech. scope. Segue «Tom e Jerry» technicolor

La Salle: «Spada di d'Artagnan» technic. G. Baker, Sylvia Syms.

Oropa: «I giganti del mare» tec. Gary Cooper, Charlton Heston.

Radium: «Figlio di Alì Baba» tech., Tony Curtis, Piper Laurie

S. Giulia: «Bacio del bandito», col. sc. F. Sinatra, K. Grayson.

V. Veneto: «Figlio di Montecristo» Louis Hayward, George Sanders.

Astra: «Sull'orlo dell'abisso» tec. scope, C. Wilde, V. Shaw.

Ferrari: «Un marito per Cinzia» tech., Cary Grant, Sophia Loren.

Librarie: «Dottore in alto mare» B. Bardot, D. Bogarde, tec. «Sceriffo guerra capo Sioux» Crabbe.

Elios: «Ombre sul Kilimangiaro» sc. col. Robert Taylor, A. Aubrey

Esedra: «Orgoglioso ribelle».

Europeo: «Cacio, amore e fantasia» cart. anim. in technicolor.

Excelsior: «Bravados» Gregory Peck, Joan Collins, technicolor.

Massaua: «Uomo che ingannò la morte» technicol. C. Lee, Court.

Odeon: «Baccanali di Tiberio» A. Lane, Tognazzi, Chiari, colori.

Star: «Sorprese dell'amore» Dorian Gray, Chiari, A. M. Ferrero.

Adua: «Reali Francia» Alonso, col.

Aurora: «I diavoli alati» technic. John Wayne, Robert Ryan.

Barca: «Il letto racconta» tech. Rock Hudson, Doris Day.

Bellezia: «Il viaggio» col. Brynner

Chatillon: «Ponticello sul fiume dei guai» tech. J. Lewis, Donald.

Eden: La legge del più forte

Eri-Dan: «Tokio di notte» tech.

Ferrini: «Cavalieri del diavolo» col. G. M. Canale, Var, Ausonia.

Lanteri: «Il conte di Matera».

Maieri: «Le orientali» scope col., Nagwa Fouad, Chiangyn, Vietato M. Rosa (Brandizzo 65 all'aperto, se piove al chiuso): «Orchidea nera» Loren, «Tom e Jerry» col.

Nord: «Indiscreto» technic. Cary Grant, Ingrid Bergman.

Palermo: «Esterina» Gravina, Coppi in «Airone ha chiuso le ali» S. Gaetana: «Canto del deserto».

Sociale: «Strada dei quartieri alti» S. Signorei, L. Harvey. Vietato.

Zenit: «Intrigo internazionale» tech. Cary Grant, E. M. Saint.

Barelli: «Cenerentola a Parigi» technic. vistav., Audrey Hepburn.

Cabiria: «Sentieri in blue jeans» S. Koscina, S. Gabel, Tognazzi.

Colosseo: «Piaceri del sabato notte» J. Valerie, R. Risso, S. Gabel.

Continental: «Cartagine in fiamme» Pierre Brasseur, Anne Heywood, cinemascope technicolor.

Fiera (corso Moncalieri 241): «Il grande paese» technicol. Gregory Peck, Jean Simmons.

Italia: «Verdi dimore» technic. Audrey Hepburn, A. Perkins.

Liegolfo: «Un amore splendido» sc. tecn., Cary Grant, D. Kerr.

Moderno: «Totò e Marcellino» e «10.000 cameriere da letto» technic.

Nizza: «Ultimi giorni di Pompei» scope technic. Steve Reeves.

Piemonte: «Tokio di notte» Kitahara, Y. Ishihara, sc. technic.

S. Carlo: «Duchessa di S. Lucia»

Spezia: «Babette va alla guerra» tecn., scope B. Bardot, Charrier.

Diana: «I reali di Francia» tech. scope R. Battaglia, C. Alonso.

Dora: «Figlio di Montecristo» Louis Hayward, George Sanders.

Ema: «Scimitarra del saraceno» scope col. Lex Barker, C. Alonso.

Umberto: «Pirata dello sparviero nero» G. Landry, M. Bardot.

Alba: «La mummia» Amedeo Nazzari, Eleonora Rossi Drago.

Ambra: «Giorno della vendetta» techn. Kirk Douglas, A. Quinn.

Apollo: «La mummia» techn. Peter Cushing, Christopher Lee.

Cafasso: «Cavaliere del diavolo» E. Daniell e «Inferno sul fondo» col. sc. Ford. Ap. 14,30, ult. 21,30.

Edera: «Diario di Anna Frank»

Lucento: «Rebecca» Joan Fontaine, Laurence Olivier.

Latraria: «Tesoro capitan Kidd» technic. Eva Gabor, A. Quinn.

Massaia: «Colline nude».

Meridiana (doppio progr.): «Enrico Caruso» Gina Lollobrigida e «Passo Fort Osage».

Splendor: «Esterina» sc. C. Gravina, D. Modugno. Segue «L'airone (Coppi) ha chiuso le ali».

Riduzioni E.N.A.L. — Ippodromo Federico Tesio. Biglietti ridotti alla cassa dell'Ippodromo.

CORSO

I Cavalieri dell'onore

Technicolor

W. Holden - W. Bendix

Mae D. Carey - Mona Freeman

INGRESSO L. 400

METROPOL

GRANDE SUCCESSO

Alberto SORDI

Nino MANFREDI

LO SCAPOLO

Distr. CEI INCOM

al CRISTALLO

Locale freschissimo

Nonostante l'avanzata stagione calda

Quelle...

anche a Torino con enorme successo hanno affrontato ben due settimane di affollatissime repliche, per

Il "cumulonembo„ signore delle tempeste

Che cosa avviene "dentro„ le nuvole mentre a terra si scatenano i temporali

Descrizioni di piloti che sono riusciti a sfuggire: un terrificante inferno di raffiche furiose squassa l'apparecchio come la mano d'un gigante - Vortici di neve, pioggia e grandine - E' accaduto che aerei, ghermiti dal cumulonembo, ne siano usciti in frantumi

Ci stiamo ormai inoltrando verso il colmo dell'estate, la stagione più calda dell'anno, che sull'Alta Italia è particolarmente caratterizzata dalla grande frequenza dei temporali, come i torinesi sanno per antica esperienza. Queste perturbazioni, infatti, presentano sul nostro Paese un andamento diverso a seconda della latitudine: d'inverno sono quasi assenti al nord e relativamente frequenti al centro e al sud (diciamo relativamente perché in realtà, anche nelle regioni più battute, che sono il Lazio, l'Abruzzo e la zona dello Stretto di Messina, non si va, in media, oltre i 3-4 giorni di temporale per invernata); d'estate invece essi si manifestano in gran numero sulle regioni settentrionali, dove si hanno dei massimi di 20 e più giorni sul Piemonte e sull'alta Lombardia, mentre all'estremo sud sono abbastanza scarsi.

Il temporale è certo uno dei fenomeni più paurosi e più impressionanti della natura. La sua causa principale risiede in vigorosi e localizzati movimenti ascendenti nell'atmosfera umida, movimenti che a loro volta possono esser prodotti da vari processi. Il primo che viene alla mente, e che in realtà è uno dei più efficienti, sta nel riscaldamento della superficie terrestre da parte del sole. Come è evidente, un simile riscaldamento porta a un rapido aumento di temperatura degli strati di aria più prossimi al suolo, che si dilatano e cominciano a salire, subito sostituiti da altri che seguono il medesimo destino. Ma perché questi movimenti ascendenti acquistino tanta energia da scatenare un temporale, occorre che l'umidità dell'aria si condensi, il che — per quanto strano possa sembrare — ha per conseguenza un ulteriore riscaldamento e un'ascesa più vivace dell'aria stessa.

Moti ascensionali possono anche esser prodotti da catene di montagne contro cui l'aria sia costretta a spirare, dall'avanzare di masse aeree più fredde contro masse più calde che in tal modo vengono sollevate, o infine da quella particolare condizione termica dell'atmosfera che si chiama *instabilità*, e che consiste, parlando un po' alla buona, nel fatto che l'aria in alto risulta troppo fredda rispetto a quella degli strati sottostanti.

Qualunque sia la causa che può innescare il temporale, la condizione indispensabile perché esso si produca è, come già abbiamo detto, la condensazione del vapor d'acqua in aria vigorosamente ascendente verso l'alto. Questa condensazione si manifesta vivamente con una caratteristica nube detta *cumulonembo*.

Tutti conoscono quei bei nuvoloni che giganteggiano fino a grandi altezze nei pomeriggi estivi, e splendono di un bianco abbagliante se illuminati dal sole; nuvoloni il cui aspetto — a parte le dimensioni — somiglia a quello dei globi di fumo appena usciti dal fumaiolo della locomotiva, perché turgidi di protuberanze rotondeggianti, che spesso salgono come torrioni a svettare nell'azzurro. Si tratta dei *cumuli*, o più esattamente dei *cumuli imponenti*, che materializzano agli occhi dell'osservatore le correnti ascendenti in aria umida. Molti di essi hanno una esistenza pacifica: nascono, si sviluppano, si estendono e poi, verso sera, si vanno appiattendo e finiscono per dissolversi o per trasformarsi in quegli oscuri ma innocui strati di nubi che i meteorologi chiamano poeticamente *vesperali*.

Come però, disgraziatamente, avviene talvolta che alcune cellule del corpo umano, prese da una pazza frenesia di accrescimento, diano origine a pericolose neoplasie, così certi cumuli possono degenerare e finire per produrre il terribile cumulonembo.

Il primo indizio di degenerazione si ha verso la sommità della nube: essa comincia a perdere la nettezza dei contorni, a «fumare», come si dice, e si trasforma gradualmente in una massa fibrosa, che spesso si espande verso l'alto fino a formare, vista da lontano, una specie di bianco ventaglio, l'*incudine*. Mentre questo processo si svolge negli alti strati, dove l'*incudine* può talora raggiungere e superare i dieci-dodicimila metri, la parte inferiore della nube diventa più densa, più cupa, assumendo un tetro colore plumbeo, e un aspetto quasi solido e plastico, come di un gigantesco bassorilievo. Ma questo bassorilievo è tutt'altro che immobile, anzi è animato da violente e continue convulsioni, ribolle in vortici e oscure spirali, emette prepotenti protuberanze, si scava in voragini paurose.

Il temporale è ormai in pieno sviluppo: scoccano le folgori, nella nube e dalla nube, rimbalza il tuono, torrenti di acqua e rovesci di grandine si precipitano fragorosamente a terra.

Ma la regione più impressionante del cumulonembo è senza dubbio il suo interno, quale lo hanno descritto i piloti che per loro disgrazia vi son capitati e per loro fortuna ne son potuti uscire. E' un terrificante inferno di raffiche furiose ascendenti e discendenti, che squassano l'apparecchio come la mano di un gigante impazzito, un mulinare di pioggia, di neve, di grandine, una tenebra fonda continuamente squarciata dall'accecante balenio delle scariche elettriche.

In queste condizioni anche gli aeroplani più grandi e potenti corrono rischi gravissimi; i più piccoli poi devono a ogni costo tentare di uscir subito dalla nube, alla violenza della quale non potrebbero resistere. Più di una volta, infatti, è avvenuto, per esempio durante l'ultima guerra, che robustissimi apparecchi da caccia, ghermiti dal cumulonembo, ne uscissero in frantumi.

Per fortuna la perizia e l'esperienza del personale navigante, i nuovi strumenti, fra cui il radar, e tutto il complesso dell'assistenza meteorologica alla navigazione aerea sono ormai tali che accidenti del genere si possono considerare altrettanto improbabili quanto incappare in uno scontro viaggiando in treno. I piloti sanno quel che troveranno nel cielo e, per quanto riguarda i cumulonembi, hanno ormai imparato a tenersene a distanza ragguardevole e rispettosa, quale si conviene al *signore delle tempeste*.

Raoul Bilancini

Il record del freddo (—84,6) registrato in Antartide

Mosca, 25 giugno.

L'attività delle basi scientifiche stabilite dai sovietici nel continente Antartico in occasione dell'Anno geofisico internazionale continua, in questi mesi che per l'emisfero meridionale sono invernali, solo per quanto riguarda il rilevamento dei dati meteorologici. Una comunicazione recentemente inviata dal prof. Korotkevic informa che nella base di Vostok (Oriente) — a circa 130 chilometri dal polo geografico sud — è stata registrata la temperatura di 84,6 sotto zero, il «record assoluto» del freddo. Nella vicina base di Lazarev, durante un furibondo uragano, sono state registrate raffiche di vento alla velocità di 180 chilometri orari.

Queste burrasche di inimmaginabile violenza che si scatenano durante i mesi nei quali, nella sona circumpolare, non sorge mai il sole ed è sempre notte assoluta, rendono impossibile la sopravvivenza nel cuore del continente antartico, di qualsiasi specie animale.

Brigitte Bardot ed il geloso marito tornano a Parigi apparentemente felici

Charrier sembra trasformato dopo la breve vacanza al mare con la moglie - Smentite le voci di separazione - Nei bar compaiono i boccali di birra che raffigurano l'attrice

Brigitte Bardot e Jacques Charrier al loro rientro a casa in taxi (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25 giugno.

Brigitte Bardot e Jacques Charrier hanno nuovamente smentito le voci pessimistiche sulla loro unione. Essi ritornati stamane da St. Tropez quando nessuno li aspettava. I parigini, imbacuccati come di inverno perché una pioggia torrenziale era caduta sulla città la sera prima e durante la notte, hanno visto scendere i due giovani in abito balneare; lei era abbronzata dal sole, i piedi nudi in un paio di scarpette leggerissime, i calzoni a quadretti molto attillati; un fazzoletto sciarpa sul capo per mantenere i capelli; lui era senza cravatta e sembrava molto più sereno di quando partì giorni or sono. Teneva Brigitte per mano nell'altra mano l'attrice portava un paniere il quale era legato un mazzo di spighe di grano che, in Provenza, è il simbolo della felicità.

Nel taxi si sono stretti l'uno all'altra come due innamorati e poco dopo raggiungevano il caseggiato del loro appartamento.

Nel pomeriggio Brigitte ha ricominciato a lavorare per terminare il film «La verità», interrotto quindici giorni or sono in seguito alla malattia del regista Georges Clouzot. I pochi giorni trascorsi in riva al mare con la moglie hanno trasformato Jacques Charrier e i suoi amici sperano che riesca finalmente a vincere la gelosia morbosa di cui è vittima. Dopo di che, grazie ad un abile lancio pubblicitario, che trarrà profitto anche da tutto il chiasso che è stato fatto sulla salute e le vicende sentimentali del giovane, egli potrà tentare di riprendere la sua carriera cinematografica.

Le birrerie e i caffè di Parigi useranno a breve scadenza boccali di birra a forma di Brigitte Bardot. Essi raffigureranno la notissima attrice dalla cintola in su. Questi boccali sono stati ideati da un ceramista di Parigi che ha ripreso l'idea, già in voga nella Gran Bretagna del secolo scorso, quella appunto di raffigurare personaggi più o meno storici sulla parete esterna dei boccali. Né B.B. sarà la sola ad essere immortalata sui banconi di zinco dei vari *bistros*; sono attesi boccali che raffigureranno De Gaulle, Kruscev, Eisenhower e Macmillan.

l. m.

Durante un violento temporale, nella baia di Guanabara

Un bimotore con 51 persone a bordo precipita in mare davanti a Rio

Nessun superstite - La carlinga del «Convair», che proveniva da Brasilia in servizio di linea, è stata trovata galleggiante sulle onde a sedici chilometri al largo della metropoli - Tutt'attorno, cadaveri mutilati e relitti, su una densa macchia d'olio

(Nostro servizio particolare)

Rio de Janeiro, 25 giugno.

Rio è in lutto per una delle più spaventose catastrofi aeree della sua storia: un bimotore Convair *della «Real Aerovias» con a bordo 51 tra passeggeri e uomini d'equipaggio è precipitato ieri notte durante l'infuriare di un temporale nelle acque della baia di Guanabara, dinanzi a Rio. Non vi sono superstiti.*

I giornali che già ieri pomeriggio erano usciti con titoli vistosi per annunciare che l'aereo, proveniente da Brasilia, la nuova capitale, a diretto a Rio, era in ritardo di otto ore, sono usciti stamane annunciando a piena pagina la spaventosa sciagura, certamente una delle più gravi se non la più grave di tutte, che si siano avute nella storia dell'aviazione civile brasiliana.

In un primo momento si sperava che l'aereo a causa del cattivo tempo e della nebbia fitta che gravava su tutta la baia di Rio fosse stato costretto ad effettuare un atterraggio di fortuna. Trattandosi di un bimotore avrebbe avuto la possibilità di compiere un atterraggio forzato in prossimità dell'isola di Paqueta o allo stesso aeroporto «Dumont» di Santos, ma stamane alle due ogni illusione cadeva con la scoperta da parte di mezzi anfibi della marina da guerra dei relitti dell'aereo che galleggiava nella baia nei pressi dell'isola di Paqueta, 16 chilometri dal centro di Rio e dall'aeroporto «Dumont».

Una visione terribile si presentava agli occhi dei marinai: corpi galleggiavano con indosso le cinture gialle di salvataggio; alcuni apparivano orribilmente mutilati. Una densa macchia d'olio circondava il relitto e i miseri resti dei passeggeri e dell'equipaggio. Carte, documenti, seggiolini infranti, una bambola, ed altri effetti personali galleggiavano attorno e rendevano ancora più macabra la scena. Appena comunicato alla capitaneria di Rio il ritrovamento del relitto, partiva da quel porto un mezzo della marina con alcuni palombari per procedere al recupero delle salme che si presentava subito alquanto difficile perché l'aereo è caduto in un punto profondo e con fondale limaccioso. Quelle vittime che non sono rimaste a galla perché forse non avevano fatto in tempo ad indossare i salvagente o sono stati loro strappati dall'urto con l'acqua dovranno essere tratte dal fondo e come si diceva non sarà una impresa facile. Un gran numero di auto è partito da Rio: sono parenti delle persone che risultavano essere a bordo dell'apparecchio o che sono accorsi sul posto. La polizia ha dovuto creare uno sbarramento ma del resto il punto dove è caduto l'aereo è raggiungibile solo via mare.

Il Convair aveva lasciato Brasilia ieri con 47 passeggeri e tre uomini d'equipaggio. A Belo Horizonte, a metà strada fra Rio e Brasilia, aveva preso a bordo altri 32 passeggeri. Il pilota dell'aereo João Belloc, uno dei veterani della compagnia, poco prima delle ore 18 aveva comunicato all'aeroporto «Dumont» di Santos che si stava approssimando al campo d'atterraggio all'altezza di circa 540 metri ed era in prossimità dell'isola di Paqueta nella baia. Subito dopo la radio dell'aereo non era stata più intesa dalla torre di controllo dell'aeroporto «Dumont» e da quel momento dall'aereo non si sono più avute comunicazioni.

Alcuni giornali avevano riferito che a bordo dell'aereo si trovava un gruppo di parlamentari i quali avevano lasciato Brasilia per trascorrere la fine di settimana a Rio. Tuttavia più tardi la notizia risultava inesatta. Solo un deputato era salito a Brasilia, ma a Belo Horizonte aveva cambiato aeroplano. In questa tappa intermedia anche si è detto erano saliti altri 32 passeggeri fra cui una signora con un bimbo di pochi mesi.

Una commissione governativa si è recata sul posto assieme a dirigenti della compagnia aerea per aprire un'inchiesta sulle cause della sciagura. Pare tuttavia che l'apparecchio avesse un carico eccessivo per un bimotore e che i motori non abbiano retto allo sforzo quando sotto l'infuriare del temporale il pilota, dopo avere tentato l'atterraggio, probabilmente ha cercato di riprendere quota. Comunque solo l'esame dei relitti e in particolare degli strumenti di bordo potrà dire quale è stata la reale causa della sciagura.

La notizia del disastro ha destato emozione a Rio. Secondo notizie non confermate a bordo si trovavano anche degli stranieri. I ministri dei Lavori Pubblici e della Giustizia e il governatore della provincia di Rio de Janeiro si sono recati sul luogo del sinistro.

a. s.

Il «Convair» è precipitato nella baia di Guanabara mentre manovrava per atterrare all'aeroporto Dumont

«Non chiamatemi signora Onassis» dice la bella moglie dell'armatore

"Sono libera, non voglio più sentire quel nome„ - Tra pochi giorni partirà per la Grecia - I due figli (11 e 9 anni) staranno un po' con la madre ed un po' con il padre, come stabilito nella sentenza di divorzio

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25 giugno.

Tina Onassis ha fatto sapere ufficialmente che non vuol più essere chiamata signora Onassis, ma Tina Livanos, grazie alla sentenza di divorzio pronunciata in questi giorni dai tribunale dell'Alabama negli Stati Uniti. La figlia dello armatore greco Stavros Livanos, che i suoi amici chiamano il «miliardario dei miliardari», si sposò a 17 anni con Aristotile Onassis contro la volontà dei genitori e soprattutto del padre, che desiderava per lei un marito più ricco. A quell'epoca infatti Onassis non aveva nel mondo degli affari l'importanza che ha oggi. La sua fortuna la dovrebbe appunto all'appoggio che trovò nella famiglia Livanos.

La coppia sembrava molto unita e lo fu effettivamente per parecchi anni: dal matrimonio nacquero Alexander nel 1949 e Christina nel 1951. Ma due anni fa la cronaca mondana si fece eco delle voci circa i vincoli sentimentali esistenti fra l'armatore e la cantante Maria Callas, e poco dopo Tina Onassis presentava domanda di divorzio a New York. Però non citò il nome della Callas, bensì quello di una ricchissima americana, divorziata, che abita sulla Costa Azzurra ed era stata vista molto spesso con Aristotile Onassis.

Poi la domanda di divorzio venne ritirata; occorreva dimostrare l'adulterio del marito, e ciò avrebbe portato dinanzi all'opinione pubblica certi retroscena che potevano dar luogo a scandali. Di comune accordo quindi marito e moglie avevano deciso di non presentarsi dinanzi al giudice di New York, ma di divorziare invece nello Stato dell'Alabama, dove le esigenze della giustizia in questa materia sono molto più elastiche.

Non appena la sentenza è stata pronunciata, la signora Tina, che oggi ha 30 anni, partì dagli Stati Uniti per venire in Europa presso i genitori. Ieri sera, dopo aver partecipato ad una festa dove fu molto ammirata non soltanto per la sua bellezza, ma anche per gli splendidi gioielli e la sua eleganza, Tina Livanos dormì di nuovo, dopo tanti anni, nella camera che era stata sua da ragazza.

Agli amici che la complimentavano e che continuavano a chiamarla *madame* Onassis, rispose ridendo: «Basta ora con quel nome. Sono libera e non lo voglio più sentire». Poi dichiarò che per ora non ha intenzione di riprendere marito, ma di non escludere che ciò possa avvenire più tardi. I suoi progetti immediati sono limitati alle vacanze. Fra pochi giorni partirà per la Grecia con la sorella, dopo aver incaricato un'agenzia di trovarle una casa a Parigi, dove ha intenzione di stabilirsi definitivamente.

I figli, che secondo la decisione del tribunale dovranno stare un po' con il padre e un po' con la madre, sono attualmente a Londra, dove si trova anche Aristotile Onassis. L'armatore ha appuntamento con Churchill sulla Costa Azzurra, dalla quale partirà il 10 luglio per una crociera sul panfilo «Christina». Interrogato a Londra su ciò che pensava sul divorzio, egli ha dichiarato di non esserne affatto sorpreso, avendolo previsto. Ha tuttavia ripetuto ciò che aveva a varie riprese affermato e cioè che fra lui e Maria Callas esiste soltanto una vecchia amicizia che non va al di là di sentimenti affettuosi.

l. m.

«Il divorzio è una disgrazia» dice Onassis con aria felice

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 25 giugno.

(m. ci.) «Il divorzio è una disgrazia. E' un avvenimento triste e penoso e penso che non sarebbe giusto celebrarlo». Così ha dichiarato Onassis dopo il divorzio concesso a sua moglie da un tribunale dell'Alabama. Nonostante le sue parole, il miliardario greco era felice e allegro e alla sera si è recato — come sempre, quando è a Londra — nel suo elegante ed animato club nel West End.

Onassis ha smentito recisamente le voci di un passato idillio con Maria Callas: «Siamo buoni amici, e basta», ha detto. L'aver ottenuto il divorzio, ha aggiunto, non significa che egli intenda risposarsi, almeno per ora.

Sulle cause del suo insuccesso matrimoniale, l'armatore non ha voluto dire una sola parola, riconfermando la fama di perfetto gentiluomo di cui gode, alieno dal dare pubblicità ai casi personali. Onassis ha commentato semplicemente: «Non dirò nulla su questo argomento. I meriti dovrebbero tener sempre le labbra sigillate».

Rinviata a novembre la causa tra Filippo Orsini e la moglie

Roma, 25 giugno.

Almeno fino ai primi mesi del prossimo anno la vicenda giudiziaria tra Filippo Orsini e la moglie, principessa Franca Bonacossi, non potrà essere conclusa. La causa è stata rinviata al 22 novembre per la discussione in Tribunale. Fallito ogni tentativo di accordo, dopo che il Tribunale dei minorenni, accogliendo una richiesta della principessa, tolse al marito la patria potestà sui due figlioletti, ieri mattina gli avvocati delle parti hanno precisato le loro conclusioni. Il prof. Trabucchi e l'avv. Tarranto, che rappresentano gli interessi della principessa, hanno chiesto che la separazione venga pronunciata per colpa del marito; dal canto suo l'avvocato Giulio Monelli ha insistito sulla tesi della inefficacia della notifica del ricorso per separazione (l'atto venne inoltrato nell'abitazione di via Panama, dove era noto il principe ha dovuto creare sbarramento ma del resto il punto dove è caduto l'aereo è raggiungibile solo via mare.

FIAT

Società per Azioni - Sede in TORINO
Capitale L. 100 miliardi - Versato

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da venerdì 1° luglio p. v. verranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% — emissione 1956 — contro ritiro della cedola n. 8.

Dalla stessa data verranno rimborsati i certificati obbligazionari, muniti della cedola n. 9 e successive, estratti nel 1° sorteggio effettuato il 10 maggio u. s.

L'elenco dei titoli 6% 1956/74 estratti per il rimborso è stato pubblicato sul Supplemento Straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 133 del 20 maggio 1960 — Bollettino Estrazioni n. 22 — è pure affisso all'Albo Camerale delle Camere di Commercio ed è a disposizione presso le Casse incaricate dei pagamenti; la Società lo invierà gratuitamente a richiedenti.

I suddetti pagamenti verranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino, corso G. Marconi n. 10 e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

Si segnala inoltre che non sono ancora stati richiesti i premi — rappresentati ognuno da una vettura Fiat «600» Berlina normale — spettanti alle seguenti obbligazioni:

Prima estrazione: 26 maggio 1957
2869727 [illegible] 10628737 12557983 14014629 14537709

Seconda estrazione: 7 maggio 1958
0338709 2043553 4893258 6983982 7922305 12182503
0397259 2201183 5418011 7109082 8219185 12468354
2416278 2943826 6778052 7266208 9518220 13051296
3566180 4485749 6875695 [illegible] 9997350 14777073

Terza estrazione: 11 maggio 1959
0133764 [illegible] 7252188 10610264 12553722 14516186
1060070 3551774 7991273 11047914 12563940 14553548
1403121 5555296 8414415 11307283 13802083 —
2012261 [illegible] 8544044 11740661 13729250 —
2787874 [illegible] 9425732 11892787 13873852 —
2831851 6722930 [illegible] 13013135 14161815 —
3944611 7166418 10328716 12553649 14181483 —

I vincitori potranno comunicare il loro indirizzo alla Divisione Amministrativa della Fiat (Corso G. Marconi, n. 20, Torino) segnalando il numero dell'Obbligazione vincente, il numero ed il taglio del relativo certificato, le caratteristiche dell'autoveicolo desiderato e la Filiale Fiat presso cui intendono ritirarlo.

RUMIANCA

Società per Azioni - Corso Montevecchio 33 - TORINO

PAGAMENTO PRIMA RATA INTERESSI SULLE OBBLIGAZIONI 5,50%, 1960-1977 EMESSE IN GENNAIO 1960

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da venerdì 1° luglio p. v. saranno in pagamento gli interessi per il 1° semestre 1960 sulle obbligazioni suddette, in ragione di L. 27,50 per obbligazione da nominali L. 1000.

Gli interessi di cui sopra potranno essere incassati presentando la cedola 1 presso l'Ufficio Titoli della Sede Sociale in corso Montevecchio 33 - TORINO - e presso i seguenti Istituti:

Banca Nazionale del Lavoro; Banca Commerciale Italiana; Banco di Roma; Credito Italiano; Banco di Napoli; Banco di Sicilia; Banca Popolare di Novara; Banca d'America e d'Italia; Banco Ambrosiano; Cassa di Risparmio di Torino; Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Istituto Commerciale Lariero Italiano; «Invest» Milano; Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde; Credito Varesino; Credito di Venezia e del Rio de la Plata; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banca Mobiliare Piemontese; Banco Lariano; Banca Popolare di Milano; Banca Mutua Popolare di Verona; Banca Torinese Balbis e Guglielmone; Banca di Credito e Risparmio; Credito Mobiliare Fiorentino; Banca dei Comuni Veruviani; Banca Anonima di Credito; Banco di S. Spirito; Banca di Legnano; Istituto Bancario Piemontese di Torino; Banca Provinciale Lombarda; Banca Popolare di Intra; Banco di Chiavari e della Riviera Ligure; Banca Cesare Ponti; Banca Piemonte; Banca Gaudenzio Sella.

Torino, giugno 1960.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INFORMITALIA

qualsiasi informaz. indagine o ricerca ovunque. Via Don Minzoni 14, Torino, t. 511-886

un regalo per Voi!

COL *NUOVO* CHLORODONT CARAMELLE KF *IN OMAGGIO*

formato medio L. 100
formato grande L. 200
formato gigante L. 500

VIRNA LISI: «la bocca della verità»

Tanto insolito quanto importante è il regalo che la Chlorodont Vi offre. Infatti le caramelle KF che Vi verranno date in omaggio al momento dell'acquisto di uno qualsiasi dei tre formati del dentifricio Chlorodont, oltre ad essere della qualità più pregiata e di squisito sapore, contengono lo stesso *fluoro* del dentifricio Chlorodont e quindi ne rafforzano l'azione anticarie.

E che impareggiabile, prolungata freschezza dell'alito con una caramella KF...!

...denti più bianchi, bocca più fresca con CHLORODONT l'anticarie al fluoro

AUT. MIN. 23683 DEL 23-1-1959 pubb. Chlorodont 2.61

STUDIO BARALE 36 59 - 60

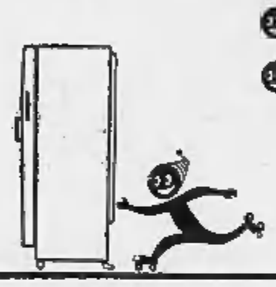
Nella sola **GERMANIA**
Paese di cui sono famose la competenza tecnica e l'esigenza qualitativa
sono venduti **ANNUALMENTE**
50.000 FRIGORIFERI

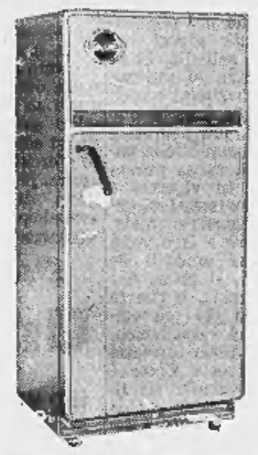
I.N.D.E.S.

- RIPIANI IN ACCIAIO INOSSIDABILE
- SBRINATORE AUTOMATICO
- PARETI INTERNE IN SMALTO PORCELLANATO
- QUADRANTE DI CONTROLLO CON DUE TERMOMETRI INCORPORATI (BREV. DEP.)

COMPRESSORE LIC. TECUMSEH

MONTATO SU RUOTE (brev. dep.)



TIPO 125 LITRI	TIPO 150 LITRI	TIPO 225 LITRI
		
LIRE **59.800** + DAZIO	LIRE **75.000** + DAZIO	LIRE **99.800** + DAZIO

NON AVRETE SCONTI MA ACQUISTERETE IL MEGLIO

I.N.D.E.S. S.p.A. - INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI - ORBASSANO (TORINO)

FILIALE DI TORINO - VIA SPALATO 68 - Tel. 383.357

Rivenditori autorizzati

TORINO CENTRO
ASCHIERI - Via Roma 304
F.lli BECCARIS - Via Garibaldi 14
BRICCO - Corso Vittorio Emanuele 85
BRARDA - Piazza Statuto 13
CANESTRI - Corso Re Umberto 47
CAVICCHIOLI - Via P. Micca 6
CENTRO RADIO - Via S. Secondo 48
GAMAR - Corso Reg. Margherita 149
F.lli LOTTI - Via Massini 41
PROPAGANDA GAS - Via d. Tommaso 24
RAVIOLA A. & B. - Corso Unione Sovietica, 10 bis
TIRONE - Piazza Vittorio Veneto 8
V.A.L.L.E. - Via Bistorio 18
VI-ZETA - Via Lagrange 21 b
ZONA S. DONATO
CAPPA - Via Cibrario 35
GALLENCA - Via S. [illegible]
ZONA LINGOTTO
BRUNETTO - Via C. Piacenza 38
ZONA NIZZA
BODINO - Via Nizza 30
DE-GA di DE-GIOVANNI & GALO' - Via Madama Cristina, 23
MONDIAL RADIO - Via M. Cristina 26
PUGLISI - Via Nizza 131
VIDEOS di BESSONE - P.za Nizza 33 bis
ZONA PARELLA
BECCARIS - Piazza Chironi 6
ZONA S. PAOLO
BOLOGNA - Via Di Nanni 6
MAROLINO - Via Sommeiller 49
QUOCHI - Via Frejus 109
ZUPPA - Via Vincenzo Lancia 52/E
ZONA [illegible]
CASA NOVA - Largo Orbassano 66
MARIETTA - Via Reconvigliano 2 (piazza S. Rita)
VISCONTI - Via F.lli Carle 49
ZONA STUPINIGI
ROCI - Piazza Galimberti 18
TEMPESTI D. - C.so Unione Sovietica 19
ZONA FRANCIA
BRARDA - Piazza Rivoli 11
POLANO - Via Principi d'Acaia 41
PROVENDEL - Corso Francia 301
ZONA CASALE
AGLIETTA - Corso Casale 72
TARINO - Corso Casale 309
ZONA MILANO
BRUNA - Largo Brescia 48
GRIBAUDI - Corso Firenze 27
USSOLA - Corso Vercelli 94
UTTINO - Corso G. Cesare 18
ZONA VANCHIGLIA
PRUDENTE - Via Vanchiglia 21
ZONA VITTORIA
BRONDOLO - Via Pitarbo 11B
SACCO - Via Stradella 227
VITTORE - Via Boccardo 14
ZONA BARCA
BAROFERO - Via D. Chiesa 58
ALESSANDRIA - ASTUTI G. B., via Vecchieri 10
AOSTA - GATTI L., Via Grunaci 12
ASTI - GRILLONE F., Via Cavour 8
ASTI - MOISIO F., Via Garibaldi 5
BIELLA - CALIGARIS D., Via Italia 11
BIELLA - RIBOTTI A., Via Italia 68 e Galleria Centro
BIELLA - ZLOTTO M., Via F. Rosazza 10 (CHIAVAZZA)
BIELLA - PRIDESI G., Via Ogliaro 60 (PAVIGNANO)
CUNEO - ALPINO U., Via Roma 28
CUNEO - BALZARDI Dr. P., Corso Dante 22
IVREA - UNIVERSAL RADIO c. Sicia 44
NOVARA - AIROLDI & SUENDRATE, Corso Italia 25
NOVARA - BALLARE' L., Corso XXIII Marzo 15
NOVARA - BONDA AVE in SCACCHI, Corso Milano 24
NOVARA - BOZZOLA G., C.so Torino 11
RIVARA - PIDELLO MALVESI & C., - Corso Mazzini 10
VERCELLI - GRAZIANO A., c. Libertà 56

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASTI

Avviso d'asta per l'appalto dei lavori di costruzione della strada diretta Asti-Alba - secondo tronco - (della strada comunale Motta di Costigliole-San Martino Alfieri alla strada provinciale Govone-Alba)

Il giorno 5 agosto 1960 alle ore 10 avrà luogo nella Sala delle adunanze dell'Amministrazione Provinciale di Asti, corso Dante n. 6, l'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per i lavori di costruzione della strada diretta Asti-Alba, 2° tronco (dalla strada comunale Motta di Costigliole-S. Martino Alfieri alla strada provinciale Govone-Alba), per l'importo a base d'asta di L. 91.119.812.

Per informazioni sulle modalità per l'ammissione all'asta e per la presentazione delle offerte, nonchè per l'esame del progetto e degli altri atti relativi all'appalto, rivolgersi all'Ufficio Tecnico Provinciale, corso Dante n. 6 Asti.

SESTRI LEVANTE
Hotel Metropole
Tel. 41.394
costruzione 1958 tutte camere con bagno e doccia. Interpellateci! Medesima Direzione Grande Albergo - Tel. 41-017

Ritrovate la pelle dei Vostri 20 anni
PLACENTONIC, la nuova crema alla placenta, che non «maschera» l'invecchiamento della pelle, ma crea la «vita» facendo nascere nuovi strati di pelle giovane. Non più rughe!...
RICHIEDETE campioni gratuiti a: FORESTER (serv. M) Via Marco Bruto, 9 - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18958 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunto delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzione in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, stoffe di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

APPLICATRICI rettifiche senza centri, torni revolver semiautomatici, automatici, limatrici, trivellatrici, trapani, seghetti, cesoie, liquidazioni. Frigero, Torino, Cuneo 3. Telef. 272-345. 559

AFFITTASI subito ufficina meccanica attrezzata lavorazione perforazione lamiere, richiamo Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9440 — Torino».

ARCIDOSSATURE seghetti smerigliatrice trapani filancieri presso parrucchi morse. Tabacchi, Valeggio 4. A46518

ALTERNATORI trasformatori motori dinamo, saldatrici, apparecchiature isolatori contattori, vendita, noleggio. Sarago, Vercelli. Telefonare [illegible]. 436.

ASSORTIMENTO sedie chiudibili, cavalletti, tavolini, [illegible] ufficio. Sacchetto, Bellezia 5. 23166

CATENE nuove e nazionali per auto moto industria, Marengo, Mazzini 33. Telefonare 872-713. 23165

CERCASI perforatrice flessibile e pialata vibrante 380 volt buon stato. Telefonare 386-662. A60300

CONDIZIONATORE General Electric nuovissimo vendesi forte sconto prezzo. Telefonare 511-075. A52200

FABBRICA cassette per lettere, monumentelli. Interpellateci senza impegno Sesti, via Boccaforte 3, telef. 372-689.

IMPIANTI termoventilazione elettroaspirazione, aspirazione condizionamento, forni. Costruisce Bosco, tel. 506-560.

IMPIANTO nuovo, completo di stampi, capace produzione giornaliera 10.000 latte minore diverse, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9305 — Torino».

LADRI sconfitti, furti sventati, vacanze serene, sonni tranquilli adottando tempestivamente lo sbarramento di allarme «Star». Impianti completi di allarme per la protezione totale contro i furti e gli incendi. Apparecchiature brevettate «Duse» Star», cassetta postale 102, Torino.

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamieroni spessori fino a 300 mm. Taglio su misura. Via Parma 1, telefono 289-963. 253

MOTORI AVVIAMENTO aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Calvoli 32, telef. 889-811. 5368

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ingg. Fantini Agliotta, telefono 21-380. 271

VENDESI attrezzatura completa per pulizia alloggi pavimenti ecc. Tel. 624-533.

VENDESI piarda su Po 28 km. Torino. Telefonare 061-254, Carignano. [illegible]

VENDO plogaries per lamiera a mano. Martini, via Costigliole 14, tel. 372-004.

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

LATTERIE, bottiglierie, panetterie qualunque arredamento negozio eseguiamo. Lavoro tempestivo. Telefonare 366-152.

MOBILIFICI Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 26 B, prossima cessazione commerciale svendesi soffiterie. Favorevolissima occasione. Visitateci, risparmierete. Rimettesi pagando alloggio licenza. 17199

RESTAURI, riparazioni, [illegible], rimodernamento alloggi, manutenzione stabili civili, industriali. Telefonare 53-711.

RIMODERNAMENTO completo alloggi pavimentazioni pianerottolami sistemazione muraria impianti idraulici elettrici riscaldamento infissi decorazioni. Telefonare 885-368. A62031

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI BILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A abitanti Torino e Provincia, impiegati, operai, concedonsi prestiti rimborsabili 10 rate mensili. Prestiti massimi su autoveicoli. Serietà, segretezza. AFIA, Pietro Micca 16, Torino tel. 40-633.

AFFARONE ottimi gerenza bar con biliardo, oppure vendesi. Telef. 990-962.

AFFARONE cedesi causa malattia negozio parrucchiere uomo signora. Telefonare 30-311.

AFFIDASI gerenza panetteria forno avviatissima causa salute. Riva, via Mazzini 1. 572

APPORTANDO capitale per [illegible] sviluppo mi associerei con azienda [illegible] avviata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6374 — Torino». A50303

AVVIATISSIMA vecchissima osteria albergo panetteria alimentari montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7042 — Torino».

AUTORIMESSA Genova centro, officina annessa, completissimamente mq. 500 vendesi 20.000.000. Cassetta 1488 G. SIP. Genova. 25633

BAR biliardo sale giuoco cedesi 8.000.000 [illegible] 20.000 giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2084 — Torino».

BAR zona commerciale 25.000 giornaliere cedesi 4.500.000, facilitazioni. Gaffardi, Carlo Felice 60. A52030

CAUSA decesso cedesi tipografia centrale artigiana. Telefonare 50-488 ore 9-12.

CAVEZZALE vecchissima osteria albergo panetteria alimentari montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7042 — Torino».

CEDESI avviata profumeria causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7072 — Torino».

CEDESI avviato negozio casalinghi centrale con senza merce. Telef. 43-907.

DECO causa malattia, avviato casalinghi elettrodomestici, gas liquido 200.000 trattabili più inventario merce e attrezzature. Telef. 680-720. A52664

CENTRALISSIMO calzature su misura locale adatto altri generi. Telef. [illegible].

COMMESTIBILI centralissimo tutti permessi luogo avviamento per ritiro commercio cedo compreso alloggio 4 camere. Volendo vendo anche muri. Tel. 524-733

COPISTERIA avviata, buon reddito, cedesi 1.500.000. Telef 43-837 ore ufficio.

DROGHERIA angolare rentrantissima [illegible] lavorazione caffè cedesi occasionissima. Verne, Cavour 28. 141

EDICOLA giornali ricco acquistare ad anche garenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2090 — Torino». A60008

FALEGNAMERIA artigiana, ottima clientela, buon macchinario ed attrezzatura, cedesi 950.000. Telefonare 857-410.

LATTERIA dolciumi avviata 250 litri media 5.000.000. Trimestre mediari. Telefonare 275-457 ore pasti. A60130

LATTERIE, gelaterie, bolliscime pasticini, qualunque ubicazio, cedesi. Cavaliere, Saluzzo 21. 1914

OCCASIONE bilocali panificio pasticceria commestibili Valle Susa 2.200.000. Telefonare 41-974. A[illegible]

[illegible] vendesi negozio merceria, profumeria, zona agricola. Telef. 375-071

OFFICINA meccanica attrezzatissima ottima clientela cedesi causa salute. Telefono 372-335. A[illegible]

PANETTERIA centro operaio, vendita kg. 250, ottima attrezzatura, cedesi prezzo condizioni ottime. Bacchetta, Alfieri 20

PANIFICI rivendite dilanciando cedo. Ray. [illegible] d'Appello 2, telef. 41-974.

PANIFICIO forno carbone, incasso lire 75.000 garantito, occasione, cede Bacchetta, Alfieri 20. 557

PASTICCERIA caffè, importante [illegible] previnaria Cuneo, rimettimi. Rivolgersi: Agenzia Bertolino, Fossano. 25533

PRESTA a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende Piemonte e Genova, somme rimborsabili 10 [illegible] mesi senza partecipazione datore lavoro, la sue, Ilma, via [illegible] Mercanti 18, telefono 40-879. 11266

PRESTITI a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati residenti Piemonte e Genova, concedonsi. Ilma, via Mercanti 18, telef. 40-879. 11266

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in pochi ore anche ipotecate. Modicità, serietà, segretezza. Fin.Co.Tex., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telef. 47-346.

RIVENDITA pane 120 kg. zona grande sviluppo cedesi 3.200.000 altra 200 kg. 6.800.000. Frana, dal Carmine 28.

ROMA via Nazionale 168, cedesi negozio 110 mq. elegantemente sfiziato con grandi vetrine adatto qualunque uso attualmente confezioni abbigliamento maschile femminile. 26289

SANREMO zona signorile, tranquillissima, occasione vendesi (muri compresi) avviata nuova villa pensione 25 [illegible]. Impianti, attrezzature, arredamento moderni. Terrazzi lungo sole, capanni ricreazione, comodità pagamento. Scrivere: Ilrene, Pubblicità 29, Sanremo. 25654

SIATE l'amministratore di voi stesso. Raddoppiate o triplicate il Vostro reddito con il modernissimo sistema di vendita automatica di prodotti. Se siete una persona inclina agli affari e desiderosa di una vita agiata, scriveteci oggi stesso per una intervista a domicilio, accludendo indirizzo numero telefonico e referenze. I candidati prescelti devono avere subito un minimo di Lire 600.000 in contanti ed alcune ore disponibili per dedicare al nostro piano di vendita. Noi provvederemo ad assicurare i posti per le macchine ai candidati prescelti, in fatalità ed [illegible] particolarmente adatti. Non lasciatevi sfuggire questa importante occasione. Scrivete oggi stesso alla Vendomatic S.p.A., viale B. Buozzi 54. [illegible]

TABACCHERIA angolare magnifica posizione licenza 700.000 forte vendita bollati minuteria cancelleria cartoleria eventualmente Totocalcio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2082 — Torino».

TABACCHERIA levata 1.000.000 settembrali cedesi 13.000.000 altra 500.000 totocalcio 9.500.000. Frana, Del Carmine 28. 20148

4 COMPRA-VENDITA AFFITTO LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A acquirenti, a proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria, «Effe», corso Re Umberto 8. 16643

A buon reddito alloggi negozi case nuove affittiamo. Telefonare [illegible].

A buone facilitazioni ultimi alloggi finitissimi 36, finitissimi comodità. Visitate 8-11; 16-18. A60183

A Reaglie posizione panoramica vendo [illegible] metri terreno progetti approvati. Telefonare 885-350. 517

A Superga villino nuovo due camere soggiorno vendesi 4 milioni substantissimo villeggiatura estiva. Telefonare 885-350.

A zona Francia su grande corso grande avenuize ottimo terreno fabbricativo mq. 5000 circa permesso grande edificio 10 piani approvato con ampio garage vendesi contanti impresa primaria. Eventuale facilitazione pagamenti se richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7054 — Torino». A60712

ALLOGGI signorili [illegible] costruzione via Galandra 16 vendonsi. Telefon. 538-151.

(Continua a pag. 8)

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE TORINESE

ricerca laureati per l'inserimento nei propri quadri direzionali. Interessano in particolare:

Ingegneri con specializzazione civile
per la costruzione e manutenzione di reparti ed impianti

Ingegneri e laureati Economia e Commercio
per l'organizzazione e direzione dei reparti di lavorazione e dei servizi relativi;

Laureati in Economia e Commercio e Matematica
per i settori amministrativo e commerciale (at es. studi di Marketing, ricerche statistiche ed operative).
I candidati presi in considerazione verranno convocati entro il 15 luglio 1960 per un primo incontro selettivo della durata di una giornata: la definizione avrà luogo dopo il periodo delle ferie.

Età massima anni 40.

Si prega indirizzare curriculum vitae e richieste economiche a
PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO
SI ASSICURA L'ASSOLUTA RISERVATEZZA

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI TORINO

[illegible]

La Corte d'Appello di Torino in data 28 aprile 1958 (in parziale riforma della sentenza 22-4-1955 del Tribunale di Torino) ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

MIGLIARDI CARLO, nato il 5-7-1910 ad Alice Belcolle, residente in Torino, imputato del delitto di cui all'art. 446 C.P. per avere fatto smercio di un quantitativo non inferiore a Kg. 45 di morfina a base anidra. In Torino il 13-1-1953.

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di anni 5 di reclusione e a lire [illegible] di multa ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nei giornali «La Stampa» di Torino e «Corriere della Sera» di Milano.

Per estratto conforme per uso pubblicazione.

Torino, 23 giugno 1960.

Il Segretario: AMATO

TRIBUNALE DI TORINO

Fallimento Castagneri

Si avverte che il giorno 7 luglio 1960 ore 11, avanti il G. D. dott. Pregno si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile: in Torino, via Sansovino 50: deposito oli minerali, insistente su terreno di mq. [illegible] circa e comprendente basso fabbricato di 8 vani, autorimessa, tettoia, 3 serbatoi interrati ed impianti ausiliari.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base L. 25.000.000;
2) aumento minimo L. 500.000;
3) cauzione L. 2.500.000; deposito spese L. [illegible];
4) versamento del prezzo residuo entro 30 giorni.

Per informazioni rivolgersi al Curatore dr. Cappablanca. Torino, via S. Tommaso 29, oppure alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere: Dott. G. SAVIO

NUOVO IPPODROMO DI TORINO

(Stupinigi)

Oggi inizio ore 16

Premio d'inaugurazione Lire 6 milioni

SERVIZIO SPECIALE A.T.M. DA PORTA NUOVA
(lato via Sacchi - a partire dalle 14,30) - Pullman SADEM e SAPAV da Torino, Vinovo e Pinerolo

Da ieri sera aperta al traffico l'intera arteria

L'on. Gronchi ha inaugurato l'autostrada Milano-Serravalle

Il ministro Togni sottolinea l'importanza dell'opera che assicura un rapido collegamento tra la pianura padana e il mare - Il corteo presidenziale sotto la pioggia

Il corteo di macchine delle autorità percorre la nuova autostrada (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Tortona, 25 giugno.

Con vari mesi di anticipo sul programma dei lavori, il tratto Tortona-Binasco della nuova autostrada Milano-Serravalle, lungo cinquantaquattro chilometri, è stato inaugurato stamane dal Presidente della Repubblica alla presenza dei rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, il sen. Tibaldi, l'on. Edoardo Martino e il ministro dei Lavori Pubblici, on. Togni. Il tratto fra Tortona e Serravalle è già aperto al traffico, come noto, da due anni; quando entro questa stessa estate, sarà pronto anche il breve tratto di circa dodici chilometri fra Milano e Binasco, «sarà realizzato — come ha detto nel suo discorso l'on. Togni — l'antico sogno di un collegamento rapido ed adeguato fra la regione lombarda e Genova, fra i milanesi e il loro mare». Il raddoppio della vecchia camionale fra Serravalle e Genova — al quale, come ha confermato oggi il ministro, si sta lavorando risolutamente — renderà perfetto il collegamento fra la metropoli milanese e il grande porto mediterraneo.

L'importanza dell'opera non è soltanto nazionale. Il collegamento della nuova Milano-Serravalle-Genova coll'autostrada Milano-Como avvicina al Mar Ligure non solo, come ha fatto notare il presidente della società concessionaria e della provincia di Milano, avv. Casati, «l'amica e vicina Svizzera», ma tutto il centro Europa fino ad Amsterdam che costituisce l'altro punto terminale della stessa grande arteria internazionale denominata E-6. Se si considera che nei prossimi mesi la grande Autostrade del Sole da Milano correrà ininterrottamente fino a Firenze e che nel prossimo anno, attraverso il raddoppio dei tratti esistenti e la costruzione dei nuovi, un'altra modernissima autostrada delle stesse caratteristiche unirà Milano a Venezia, si ha veramente la sensazione di un imponente complesso di opere, di una soluzione integrale del problema delle comunicazioni autostradali che si irradiano dalla capitale lombarda.

Nello stesso Piemonte, la breve ma modernissima e preziosa Torino-Ivrea sarà a giorni inaugurata dal ministro dei Lavori Pubblici, che ha di recente riaffermato il suo fattivo interessamento per il prolungamento fino a Fossano dell'autostrada che da Savona giunge a Ceva. Resta, per tutto il Piemonte, il problema della Torino-Piacenza, ma anche per questo sembra ormai possibile sperare in una non lontana soluzione. Troppo forte è il contrasto fra l'insufficiente, pericolosa statale da Torino ad Asti e ad Alessandria che abbiamo percorso all'andata per raggiungere Tortona, e la splendida nuova arteria inaugurata stamane e aperta al traffico stasera.

E' piovuto a dirotto durante l'intera cerimonia. Al casello di Tortona, era stata eretta una piccola tribuna dove il presidente Gronchi, dopo aver passato in rivista un reparto armato, ha preso posto assieme alle autorità religiose, civili e militari. L'avv. Casati, reso omaggio alla memoria di Giuseppe Romita che come ministro dei Lavori Pubblici firmò la convenzione per l'opera quattro anni addietro, ha ricordato come l'80% della spesa per la nuova autostrada (complessivamente sedici miliardi) è stato sostenuto dalle Province, i Comuni, le Camere di commercio di Como, Milano, Pavia, Genova e dal Consorzio del porto di Genova, mentre lo Stato ha contribuito per il 20%.

«Questa collaborazione fra Stato ed enti locali — ha detto il presidente della provincia di Milano — ha dato un risultato ottimo anche per gli utenti in quanto l'autostrada avrà un costo di percorrenza sufficientemente modesto (moto oltre 125 cc., lire 250; motocarrozzette, «500» e «600», lire 350; «1100», «1200», Appia, Giulietta ecc., lire 550; «1400» e altre auto di cilindrata maggiore, lire 700). Contribuiremo con ciò a quella saggia politica di riduzione dei prezzi che il governo sta perseguendo con tanta apprezzabile tenacia». E l'avv. Casati ha concluso con un accenno alle manifestazioni di "Italia '61": «Su questo itinerario accanto a Quarto cento anni or sono i Mille di Garibaldi dalla Lombardia, dal Piemonte, dall'Emilia; su questo itinerario, l'anno venturo, gli italiani ritorneranno nel cuore del Piemonte per accompagnare il Capo dello Stato attraverso le testimonianze ineguagliabili del nostro progresso».

Nel suo discorso, il ministro on. Togni ha rinunciato a parlare dei dati tecnici dell'opera (anche da noi già illustrati ieri) per citare soltanto il milione e 384 mila giornate lavorative che sono state necessarie per la realizzazione della opera. «Lo sforzo — ha affermato tra unanimi consensi l'on. Togni — che nel settore stradale e autostradale il governo democratico ha compiuto e sta compiendo è veramente notevole. E' un programma che chiama a raccolta forze vive dell'economia e della responsabilità locale per immetterle, come è appunto il caso della Società Autostrada Serravalle-Milano, con più coordinata disciplina che, nel passato, nel quadro organico della valorizzazione di tutta la economia nazionale».

Terminata la cerimonia a Tortona, il corteo di macchine si è avviato, sempre sotto la pioggia battente, per il viaggio inaugurale. A più riprese il Presidente della Repubblica ha fatto rallentare e ha voluto fermarsi per ammirare le opere principali e in particolare il grandioso ed elegante ponte sul Po che ha una «luce» complessiva di 760 metri. Al casello di Binasco, dopo aver passato in rivista un altro reparto militare, il Presidente si è intrattenuto brevemente con le autorità complimentandosi con i realizzatori dell'opera, ed ha quindi proseguito per Milano.

Ripreniendo un accenno del ministro on. Togni alla sicurezza per le persone su questa come in genere su tutte le nuove autostrade, ci sembra interessante aggiungere, a conclusione della cronaca, alcuni dati molto significativi che ci sono stati forniti oggi nel corso della nostra visita. Prima che due anni addietro fosse aperto al traffico il primo tratto Tortona-Serravalle della nuova autostrada, si erano avuti nello stesso tratto della vecchia statale e nel secondo semestre del 1957, 72 feriti e 6 morti; nello stesso periodo del 1958, complessivamente sia sulla statale che sull'autostrada, 13 feriti e un morto soltanto. Sono dati, ci sembra, da tenere presenti accanto e prima ancora di quelli relativi al costo e al vantaggio economico di una nuova autostrada.

Giovanni Giovannini

La giornata milanese del Capo dello Stato

Milano, 25 giugno.

Alle 11,45 l'on. Gronchi è giunto in via Lombroso a Milano nei pressi della stazione Centrale, per la posa della prima pietra del nuovo mercato ortofrutticolo.

La cerimonia si è conclusa poco prima delle 13, quindi il Presidente della Repubblica si è recato a visitare la sede milanese del «Touring Club» in corso Italia 15. Dopo un breve riposo in prefettura il Capo dello Stato si è recato nel salone napoleonico del palazzo di Brera dove ha assistito alla solenne seduta dell'Accademia lombarda di Scienze e Lettere.

In pieno giorno alla periferia di Palermo

Rapinato delle paghe di trecento operai

La vittima è il cassiere di un'impresa edile ed era diretto in cantiere con 4 milioni e mezzo

Palermo, 25 giugno.

Cinque rapinatori armati, tutti tra i 25 e i 30 anni, hanno bloccato l'automobile di un cassiere e lo hanno derubato di una borsa contenente le paghe degli operai di un cantiere edile, per l'ammontare complessivo di oltre quattro milioni di lire. La vittima è il rag. Francesco Perrone, di 38 anni, dipendente dall'impresa di costruzioni edili Ragonese.

Il clamoroso colpo è stato effettuato in pieno giorno, alle ore 13,30, nel popoloso quartiere della Noce, dove i rapinatori si trovavano in sosta a bordo di un'automobile che avevano poco prima rubato in un'altra zona della città. La grave rapina è stata compiuta in via Di Blasi, nel momento in cui il cassiere Perrone vi transitava a bordo di una utilitaria pilotata dall'autista Demetrio Sulli, di 41 anni.

Secondo il racconto del rapinato, l'episodio è stato così ricostruito dagli inquirenti. Il Perrone era diretto al cantiere edile di Passo di Rigano, dove trecento operai dell'impresa Ragonese stanno costruendo un villaggio rurale. Il cassiere aveva con sé una borsa di pelle contenente la somma in danaro liquido di quattro milioni e mezzo, con la quale avrebbe dovuto provvedere al pagamento dei salari ai trecento dipendenti.

Improvvisamente, un'automobile Fiat 1100 di colore nero, targata Palermo 63843, usciva a marcia indietro da un portone, fermandosi trasversalmente all'asse stradale e costringendo quindi l'autista dell'utilitaria ad effettuare una brusca frenata. Dalla 1100 scendevano, armi in pugno, quattro giovani, tre dei quali armati di pistola e uno di moschetto. Il quinto era rimasto al volante della 1100 con il motore acceso.

Tutti quattro i banditi circondavano l'utilitaria. Il giovane col moschetto si piazzava davanti al cofano con l'arma spianata contro il rag. Perrone e il suo autista. Due altri si erano disposti ai lati della stessa auto, e il quarto, che impugnava pure una pistola, restò.

Apriva lo sportello dell'utilitaria e si impossessava della borsa contenente il danaro. Quindi i fuorilegge risalivano sulla 1100 ed a gran velocità si dirigevano verso la nazionale Palermo-Trapani.

In quel momento sopraggiungeva in micromotore un operaio dei cantieri Ragonese, Girolamo Motisi, dal quale il rag. Perrone si faceva dare subito lo scooter e si dava all'inseguimento dell'auto fuggitiva. Ma, data l'alta velocità tenuta dalla 1100, desisteva ben presto dall'inseguimento e provvedeva ad avvertire telefonicamente la squadra di pronto intervento della Questura.

Assolti due innamorati che si baciarono in pubblico

Roma, 25 giugno.

Due fidanzati, oggi marito e moglie, per un bacio scambiatosi in pieno giorno lo scorso anno in una via centrale hanno rischiato conseguenze giudiziarie. Marcello ed Adalgisa Maggi sono comparsi dinanzi al tribunale per rispondere di rifiuto di generalità, oltraggio e resistenza ad un vigile urbano che voleva multarli, avendoli sorpresi a darsi un bacio alle ore 13 in via Giovan Battista Vico. Due testimoni hanno dichiarato ai giudici che i giovani si comportarono in modo corretto nello scambio di tenerezze, e che soltanto furono un po' vivaci nel reagire all'intimazione del vigile specie quando questi cercò di trattenere la giovane stringendole un braccio. Il vigile si limitò poi a denunciare la coppia per oltraggio e resistenza.

La giovane signora si è presentata dinanzi al tribunale in stato interessante ed ha spiegato che si limitò ad allontanare la mano del vigile dal suo braccio senz'altra intenzione. Il difensore ha chiesto l'assoluzione con formula piena. I giudici hanno assolto i giovani sposi dall'accusa di resistenza, per non aver commesso il fatto, e da quella di oltraggio e rifiuto di generalità, perché il fatto non costituisce reato.

Diminuiscono gli effettivi per l'avvento delle super-armi

Ho assistito alla smobilitazione di un reparto corazzato sovietico

Un migliaio di soldati della V Divisione sono stati congedati davanti ai giornalisti occidentali Il 49 per cento degli uomini andranno a lavorare nell'Asia russa - Un solo momento emozionante nella cerimonia: il bacio alla bandiera; per il resto, «slogans» di partito e discorsi d'occasione

(Dal nostro inviato speciale)

Minsk, giugno.

Ci domandarono se avremmo voluto assistere alla smobilitazione di alcuni reparti militari sovietici, vedere come i soldati vengono spediti a casa a nelle terre vergini, in applicazione della legge approvata dal Soviet Supremo il 15 gennaio, che riduce le forze armate sovietiche di 1 milione e 300 mila effettivi (restano sotto le armi poco meno che 2 milioni e mezzo di uomini). Non ci fu detto dove avremmo potuto compiere il sopraluogo. Poi, fummo invitati a provvederci di un biglietto ferroviario per Minsk.

Accogliemmo l'invito del Ministero degli Esteri sovietico, perché per la prima volta veniva offerta ai giornalisti stranieri l'occasione di vedere come si svolgono simili operazioni. Quanto al valore politico del sopraluogo, nessuno poteva dubitare che i sovietici procedessero veramente alla smobilitazione promessa. Non si tratta di disarmo, ma di una migliore utilizzazione delle risorse del paese: la forza bellica è affidata ai missili e alle nuove artiglierie, gli uomini in soprannumero sono più utili nelle industrie, lo Stato risparmia 17 miliardi di rubli all'anno.

Partimmo in sessanta, la metà corrispondenti occidentali non comunisti. Fra i colleghi «rossi», presero posto sul treno di Bielorussia anche tre cinesi e un vietnamese mai visti prima a Mosca. Da Minsk, due autobus ci condussero a Osipovici, un centro distante 104 chilometri verso est. Il villaggio era imbandierato. Superammo un passaggio a livello e ci inoltrammo nella piazza militare. Lunghe palizzate, un campo da parata, numerose caserme. Fummo introdotti in una spaziosa tenda militare. Dopo qualche minuto, sopraggiunse il colonnello Aissin in alta uniforme, carico di decorazioni. Ci disse che in quel luogo si smobilitava la celebre quinta divisione corazzata; tre scaglioni di soldati sarebbero partiti di lì a qualche ora. Il 60 per cento di essi sarebbero tornati a casa; gli altri sarebbero andati volontari a lavorare nelle nuove industrie della Siberia e degli Urali e nelle terre vergini del Kasakhstan e dell'Altai.

Domandammo quanti militari sarebbero stati smobilitati dalla piazza di Osipovici. Risposta: «L'intera divisione, tranne alcuni ufficiali». «Ma quanti soldati conta la divisione?». Risposta: «Gli ufficiali sovietici non sono autorizzati a soddisfare curiosità così indiscrete. Credevo che voi foste venuti per vedere, non per avanzare domande». Sul campo furono schierati alcuni reparti, 1200 uomini disarmati, invisibili le altre unità della divisione e assenti i carri armati, riposti chissà dove.

I soldati erano giovani di leva, dai diciotto ai ventun anni, nati in gran parte durante la guerra, robusti, abbronzati, visibilmente avvezzi ad una disciplina rude, fieri di attenersi al congedo prima della scadenza della ferma, che nell'Urss dura tre anni per l'esercito e ancor più per la marina e l'aeronautica. Il comandante della divisione partì da un podio imbandierato; poi le truppe sfilarono a passo di parata, al suono della marcia di Solovion Biedoi, «Il soldato sulla via». Quindi, il comandante, il suo vice, un ufficiale di stato maggiore, un ufficiale di truppa, un sergente e un soldato semplice si schierarono davanti alla bandiera (che sarà consegnata al Museo dell'Armata russa di Mosca). A turno, avanzarono di pochi passi, si inginocchiarono e, solennemente, portarono alle labbra un lembo del vessillo. La banda suonò gli inni, quello sovietico e quello bielorusso. Sul podio, gli ufficiali ospiti e i rappresentanti della municipalità apparivano turbati.

Una parentesi. Proprio in questi giorni ricorreva l'anniversario dell'invasione hitleriana (22 giugno 1941). Il primo assalto nazista, come tutti sanno, investì la celebre fortezza di Brest, che si difese per oltre un mese e cadde soltanto quando i tedeschi erano già a Kiev. Su dieci milioni di abitanti della Bielorussia, la guerra ne uccise due milioni; della popolazione di Minsk, che nel 1922 contava centomila anime, alla fine della guerra sopravvivevano soltanto cinquantamila cittadini affamati. La cerimonia voleva ricordare anche queste vicende.

Ci fu detto, quindi, che potevamo avvicinarci alle truppe schierate sull'attenti e rivolgere domande ai singoli soldati. Non che fosse facile, in tali circostanze, imbastire conversazioni, ma tentammo. Avvicinandoci ad ogni soldato cravamo seguiti da un ufficiale, che lo aiutava a rispondere.

Il sergente Kopzev ci disse che sarebbe tornato al kolkos di Rostov sul Don. Aggiunse, tutto d'un fiato, che era contento di tornare a casa, non per stroit kommunismu, per costruire il comunismo. Analoghe le risposte del soldato Mieciukov, di Mosca, ammogliato e padre di un ragazzino. Desistemmo dal raccogliere altri appunti.

Più tardi, la cerimonia si trasferì nella stazione del villaggio, in aperta campagna, dove sostava un treno carico di bandiere e di coccarde. Migliaia di cappelli di paglia, donne e bambini in attesa con i loro fasci di fiori di campo, un podio imbandierato. Dinanzi alla popolazione e ai soldati, schierati ancora una volta sull'attenti e gocciolanti sudore, sotto il sole cocente del mezzogiorno, parlano le autorità militari e civili.

«Siate certi — dice un oratore — che ognuno di voi avrà ospitale accoglienza in ogni collettività di lavoro». Il sindaco aggiunge: «Grazie per aver aiutato la popolazione nei lavori del raccolto». Cinque discorsi, uno dopo l'altro, compreso quello di una ragazza del Komsomol (l'organizzazione giovanile comunista), che grida più di tutti a voce spiegata.

I bambini, finalmente, possono distribuire ai soldati i fiori di campo. La banda suona «Mosca di maggio», la marcia di Dmitri Pokrass, e le truppe prendono posto sul treno. Gli ufficiali distribuiscono un ordine secco: «Chiudere gli sportelli». E' l'ultima ordine militare. Il treno parte, i soldati lasciano la disciplina militare per tornare nei ranghi della disciplina economica, agli ordini del partito e dei sindacati, secondo i piani dei sovnarkos.

Alberto Ronchey

Chiesta la revisione del processo ad un complice dei Rosenberg

Detroit, 25 giugno.

La conferenza generale dei rabbini degli Stati Uniti, riunita a Detroit, ha sollecitato il Congresso a sciogliere immediatamente la Commissione d'inchiesta sulle attività antiamericane. La Conferenza ha inoltre rivolto un appello perché sia riveduto il processo a carico di Morton Sobell, condannato a 30 anni di carcere per spionaggio nel processo contro i coniugi Rosenberg.

Indipendente da oggi la Somalia britannica

Venerdì prossimo si unirà con la Somalia ex-italiana, su cui cessa il mandato fiduciario di Roma

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 25 giugno.

Dopo più di 70 anni, la bandiera britannica sarà ammainata domani ad Hargeisa, la piccola capitale del Somaliland, e il protettorato si trasformerà in nazione indipendente e sovrana. Questa sua indipendenza non durerà però che quattro giorni. Venerdì, il Somaliland si fonderà con la vicina Somalia — su cui il 1° luglio cesserà il mandato fiduciario dell'Italia — e dall'unione dei due Stati nascerà la «Repubblica Somala Unita».

Il Somaliland ha una superficie di 178 mila chilometri quadrati e una popolazione di 640 mila abitanti. Le località principali sono Hargeisa, nell'interno, con 15 mila abitanti e i porti di Berbera e Zeila. Le risorse sono esigue. Il territorio è arido, steppose e le arative non costituisce che il 4 per cento della superficie. La lista delle esportazioni (mai superiore a un quarto delle importazioni) non contiene che poche voci: pecore, cuoio, incenso e mirra.

Le risorse della Somalia italiana non sono molto più ricche, per cui la futura «Repubblica Unita» avrà bisogno di tutti gli aiuti che Roma, Londra e soprattutto Washington hanno già promesso di offrire. Ma sarà sufficiente — si chiedono molti in Inghilterra — questa assistenza occidentale? Coloro i quali si pongono tale domanda hanno la mente rivolta alla grande tentazione che rappresenta per i nuovi Stati africani l'interessata «generosità» di Mosca.

Vi è un'altra preoccupazione: quella creata dal nazionalismo somalo e dai rapporti fra Mogadiscio e Addis-Abeba. Gli avvenimenti di questi giorni non sono infatti considerati da molti *leaders*, tanto ad Hargeisa quanto a Mogadiscio, che il primo passo verso la creazione di una «grande Somalia», i cui confini dovrebbero abbracciare tutte le popolazioni di ceppo somalo: quelle della Somalia francese, dell'Ogaden etiopico e del Kenia settentrionale.

Per questi ed altri motivi le relazioni somalo-etiopiche sembrano destinate — secondo la stampa britannica — ad un burrascoso futuro. Con l'avvento del nuovo Stato somalo, Addis-Abeba non riconosce più la validità dell'accordo anglo-etiopico del '54 sulle popolazioni nomadi dell'Ogaden ed afferma anzi che molti di questi somali sono cittadini etiopici.

Preoccupato da queste prospettive, il *Times* si augura oggi che le difficoltà interne dei prossimi mesi facciano comprendere alla nuova Somalia la necessità di convivere in pace con i propri vicini.

m. ch.

Un premio degli ingegneri al motore «Fiat 7512.S»

Roma, 25 giugno.

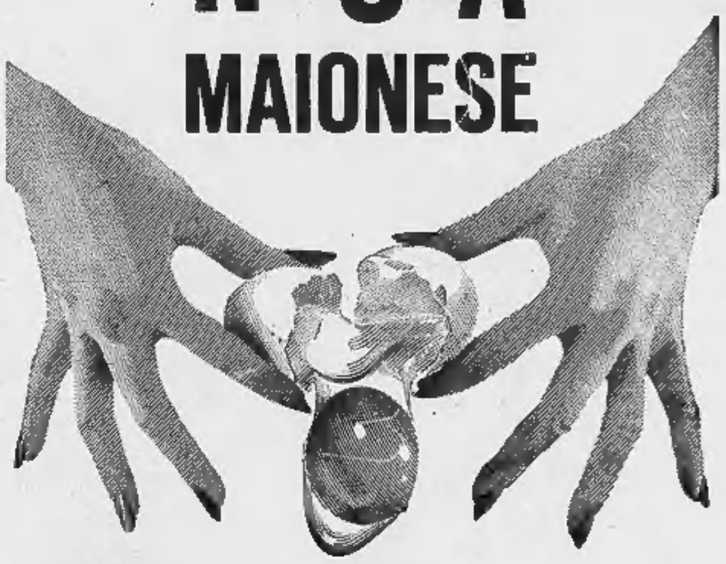
Il premio Anlai (Associazione nazionale ingegneri e architetti italiani) per la più meritevole realizzazione nel campo della meccanica nel periodo 1952-1958 è stato assegnato al motore Diesel sovralimentato tipo 7512.S della Fiat Stabilimenti Grandi Motori. Della potenza massima di circa 17.000 Cv, alto 10 metri, lungo 20 metri e con un peso di quasi 700 tonn. rappresentava fino a poco tempo fa il motore di maggior potenza costruito in Italia ed uno dei più grandi nel mondo. Esso appartiene ad una serie la cui costruzione era stata iniziata attorno al 1950; a quell'epoca in cui la tecnica non aveva ancora consentito l'introduzione della sovralimentazione nei motori di grande potenza, la potenza dei singoli cilindri di questo tipo di motore era di 750 cavalli. I miglioramenti tecnici e tecnologici dal 1950 al 1958 hanno consentito di aumentare gradualmente questa potenza prima nei motori ad aspirazione naturale e successivamente nei motori sovralimentati fino ad ottenere oggi una potenza alle prove di 1400 cavalli per ogni cilindro.

I motori di questa categoria servono per la propulsione di grandi e grandissime navi mercantili; oggi circa 200 navi battenti bandiera praticamente di tutti i Paesi del mondo solcano i mari azionate da motori di questo tipo costruiti dalla Fiat o dai suoi licenziatari.

Il premio ora conferito rappresenta il riconoscimento a tutto l'assiduo lavoro svolto negli scorsi anni dalla Grandi Motori. Dal motore 7512.S è derivato, nel 1959, il motore più grande del mondo, e cioè il motore 900.S (con 900 mm. di diametro di cilindro e 1600 mm. di corsa di stantuffo) che ha sviluppato la potenza massima al banco di oltre 3000 cavalli per cilindro; ciò significa che una unità composta di 12 cilindri di questo nuovo tipo può sviluppare una potenza massima di circa 36.000 cavalli.

Il nuovo motore 900.S è stato presentato lo scorso anno ai tecnici ed all'armamento italiano ed estero. Attualmente è già in costruzione presso gli stabilimenti Fiat ed i loro licenziatari e quanto prima verrà installato a bordo di grandissime navi-cisterna e «bulk-carrier».

LA NUOVA MAIONESE



Calvé

LA MAIONESE DI UOVA FRESCHE

"Questa sì che è maionese!...
Buona come quella fatta in casa!" - diranno tutti,
Perché CALVÉ è composta di uova fresche!
CALVÉ, sempre pronta, freschissima;
in un attimo, voi trasformerete con CALVÉ
le pietanze più semplici in piatti raffinati,
invitanti, appetitosissimi.
Che piacere guardarli!... e che gioia mangiarli!
Con CALVÉ voi farete sempre bella figura!

Il sigillo VDB vi garantisce l'alta qualità di CALVÉ...

...E REGALI DI GRAN MARCA!

Raccogliete i sigilli di garanzia VDB della confezione CALVÉ. E, per aumentare la vostra raccolta, riunite anche i sigilli VDB della margarina GRADINA e dei formaggini MILKANA.

Inviate i sigilli a "VDB-MILANO,,

Chiedete il catalogo regali a "VDB-MILANO": vi sarà inviato gratis.

TUTTI I GIORNI DAL 20 GIUGNO
Servizio di autopullman internazionale da TORINO, IVREA, St. VINCENT, AOSTA per
MONTREUX - GINEVRA
ATTRAVERSO IL COLLE DEL GRAN S. BERNARDO
Partenza da via Gobetti ore 8
Informazioni e prenotazioni presso le principali Agenzie di Viaggio o direttamente alla Società
Concessionarie: Autolinee SADEM - TORINO
AUDERSET/DUBOIS - GENEVE

Importante Industria in Germania - S. p. A. assumerebbe per il reparto
MATERIE PLASTICHE
tubi in Polivinile, Poliestere ed altri
INGEGNERE CAPO PRODUZIONE
con mansioni direttive
E' richiesta una lunga esperienza pratica in posizioni analoghe. Offerte corredate di minuziosa descrizione preparazione professionale, curriculum vitae scritto a mano, richiesta di stipendio e di altre pretese a
PUBBLICITA' STAMPA 467 - TORINO

CURA CONTENTIVA DELL'ERNIA SENZA OPERAZIONE
ERNIA
L'apparecchio erniario Mandrile, sottile e leggero, garantisce la contenzione dell'ERNIA anche se voluminosa negli uomini, nelle donne e nei bambini
IL MODELLO PROTETTIVO 1962 A SOLE L. 5000
Le persone interessate possono recarsi con tutto fiducia a
tal. Medico Ortopedico Specializzato Comm. MANDRILE
TORINO - VIA SALUZZO 1 Telefono 882.385 - PORTA NUOVA Feriali 9-19 Festivi e dom 9-12
BIELLA: a lunedì, Albergo Sant'Angelo | NOVARA: a giovedì, Albergo Farmacia
DUNEO: a martedì, Albergo Cuneo | IVREA: a venerdì, Albergo Sacramento
FOSSANO: il mercoledì, Alb. Ristorante | TORTELLI: il venerdì, c.so Libertà 72
ASTI: il merc., Stazione mod. c. Alfieri 111 | SALUZZO: il sabato, Alb. Corona Grossa
ORARIO: dalle ore 9 alle 19 (AC12 27-1-63-346)

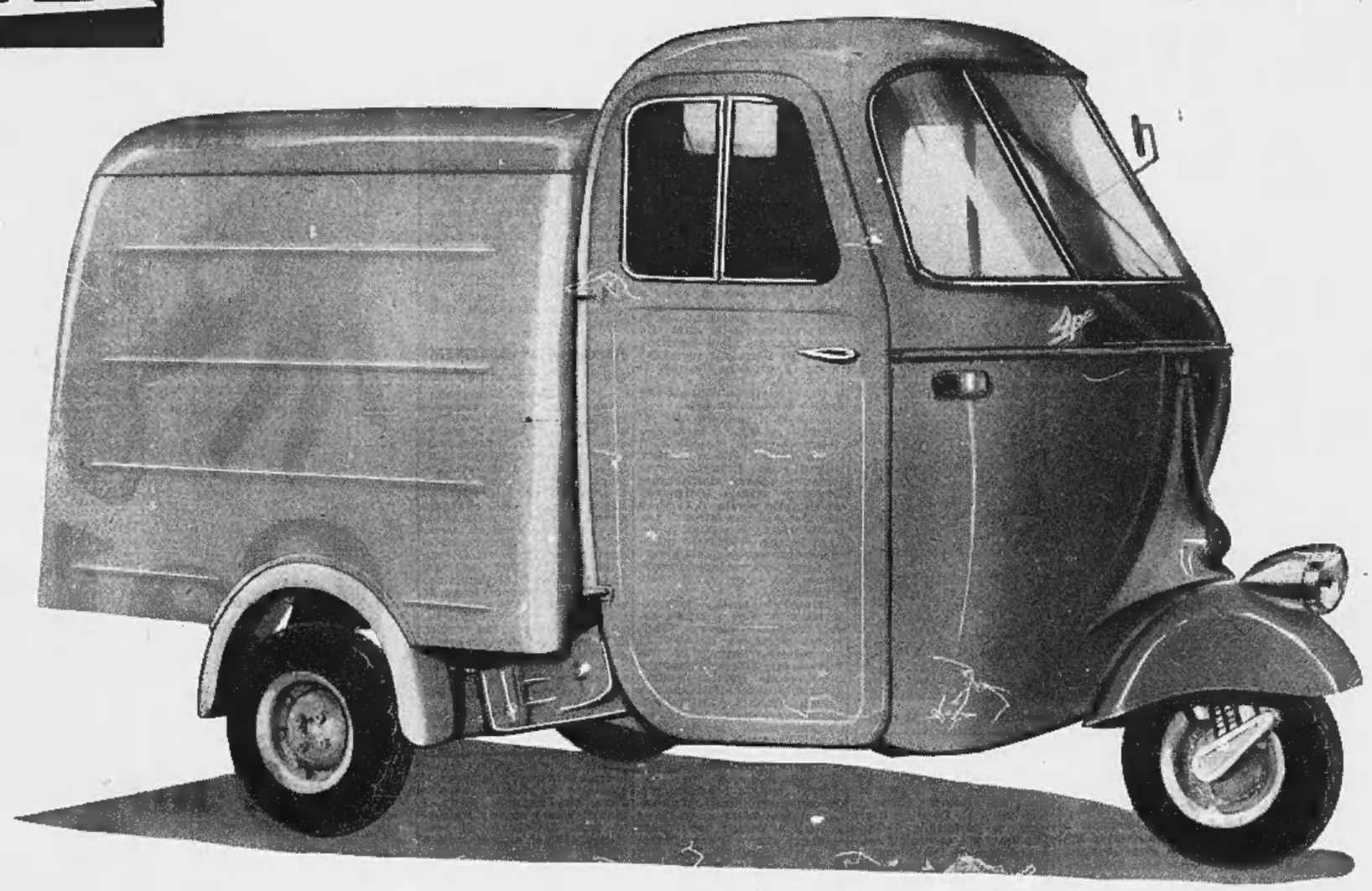
Concorso BIC
ESTRAZIONE SETTIMANALE DELLA FIAT 600
La Fiat 600 sorteggiata lunedì 20 giugno 1960 è stata vinta dalla Signora
MAGNIFICO MARIA
VIA NAZIONALE, 15
CASAMASSIMA (Bari)
Continua il grande Concorso Bic "una Fiat 600 ogni lunedì"
Per partecipare basta spedire a Concorso Bic - Milano un cappuccio Bic o un refil Bic esaurito o una penna Bic usata. Ogni busta deve contenere solo uno di questi tre pezzi e riportare sul retro il nome e l'indirizzo del mittente.

BIANCHERIA
per Signora
La più aggiornata produzione in un superbo assortimento di tipi e modelli. - Articoli classici per giovanetta.
NEGOZI
sanfer
TORINO
Via P. Micca, 4 ang. XX Settembre - Via Roma 365 ang. piazza Carlo Felice - Via Dante Di Nanni, 90

Ape

IL MOTOFURGONE PIU' VENDUTO IN ITALIA

PRODOTTO IN VARIE VERSIONI PER SODDISFARE OGNI ESIGENZA DI IMPIEGO



PIAGGIO

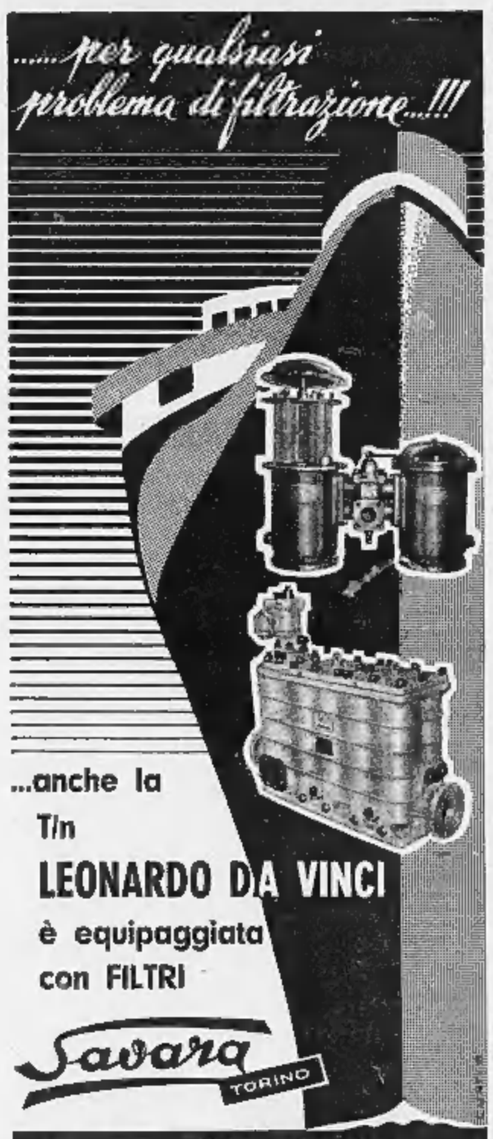
PORTATA Kg. 400

POSTI n° 2
(conducente e passeggera)

- CARROZZERIA PIÙ SPAZIOSA
- MOTORE DI MAGGIOR POTENZA
- MAGGIOR PORTATA
- NUOVA APPARECCHIATURA ELETTRICA

OMOLOGATO SECONDO LE NORME DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA

IL NUOVO Ape è da oggi in vendita presso I 3.700 organizzati PIAGGIO



Importante Industria Farmaceutica
RICERCA PERITO CHIMICO ESPERTO ANALISI. MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE SPECIFICANDO CURRICULUM VITAE A
PUBBLICITA' STAMPA 4075 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

ABBIAMO bellissimi signorili alloggi 3-4-5 camere servizi, lunghe rateazioni. mutuo S. Paolo. Rivolgersi cantiere, via Lombrinaco angolo via Préjus. 692

ALPIANO 17 (S. Rita) vendiamo alloggi 2-3 camere cucina servizi abitabili agosto. Visite cantiere 15-19. 317

ALLOGGETTO camera ingello servizi reddito 16.000 mensili. Corso Moncalieri vendesi. Telefonare 699-660. 197

ALLOGGI signorili 4 camere tinello cucinino servizi, Cialdini 9, impresa vende motivo facilitazioni. Telefonare 753-824.

ALLOGGI 1-2 camere servizi, via Don Bosco 27 bis, vendonsi, lunghe rateazioni. Telefonare 772-667. 259

ALLOGGI 1-2 camere tinello cucinino bagno terreno ascensore vendiamo. Corso Toscana angolo via Gotti (Lucento). Telefono 63-312. 537

ALLOGGIO libero 2 camere salone cucina, camera servizio, doppi servizi vendesi, via Lamarmora. Telef. 538-529.

ALLOGGIO lussuoso su corso, 3 camere salone cucina servizi garage, zona Ferraris-Re Umberto, vende privato. Telefonare ore pasti n. 366-334.

APPARTAMENTI signorili 1-2-3 camere e servizi, visite in cantiere, via Tunisia angolo Boccaccio (Motovelodromo) vendonsi. Telefonare 63-312. 553

APPARTAMENTI signorili 3-5 camere, doppi servizi, due ingressi, zona Crocetta, vendonsi, via Pigafetta 37, telefono 63-312. 557

APPARTAMENTO signorile nuova 6 camere cucina, doppi servizi, garage a richiesta in palazzo centrale ricostruito proprietario vende. Tel. 684-582 ore pasti

ARVIER 4 angolo corso Frechiera vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino pronti settembre, visita cantiere. Telefonare 653-223. 600

ATTENDIAMO visite prepotazioni Monfalcone 33, 3-3 camere, buone finiture.

ATTICI nuovi panoramici uso studio abitazione lussuosamente rifiniti 1-2-3 vani e servizi, garage a richiesta in palazzo signorile centrale proprietario vende. Telefonare 684-582 ore pasti. 383

AUTORIMESSA muri mq. 1200, attività 4.300.000 annue. Affarone. Vendo Gabetti, XX Settembre 17. 218

AUTORIMESSA via Cialdini 9 (Borgo Ghiberti) capacità 70 macchine impresa vende, mutuo, facilitazioni, Tel. 753-824

BAVA 32 vendiamo rifinito 3 camere cucina servizi. Rivolgersi Ferro ore 15-19

CASA nuova piazza Bengasi 24 camere 2 negozi con retro, nuova costruzione affittata buon reddito vendesi 27 milioni oltre mutuo. Telefonare 685-350.

CASETTA otto vani garage giardino vendo 2.700.000, Castelverde 19, S. Mauro, risolvo 17-18. A52348

CAV. Conti, Arcivescovado 2, vendo casa 46 camere semibloccata, terreno intorno 400, borgata Vittoria, 26.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vendo terreno Francia, approvato 40 camere, 13 milioni. 518

CENTRALE affitto nuovo tre camere 4° piano senza ascensore 4.800.000. Telefonare 505-516. A59456

CENTRO S. Paolo vendesi locale adatto magazzini o officina, mq. 150. Tel. 31-342

COLLINA di Torino, versante Reviglio-Pecetto, vendesi in bellissima posizione casa rustica alberata, adatta trasformarsi in villa residenziale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9441 — Torino ». A60426

CORSO Peschiera 233 vendonsi alloggi 1-2-3 camere cucina liberi e occupati. Visite pomeriggio. Telefonare 680-070.

CORSO Tassoni vendonsi alloggi signorili 3-4 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 742-752. A52714

FIMI sovvenziona sulle case terreni massima valutazione, celerità, Tel. 871-936, 885-880. 21470

FINANZIAMENTI su alloggi case terreni ville cascine lunghe rateazioni, rapidità, discrezione. Telefonare 527-467.

FIN-VAI vende terreni fabbricabili progetti approvati, alloggi, negozi, qualunque tipo et zona, stabili industriali elevato reddito, concedendo mutui et facilitazioni pagamento. Telefonare 527-410, 527-412. 194

I.F.I.T. vende i più razionali alloggi alle migliori condizioni, 3. Quintino 4 bis. Telefonare 53-000. 21156

LA Sfai vi consiglia l'acquisto di alloggi di 2, 3, 4 camere servizi nel palazzo Peschiera, corso Peschiera 347-349. Facilitazioni, mutui lunghe rateazioni. Sfai, via Andrea Doria 15. Telef. 512-173 521-613. 306

LAVAGNA, corso Buenos Aires 89, nuova costruzione massime comodità vendonsi appartamenti eccezionali facilitazioni.

LOCALI centrali 200, 400, 600, 1200 metri uso magazzino, laboratorio, autorimessa, vendonsi. Telefonare 698-678, ore pasti. 20

LUMINOSI spaziosi magazzini via Bolzano 47 vende impresa. Telefon. 761-490

MURI 2 negozi semicentrali affittati 460 mila vendonsi 5.300.000. Tel. 885-982.

PARADISIACI alloggi vendonsi Villaggio Azzurro, quiete, mare. Montemerro: Quinto. Impresa lusaile. Venti Settembre 3. Telefoni 881-333, Genova. 24732

PROPRIETARIO vende 3 appartamenti signorili nuovi 3 camere servizi, altro 4 camere servizi uso ufficio o abitazione, garage a richiesta, in palazzo centrale ricostruito. Telef. 684-582 ore pasti.

SAN Mauro collinare vendo fabbricato sperone frutteto esclusa mediazioni. Telefonare 891-467. A60714

SILCA costruisce villette laboratori garages, chiosetti, ecc., manutenzioni. Montemerro 36, telef. 384-380. 24300

VENDO alloggi una, due, tre camere servizi, trattasi direttamente. Tel. 766-664

SANREMO adiacenza campo sportivo, spiaggia, vendonsi nuovi, eleganti, soleggiatissimi, panoramici appartamenti; doppi servizi, garages. Scrivere Amministrazione Condominio, via Primavera 4 A, Sanremo. 25427

TERRENO per magazzino et piccola industria vendesi strada Settimo. Telefonare 240-851 A60031

VENDESI a 30 km. Torino casa con frutteto, giardino, zona prealpina. Telefonare 688-269 ore pasti). A59008

VENDESI alloggio centralissimo, signorile, 8 vani, cucina, doppi servizi, particolarmente adatto professionista o pensione. Telefonare 835-247. A60745

VENDESI alloggio signorile soleggiato, tre camere, servizi, palazzina zona Crimea. Telef. 53916, 53933. A59664

VENDESI stabilimento industriale salone uffici magazzino 750 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9442 — Torino ».

VENDESI terreno zona industriale 16 km. da Torino strada Leyni 80.000 mt. quadrati, prezzo L. 40 milioni. Tel. 781-218.

VENDIAMO negozi magazzini adatti diversi generi, rivolgersi cantiere via Lombrinaco angolo via Préjus. 692

VENDO terreni industriali e residenziali zona di Nichelino, Grugliasco, radiale di Moncalieri vicinanze dazio e stazione Acco. Telefonare 651-078. 573

VIA Po, vicinanze, vendesi medicamente appartamenti nuovi vecchi. Tel. 882-441.

VIA Solferino 31, via Galliatico, vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere cucina servizi; negozi, magazzini. Mutuo S. Paolo, facilitazioni. Visite cantiere 18-19. 317

VILLA Bra regione collinare S. Michele solida costruzione tutte comodità parco giardino circa 500 metri cinti vendesi libera sei milioni, massimo agevolazioni pagamento. FIN-VAI 527-410, 527-411, Torino, Monte Pietà 2. 194

VILLA Campidoglio signorilissa 14 camere garage giardino terrazzi divisa due alloggi costruzione lussuosa vendesi 42 milioni. Telefonare 885-350. 517

VILLA cascina sistemabilissima mq. 5000 coltivati frutteto giardino Strada Mongreno eccli vendesi causa divisione. Telefonare 650-070. 480

VILLA nuova alloggi divisi lussuosa collina torinese vendo. Telefon. 681-335.

VILLA panoramica 10 vani, 40 centiare, giardino, garage, cantina, due chilometri Cumili, collina vendesi 6.000.000 trattabili. G. Mirca, Cumili. 25353

VILLAGGIO Alberoni prenotansi, vendonsi terreni, alloggi signorilissimi in palazzine precollinari 4-8 camere, rateazioni. Rivolgersi cantiere, strada Alberoni 18.

VILLETTA vendo, libera subito. Telefonare 885-902, Torino. A60764

ZONA Statuto negozi e locali luminosi, spaziosi, vendonsi. Telefonare 774-520.

ZONA Statuto vendonsi alloggi 1 a 4 camere e accessori, finitura accurata, facilitazioni. Telefonare 774-520. 609

DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

AFFITTEREI 3 camere cucina servizi, garage, zona piazza Statuto-Rivoli, libero settembre. Telefonare 584-264.

APPARTAMENTO 5-6 vani nuovo affitto. Telefonare 688-881. A52809

CERCASI locale industriale Torino o dintorni mq. 600-800 circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1498 — Torino ».

CERCASI subito appartamentino due camere cucinino luogo nuova costruzione semicentrale. Telefonare 511-355 Albergo Fiorina. A60427

CERCO in affitto paraggi via Borgaro piazza Villari locale industriale mq. 300 Scrivere: « Pubblicità Stampa 2029 — Torino ». A58964

CERCO subito 1-2 camere cucina possibilmente servizi. Telefonare 42-532.

(Continua a pag. 12)

Anche sulla T/n **"LEONARDO da VINCI"** la più bella nave italiana, la Ditta BOERO BARTOLOMEO ha collaborato con la sua esperienza ultrasecolare e con i suoi prodotti speciali navali che godono la fiducia dell'armamento mondiale.

boero

DAL 1831 - SMALTI - COLORI - VERNICI

GENOVA - Piazza della Vittoria, 6

boero *esperienza ultrasecolare*

INDUSTRIA GOMMA MILANESE
CERCA INGEGNERE
CAPO STABILIMENTO
esperto mescole e fabbricazione articoli tecnici industriali in gomma naturale e sintetica. Pregasi inviare curriculum precisando età, titoli studio, posti occupati. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 490 - TORINO

SOCIETÀ SIDERURGICA di importanza internazionale
ricerca OPERAI MECCANICI
AVENTI I SEGUENTI REQUISITI:
Buona conoscenza disegno meccanico.
Esperienza in lavori di saldatura, aggiustaggio e officina in genere, discreta conoscenza della lingua inglese.
Età compresa tra i 20 e i 35 anni disposti trasferirsi ovunque. Indispensabile dettagliare curriculum, pretese - referenze.
E' garantita la massima riservatezza.
Scrivere Casetta 746 B - S.I.P. - GENOVA

Laureati Ingegneria meccanica, Periti industriali ed elettrotecnici
CON BUONA ESPERIENZA DI LAVORO CERCA
importante Società Genovese progettazione e costruzione impianti siderurgici
MASSIMA RISERVATEZZA. Casetta 1486 V, Sip, Genova

HALEC - Industria Confezioni
cerca
- provette sarte macchiniste
- capo reparto specialista reparto stiro e finissaggio
- provetti stiratori a macchina Hoffman

PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO n. 20

CAPO TINTORIA
dotato ottima esperienza lavorazione tessuti lana pettinata fini, particolarmente tintura in rocche a stampa in vigoreux, disposto trasferirsi, cercasi. Buona retribuzione, massima riservatezza. Scrivere indicando curriculum vitae e stato di famiglia,
PUBBLICITA' STAMPA 498 - TORINO

CRONACHE DELLO SPORT

Parte stamane da Lilla la corsa a tappe francese

Baldini punta alla maglia gialla nella prima giornata del Tour

A Bruxelles, sui 27 km. della prova a cronometro in programma nel pomeriggio, il romagnolo è favorito nel duello con Rivière - Bobet e Anquetil seguono la corsa come giornalisti

(Dal nostro inviato speciale)

Lilla, 25 giugno.

Il fascino che il Tour esercita sulle folle francesi supera i limiti di ogni immaginazione: ieri per il gala nel corso del quale sono stati presentati i centoventotto concorrenti, il vastissimo teatro della Fiera di Lilla era letteralmente gremito ed oggi questa febbre d'attesa ha preso l'intera città. Per le strade la circolazione si è fatta difficile, tutti gli alberghi che ospitano i ciclisti funzionano da luogo di ritrovo per migliaia di appassionati, davvero si ha l'impressione di prender parte ad un eccezionale avvenimento che la gente avverte in modo particolare, trasformando una semplice gara sportiva in una epica sagra paesana nella quale ogni particolare, per insignificante che sia, suscita un morboso interesse.

Gli atleti che, per ventidue giorni, saranno i personaggi principali di questa rappresentazione a lungo metraggio, oggi hanno dovuto faticare non poco per sottrarsi all'ondata di curiosità che minacciava quasi di travolgerli. Soltanto alcuni, con gli italiani in testa, hanno potuto lo barriero per compiere un lieve allenamento. I drappelli di coraggiosi hanno limitato le loro uscite a pochi chilometri e sono rientrati presto nei loro alberghi affiancati e seguiti dai più eterogenei corteo di accompagnatori, attraverso il cui ardore è stato possibile tracciare un quadro abbastanza esatto delle preferenze della vigilia.

Ed il verdetto dei tifosi di Lilla, umanamente e logicamente portati alla passione per la nazionale di Francia, ha confermato come i favori vadano quasi al completo alla squadra tricolore italiana, alla quale tocca così il non lieve compito di prendere il via nella qualità di «compagine da battere».

Questi tifosi, infatti, allorché si parla di Riviere e di Anglade, di Bahamontes e di Forestier, di Graczyk e di Adriaenssens, rispondono con ampi cenni di approvazione, quasi a significare una pressoché totale identità dei loro punti di vista con i nostri. Ma nell'approvazione, si trova sempre la smorfia dell'incertezza. Si tratta di corridori — sembrano volerci dire — che sono bravissimi, che magari vinceranno anche qualche tappa, ma che al trionfo finale nemmeno possono pensare. Se vi soffermate invece a ricordare gli italiani, l'accordo diventa generale: Baldini e Nencini trovano i maggiori sostenitori, ma non sono però pochi i supporters di Massignan, celebre, in Francia, molto di più di quanto lui stesso non creda.

Già domani sera, secondo i pronostici più diffusi, uno dei tricolori dovrebbe cambiar maglia per vestire le insegne del primo in classifica e bisogna riconoscere che la previsione ha stavolta una solida base tecnica: il Tour si apre in mattinata con una tappa in linea di 186 chilometri che porta da Lilla a Bruxelles, e il percorso è così poco difficile da limitare gli scarti a frazioni di scarsissimo rilievo; nel pomeriggio, la tappa a cronometro sul circuito di Bruxelles (27 km. e 800 mt., rotti da alcuni tratti in pavé, col preciso obbligo ai ciclisti, pena sanzioni severe almeno di due minuti, di mantenere la rotta sul fondo maicolato, senza spingersi sul bordo, lungo i sentierini di terra battuta) questa tappa a cronometro — dicevamo — dovrebbe rappresentare il terreno adatto per una grande impresa di Baldini, a cui nemmeno si vuol concedere l'attenuante del disagio prodotto dall'ancor non saldata frattura alla mano.

Gli italiani stanno a sentire, annuiscono più per compiacenza che per reale convinzione. Ma tutta questa sfiducia nei confronti della nazionale di Francia, insieme con il disinteresse apertamente nutrito nei confronti dei belgi, insieme con la mezza bronchite lamentata ai quattro venti da Bahamontes, insieme con la conclamata povertà di elementi di classe tra gli ipotetici avversari della nostra formazione, non ci lasciano successivamente tranquilli. Troppo facile sarebbe in tal caso il compito dei ragazzi italiani. Ci sembra meglio, sinceramente, aspettare gli eventi. Per ora, limitiamoci ad accogliere le previsioni per noi tanto favorevoli con un ottimo augurio, di gran cuore, sperando che la realtà non voglia giocare brutti scherzi.

Gigi Boccacini

La caratteristica partenza della «24 ore» a Le Mans: i piloti, a piedi, corrono verso le vetture per balzare al posto di guida e prendere il via (Telefoto)

Confronto di campioni stasera in Juventus-Reims

Kopa, ex-attaccante del Real Madrid, centravanti nella squadra francese - Il programma dei bianconeri

Juventus e Reims, campioni di Italia e di Francia, giocano oggi a Torino la partita di chiusura della stagione calcistica, una partita che per il gran numero di nazionali in campo nelle due squadre è attesa soprattutto come un divertente spettacolo sportivo. Il fischio ha disputato quest'anno oltre 65 incontri tra prove di campionato di coppa di Francia, amichevoli e di altro genere; forse avrà la freschezza delle prime esibizioni, ma, in compenso, proprio contro i juventini, è animato da fiere intenzioni di rivincita per il 2-5 incassato nella scorsa Coppa dell'Amicizia e soprattutto per il pareggio «subito» in Francia recentemente, quando i bianconeri, perdenti per uno a tre a metà gara, hanno saputo rimontare e chiudere 4-4.

L'undici transalpino mancherà di Piantoni, rimasto a casa per un dolore al ginocchio, e di Fontaine, il brillante rivale di Charles nel soltanto uomo-goal, ma anche in qualità di cantante. Justo Fontaine infatti ha, come John, inciso dischi e, mentre aspetta di guarire del tutto da una frattura alla gamba, si esibisce — applauditissimo — al microfono. Numero di centro dei Reims sarà oggi Kopa, l'asso che ha disputato tre stagioni nel prestigioso Real Madrid ed ha preferito quest'anno tornarsene a casa per non avere rivalità con Di Stefano e per rioccupare il posto di centravanti (in Spagna doveva schierarsi all'ala). Oltre al biondo e insidioso attaccante Jonquet nella sua ultima partita disputata nel Reims prima di passare al Club di Strasburgo vorrà riconfermare tutta la sua esperienza di «55 volte nazionale». E' da sottolineare che il Reims ha quasi tutti giocatori selezionati per la maglia tricolore.

Un undici veramente interessante verrà dunque affrontato dalla Juventus, che appare in grado ad ogni modo di tener validamente testa ai francesi. Anche se mancheranno Cervato e Sivori per dolori muscolari oltre a Sarti, operazione alle tonsille, e Stacchini, attualmente militare. I bianconeri, che hanno rinnovato tutti nella giornata di ieri i contratti con la società, appaiono in ottime condizioni morali e decisi a disputare una buona prova.

Dopo questa partita i bianconeri saranno lasciati in libertà, salvo la parentesi di martedì, quando parteciperanno al banchetto organizzato per festeggiare il campionato.

La squadra si ritroverà ai primi di agosto per trasferirsi a Cuneo. Giocherà il 15 agosto a Villar Perosa poi contro il Cuneo; si recherà quindi a Glasgow, a Fermo nelle Marche e disputerà anche una gara in notturna ai primi di settembre contro gli ungheresi dell'M.T.K. Infine sarà in campo nella finale della «Coppa Italia», in programma quasi certamente all'Olimpico di Roma, alla presenza del Capo dello Stato. Questo il programma della «ripresa bianconera»: oggi però i calciatori pensano all'incontro con il Reims: un incontro che tengono particolarmente a vincere.

JUVENTUS

1 Vavassori
2 Garzena, 5 Bercellino, 8 Emoli
4 Mazzia, 6 Colombo
5 Benigarli, 10 Nicole
7 [illegible], 9 Charles, 11 Lojodice
Vincent 11, Kopa 9, Stornel 7
Stelka 10, Muller 8
Barale 8, Lojacono 4
Rodzik 3, Jonquet 5, Wendling 3
Colonna 1

REIMS

Arbitro: Bois (Francia).
Inizio ore 21,30 allo Stadio.

Auto e boxe per televisione

La tv si collega oggi con Le Mans dalle 12 alle 12.45 e dopo le 15,30 per la «24 ore» automobilistica. Successivamente trasmetterà la riunione di boxe di Saint Vincent, riunione imperniata su Scisciani-Fortilli per il titolo italiano dei medi.

La Juventus e Sivori riceveranno questa sera prima dell'incontro col Reims l'originale (in bronzo) del Premio Petrolcaltex «Sportsman dell'anno» che il giocatore italo-argentino ha vinto come «cannoniere» del campionato di calcio con 27 reti segnate in 31 partite.

Il «Premio famiglia Combi», istituito per il più meritevole elemento delle sezioni giovanili della Juventus, e che già ebbero in precedenza Bercellino e Stacchino, è stato quest'anno assegnato a Luigi Ferrero, categoria ragazzi, che gioca quale portiere.

La squadra di calcio U. S. Fiumana incontra questa sera al campo Cenisia (ore 21) la rappresentativa della S.P.A. Giuseppe Ratti Industria Italiana Occhiali.

Nicola Pietrangeli è entrato nei quarti di finale del torneo di Wimbledon eliminando facilità il tennista americano Jak Frost per 6-4, 8-1, 6-2. Nel quarti il suo avversario sarà l'americano Mackay, che ha battuto il danese Ulrich per 6-2, 6-2, 8-5. Nel doppio misto Lea Pericoli e il messicano Palafox hanno battuto gli inglesi Sholta Armstrong e Tony Pickard per 9-7, 6-3.

A Le Mans veloce inizio della 24 ore d'auto Trionfano in Olanda i motociclisti italiani

Duecentomila spettatori per la gara automobilistica francese - La Ferrari al comando Ad Assen due vittorie di Ubbiali, una di Venturi e una di Surtees tutti su moto MV

(Dal nostro inviato speciale)

Le Mans, 25 giugno.

Non meno di duecentomila spettatori hanno assistito alla prima fase della 24 ore di Le Mans, gara automobilistica di resistenza iniziatasi alle 16 precise e con la partecipazione di 55 macchine sport e gran turismo, di cui 22 italiane, e precisamente: 12 Ferrari, 3 Maserati, 3 Fiat-Abarth, 2 Osca, 2 Alfa Romeo-Conrero, 1 Stanguellini.

La prima ora e mezzo di corsa ha avuto come protagonisti l'americano Masten Gregory su Maserati (secondo pilota Daigh), che si è involato fin dal primo chilometro distanziando di 4-5 secondi per giro le Ferrari ufficiali di Gendebien-Frère e di Mairesse-Ginther.

Poi, con i primi ritiri e incidenti (tutti, fortunatamente, di lieve entità) si verificavano un colpo di scena e alcuni fatti curiosi che modificavano profondamente la situazione. Verso le 17,30 Gregory si fermava ai boxes per farsi sostituire dal suo co-pilota Daigh e contemporaneamente rifornire di benzina la Maserati. Ma il motore non voleva saperne di ripartire ed essendo proibita dal severissimo regolamento di Le Mans la partenza a spinta, i meccanici dovevano provvedere a cambiare il motorino elettrico: la sosta si protraeva per circa 50 minuti e le Ferrari passavano così tranquillamente a condurre, con 5 macchine ai primi 5 posti. Ma sia Von Trips-Phil Hill che Scarfiotti-Pedro Rodriguez restavano senza benzina lungo il circuito, i consumi essendosi rivelati più alti del preventivato. Poco dopo Gino Munaron, autore fino a quel momento di una gara regolarissima e brillante, era a sua volta costretto al ritiro per un corto circuito all'impianto elettrico della sua Maserati.

La situazione alla terza ora era questa: 1) Gendebien-Frère (Ferrari), 40 giri, media km. 180,210; 2) Mairesse-Ginther (Ferrari) a 1'39"; 3. R. Rodriguez-Pilette (Ferrari) a un giro; 4. Flockhart-Halford

Le posizioni di testa non cambiano alla 20ª ora quando i chilometri percorsi dai primi sono 1723,008. E' in testa la coppia Gendebien - Frere su Ferrari; 2) Mairesse-Ginther pure su Ferrari a 2 giri; 3) Salvadori-Clark (Aston Martin); 4) Flockart-Halford (Jaguar); 5) Rodriguez-Piletta.

I ritiri sono numerosi. Oltre 11 macchine erano già ferme poco dopo la mezzanotte. La corsa prosegue intanto molto veloce.

fer. b.

Sul circuito olandese

(Nostro servizio particolare)

Assen, 25 giugno.

Il campione d'Italia Remo Venturi ha vinto il Gran Premio di Olanda motociclistico, classe 500 cc., svoltosi oggi sul circuito di Assen davanti ad una folla di oltre centomila persone. Si è trattato di un vero trionfo dello sport motociclistico italiano in quanto il successo assoluto di Venturi è stato completato dalle due vittorie di categoria ottenute dal campione del mondo Ubbiali, nelle classi 125 e 250 cc. In complesso tre vittorie di piloti italiani e quattro delle nostre macchine: la classe 350 cc. ha visto infatti la vittoria dell'inglese Surtees, anch'egli, con Venturi e Ubbiali, su una MV.

Alla partenza dei bolidi di 500 cc. era il campione del mondo Surtees a scattare in testa, seguito dall'italiano Venturi. Pochi giri dopo era però già Venturi a condurre il velocissimo carosello. Surtees, ritardato da inconvenienti al suo motore, inseguiva con tenacia ma dopo pochi giri cadeva in una curva del circuito. Ricoverato in ospedale, il campione del mondo è stato giudicato guaribile in pochi giorni

Venturi vinceva la prova mentre l'altro pilota della MV, il giovane Mendogni, con una poderosa rimonta, conquistava il terzo posto.

a. g.

Classe 125 cc.: 1) Ubbiali (MV) in 52'42"2/10 alla media di km. 122.795; 2) Hocking (MV); 3) Gandossi (MZ); 4) Redman (Honda); 5) Degner (MZ); 6) Suzuki (Honda).

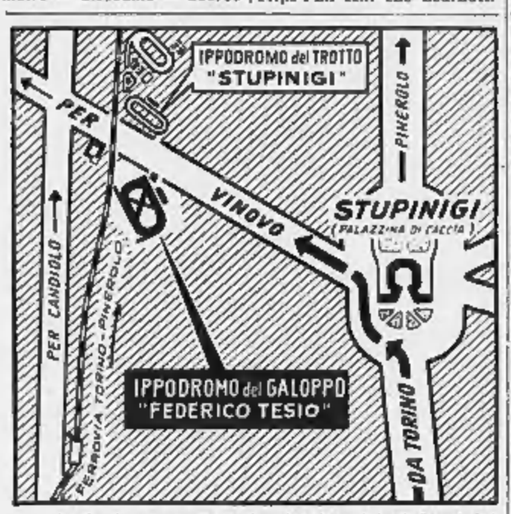
Classe 250 cc.: 1) Ubbiali (MV) in 58'54" alla media di km. 133,422; 2) Hocking (MV); 3) Taveri (MV); 4) Hempleman (MZ); 5) Hallwood (Ducati); 6) Degner (MZ).

Classe 350 cc.: 1) Surtees (MV) in 1 ora 8'43"7/10 media km. 134,522; 2) Hocking (MV); 3) Vanderson (Norton); 4) Brown (Norton); 5) Driver (Norton); 6) Hempgeman (Norton); 7) Redman

Classe 500 cc.: 1) Venturi (MV) in 1 ora 32'41"2/10 alla media di km. 134,650; 2) Brown (Norton); 3) Mendogni (MV).

Sidecar: 1) Harris (BMV) in 63'26"2; 2) Fath (BMV).

Thomas ha saltato a Bakersfield m. 2,184 (pari a 7 piedi e 3 pollici) migliorando il record mondiale di salto in alto: ecco lo statunitense nel balzo da primato (Tel.)



Le strade di accesso agli impianti ippici di Stupinigi

Si apre il nuovo ippodromo di Torino con il Premio Inaugurazione di 6 milioni

L'impianto fra i migliori d'Europa - 8 corse al galoppo nella prima giornata - Come accedere al campo

Il nuovo ippodromo di Torino sarà inaugurato oggi pomeriggio. La costruzione sorge sulla strada Stupinigi-Vinovo, a circa 12 chilometri dal centro della città, ed è stato costruito secondo i criteri più moderni tanto da farlo classificare, dai tecnici che hanno già visitato gli impianti, fra i migliori d'Europa.

Dopo la benedizione del vescovo ausiliare mons. Bottino e le parole di presentazione dei dirigenti la Società Torinese Corse Cavalli, la signora Lydia Tesio, consorte dell'indimenticabile «mago di Dormello», taglierà il nastro augurale alla presenza di tutte le autorità cittadine e dei massimi esponenti dell'ippica italiana.

Prova di centro del programma è il Gran Premio d'inaugurazione (L. 6.000.000, m. 2200) in cui correranno: Tiziano, Princess Pa, Troso, Gary, Orson, Zigomar III, Herouville-Boucher (partente dubbio), Altieri (p. d.), Macon, La Fayette, Justice, Acis (p. d.), Golden Time, Piermarini. Il favorito è Tiziano, malgrado il peso; la pioggia potrebbe ridurre le sue possibilità ed aumentare invece quelle di Justice, di Orson, di Piermarini. Per le altre corse preferiamo: premio Monginevro: Fiordo-Iduccia; premio Carignano: Poblet-Strenna; premio Sassi: Emeroud-Vallée Blanche; premio del Barocchio: Ecaia-Altieri; premio Bormida: Villaviarco-Acheronte; premio Saluzzo: Douce Etoile-Guess; premio Ciamarella: Otsego-Forain.

Un servizio di pullman collegherà Porta Nuova (via Sacchi angolo via Assietta) con l'ippodromo. Prima partenza alle 14,05, prezzo lire 150. Fino a Stupinigi farà le stesse fermate della linea I. In auto si può percorrere Corso Unione Sovietica fino a Stupinigi, girare a sinistra davanti alla palazzina di caccia; poco più avanti, al bivio per Vinovo, andare a sinistra e di qui una serie di frecce porterà fino all'ingresso. Altro itinerario per via Nizza, Nichelino, strada di Pinerolo e svoltando a destra all'incrocio con la strada Vinovo-Stupinigi.

La settimana in Borsa

Giovedì mattina l'annuncio delle nuove misure monetarie prese dall'Inghilterra (aumento del tasso di sconto dal 5 al 6 per cento, raddoppio delle riserve delle undici principali banche presso la Banca d'Inghilterra, aumento delle spese per l'anno prossimo) ha suscitato reazioni diverse negli altri Paesi.

In Germania il rialzo che durava ormai da diverse settimane, e che ha raggiunto livelli record, ha segnato una battuta d'arresto; negli Stati Uniti gli scambi sono continuati assai attivi e la quota è rimasta sulle posizioni precedenti con tendenza a miglioramento. Continua l'assorbimento delle Pubbliche Utilità che toccano sempre nuovi massimi per il 1960, segno che il risparmiatore ha maggiore fiducia nella moneta e bada al reddito. In Francia la tendenza è favorevolmente influenzata dagli affari d'Algeria. In Svizzera il rialzo, che durava da più giorni, si è improvvisamente interrotto e su di un mercato senza compratori sono state sufficienti poche vendite per determinare cedenze sulla intera quota.

In Italia l'annuncio delle misure inglesi, arrivato a metà Borsa di giovedì, ha provocato una reazione che già si sentiva nell'aria sin da lunedì. Nulla di allarmante per ora perché il mercato ha magnificamente assorbito le vendite senza troppo sacrificio di prezzo. Certo è che sono ricominciati gli interrogativi e le ansie anche da parte di chi crede solamente al rialzo. All'infinito le reazioni tecniche sono manifestazioni naturali di ogni mercato e nel caso attuale si tratta di ben poca cosa in confronto alle imponenti plusvalenze delle scorse settimane.

La prossima scadenza del contango è martedì (mercoledì è festa) e si vedrà così lunedì prossimo se si sono create delle partite da sistemare piuttosto in fretta. Infatti gli scambi continuano ad essere imponenti ed assai concitati. I titoli passano di mano velocemente tanto che si direbbe che molti operatori abbiano paura a tenere per troppo tempo quanto hanno in posizione.

La Snia Viscosa ha dominato il campo. Notizie piuttosto attendibili di un prossimo importante aumento di capitale in maggior parte gratuito hanno dato le ali ai piedi di chi già da tempo punta su questo titolo. Gli scambi sono stati come al solito assai voluminosi ed i guadagni imponenti. A fine settimana fuori Borsa si sono ripetuti i massimi precedenti poco discosti da quota 10 mila.

Assai attive anche le Burgo, le Generali, le Mediobanca, le Italcpi assorbite da mani forti, in buona luce le Ercole Marelli finalmente oltre '000, di nuovo assai richieste le Finaider sulla previsione di nuove operazioni finanziarie, oltre ogni aspettativa le Pirelli comperate anche dall'estero. Più calmi i tessili dopo le intemperanze dello scorso settimana. I compensi incentivi di lunedì hanno, infatti, messo in risalto l'enorme cammino fatto in un mese in questo comparto.

Assai richieste le Terni, mentre il rimanente settore elettrico ha qualche delusione a chi ha creduto troppo precipitosamente che il timore di nazionalizzazione sia definitivamente scomparso. Di poco visti importanti realizzi che hanno calmato le acque. Assai ben tenute la Edison e la Montecatini e meno scambiate, in attesa del prossimo aumento di capitale, le Fiat.

Sempre attive le compere dall'estero. Notato l'interessamento svizzero su valori bancari trattati a mercato ristretto. Anche dalla Francia aumentano le richieste anche se per ora di modesta entità. Praticamente il mondo intero si interessa dei nostri mercati mobiliari.

Titoli di Stato ed obbligazioni bene assorbiti a prezzi stabili. Il 1o luglio staccano numeroso cedole e buona parte di questo denaro sarà, come d'abitudine, reimpiegato dando così una ulteriore forza a questo mercato. Le nuove emissioni risultano prontamente collocate. La settimana prossima si conoscerà la misura del riparto dell'ultima emissione Fiat già trattata fuori Borsa oltre la pari.

Salvo il logico miglioramento della sterlina, nulla da segnalare nel comparto delle valute. Sempre assai richiesta la lira, trascurato l'oro.

r. c.

Quotazioni a Milano ieri a Borsa chiusa

Milano, 25 giugno.

L'assoluta mancanza di iniziativa da parte del denaro ha caratterizzato stamane le modeste contrattazioni a borsa chiusa, ristrette più che altro all'assorbimento di sporadiche offerte. Gli operatori si mantengono cauti, in attesa che si delinei una precisa tendenza, dopo il nervosismo dei giorni scorsi. Per le Viscosa, inoltre, si attendono le decisioni del Consiglio di amministrazione.

Ecco alcuni prezzi informativi: Fiat 2870-2875, Catini 3880-3900, Edison 5430-5450, Viscosa 9500-9600, Terni 635-640, Ilva 818-820, Finsider 1485-1488.

Le valute estere al mercato libero

Roma, 25 giugno.

Ecco le quotazioni dei biglietti di Stato e di Banca esteri: dollaro Usa 619,62; dollaro canadese 630,5/8; franco svizzero 143,73; corona danese 89,75; corona norvegese 86,75; corona sved. 120,05; fiorino olandese 164,40; franco belga 12,30; franco franc. 126,60; lira sterlina 1740; marco tedesco 148,73; scell. austriaco 23,90; peseta spagnola 10,29 1/3; scudo portoghese 21,53; peso argentino 7,40; cruzeiro brasiliano 3,25; rublo (Urss) 9,00; sterlina egiziana 1335; dinaro jugoslavo 0,795; dracma greca 20,45; lira turca 46,80; sterlina australiana 1382.

FALLIMENTI — TORINO: Società coop.va E. Lim. «CO.E.S.» (Cooperativa edile stradale) corr. Chivasso, già via Bonaccini 20 e stradale Torino, in persona del presidente Bono geom. Sergio, sentenza 23 giugno, giudice Caccia, curat. Treves dr. Leonardo, verifica 21 settembre - **Bono geom. Sergio**, impresa costruzioni edili e stradali, corr. Chivasso, stradale Torino, sentenza 23 giugno, giudice Caccia, curat. Treves dr. Leonardo, verifica 21 settembre - **Brianti Carlo**, negozio apparecchi elettrodomestici, via Tripoli 3; sentenza 25 giugno; giud. Romagnoli; curatore Emanuelli avv. Franco; verifica 28 luglio.

NOTE DI AGRICOLTURA

Distribuiti i premi per migliorie fondiarie

Stamane, alle ore 9,30, nei locali del cinema-teatro Romano — galleria Subalpina —, alla presenza delle maggiori autorità, la Amministrazione della provincia di Torino — presieduta dal prof. Grosso — provvederà alla consegna dei premi agli agricoltori che hanno partecipato ai vari concorsi banditi dall'Amministrazione nell'anno 1959.

Le branche sulle quali viene richiamata maggiormente l'attenzione degli agricoltori sono essenzialmente quelle del miglioramenti fondiari, della zootecnia e delle colture arbacee e frutticole e del pascoli montani. La somma che sarà stamane distribuita ammonta a totali lire 21.018.250.

Gli agricoltori che hanno partecipato ai concorsi e sono stati premiati sono 240 di cui 92 per il miglioramento delle stalle. Nell'ultimo quadriennio i contributi concessi dall'Amministrazione ammontano a 40 milioni e l'investimento di capitale da parte delle aziende si aggira sui 2 miliardi. La manifestazione di Torino, si ripete, in date diverse, in tutte le province d'Italia e dimostra come tali Enti cerchino di sollecitare l'agricoltura a progredire. Nel campo agricolo i problemi che debbono ancora essere risolti sono molti e sono necessarie la collaborazione di enti, associazioni ed amministrazioni e la concessione di contributi nella maggior misura possibile.

Finora l'agricoltore è stato lento nell'iniziare opere di trasformazione fondiaria ed agraria e solo quando vede che il vicino migliora l'abitazione e la stalla, impianta un bel frutteto o costruisce un silo, od alleva bestiame sano e selezionato, ecc., si dà da fare per raggiungere gli stessi obiettivi ed anche superarli.

Nelle aziende le abitazioni ed i ricoveri degli animali sono, per gran parte, bisognosi di riattamenti ed ammodernamenti; le colture arboree frutticole debbono essere estese perché rappresentano un miglioramento del capitale fondiario ed una maggior fonte di lavoro e di reddito; le colture foraggere debbono trovare più vaste superfici per espandersi onde provvedere foraggio migliore per quantità e qualità; il bestiame dovrà essere aumentato di numero e selezionato nella qualità poiché si deve pretendere dalle stesse un più elevato reddito unitario. Pure la costruzione di laghetti artificiali è in grado di dare un contributo all'aumento delle produzioni poiché l'irrigazione è il fattore fondamentale per poter esercitare un'agricoltura redditizia e poter raccogliere abbondanti prodotti.

Gli assessorati dell'agricoltura e della montagna della Amministrazione della provincia di Torino, diretti dall'ing. Carlo Lada di Carmagnola e dall'avv. Belfiore, ogni anno sono promotori di feconde iniziative, le quali hanno già dato importanti frutti: il numero dei partecipanti ai concorsi è un segno tangibile dell'interesse e dell'entusiasmo che si è saputo suscitare negli agricoltori e nell'ambiente montano, anche se la loro attività sta attraversando una crisi non indifferente.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 310-370; vitelloni 320-350; vitelli comuni 400-500; vitelli della coscia 520-680; vitelli sanati d'allevamento 1100-1200; vacche di 1ª cat. 230-280; vacche da produzione 150.000-320.000 al capo; suini grassi 230-250 al chilo. Polli nostrani 700-750; polli d'allevamento 420-440.

Cereali — Frumento qualità buono-mercantile 5300-5320: fino 5500; granoturco ibrido 3600-3750; risoni, a Vercelli: Pierrot 5800-5900; Maratelli 5900-6300; R. B. Arborio 5100-5800.

Vini — Asti: barbera gr. 12,5 5400-6200; id. sup. 7000-8500; grignolino extra 11.000-12.000; freisa dolce 7400-8000; freisa secco sup. 6200-7300; nebbiolo 11.000-12.000; barbaresco del 1958 di 13 gr. 20.000-21.000; barolo 1958 di 14 gr. 22.000-34.000; dolcetto 6500-7500; uvaggio Monferrato corrente 10-11 gr. 4200-5000; cortese bianco secco 10-11 gr. 5400-6200; moscato d'Asti 9250-10.250.

ANCHE D'ESTATE

LE NOSTRE ORE PIÙ BELLE SONO LEGATE ALLA LANA

disegno di A. Latuada

leggere, ingualcibili, confortevoli le nuove lane d'estate offrono l'abbigliamento ideale per le vacanze

PUBBLICITÀ I. W. S.

Vesti Bene Vesti LANA

MARISTELLA. Giardino panoramico sul mare. Condizioni trattamento ottimi. Scrivere, telefonare 570-073, Pieve Ligure.

PENSIONE Saturier - Sambuco Valle Stura (Cuneo) posizione incantevole, trattamento familiare, cucina toscana, buona garenza. Prezzi modici. A52285

RICCIONE Hotel Primavera e pensione Pigalle dal 26 giugno al 30 luglio, prezzi modicissimi. 25433

RIMINI Hotel Brig vicinissimo mare, modernità, tranquillità. Pensioni complete, luglio agosto 2000. 25638

RIMINI, Hotel Ristorante Costa d'Oro, viale Regina Elena, 30 mt. mare, modernissimo, rinomata cucina, luglio agosto 2600. Tutto compreso. 25593

RIMINI, pensione Balsoggiorno. Maggio-giugno 1200 tutto compreso. Vicinissima mare. 25635

RIMINI Pensione Giuliana, vicinissima sul mare soggiornandovi diventerete amici. Interpellateci. A49090

RIMINI. Pensione Imperia, sul mare, Berna 7, luglio 1500 complessive.

RIMINI, Pensione Riolama, nuova costruzione, vicino mare. Ottimo trattamento. Giugno-settembre 1400, luglio-agosto 2100 tutto compreso. 25383

RIMINI. Pensione Sabrina. Maggio giugno 1100 tutto compreso. Vicino mare.

RIMINI. [illegible] dent Hotel, moderissimo centrale, tutte camere bagno, telefono, balcone, ascensore, bar, garage. Interpellateci. 25059

RIMINI Rivazzurra, Pensione Enea, sul mare, fino 20 agosto 1800, dopo 1200 tutto compreso. 25638

RIMINI Sangiuliano, Pensione Artesiana, prima linea, luglio modici. Dopo 20 agosto 1200. 25170

RIMINI, Soggiorno Sereno, viale Pola Centrale, ottimo trattamento. Prezzi modici. 23834

SANREMO apertura bellissima Pensione « George », Solaro 21, eccellente trattamento, terrazzo bagni sole, capanni ricreazione, parcheggio. Prenotateci.

VACANZE al mare, Finale Ligure, Hotel La Pergola, II categoria. Tranquillità, vasto parco, giardini, ottima cucina. Interpellateci. A52049

VARAZZE, Da Rosella, ottimo tranquillo soggiorno, 1.800 tutto compreso. Interpellateci. 25602

VARAZZE soggiorno familiare, ottimo trattamento. Telefonare Torino 238-253.

VARAZZE Soggiorno La Capannina, via Corruti 4. Ottimo trattamento. Interpellateci. 25502

VENTIMIGLIA rinomata Pensione al mare: giugno 1600, luglio 1800, agosto 2200 compresa stupenda spiaggia riservata. 23981

VIERRA Hotel Zeus, sulla spiaggia, tutte camere balconi, doccia privata, ampiparco, gestione Piva. 25170

VIERRA Pensione Florida, sul mare, ottimo trattamento parcheggio, prezzi modici. 25385

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ACCONCIATORI, pettinatrici, estetiste, manicuriste, corsi accelerati economici periodo estivo, diurni serali. Scuola moderna, via Nizza 9. 606

ALASSIO, collegio maschile « Alma Mater », Mameli 14, accoglie alunni preparazione esame, ricupero cure marina. Telefonare 40-891. 336

ALLA Blossom scuola estetica internazionale Schiodi con una accurata preparazione e un insegnamento concreto, conseguirete il diploma di estetiste massaggiatrici per una professione indipendente e altamente qualificata. Corsi diurni e serali. Via Lagrange 10. Telef. 47-470. 60

ALLE ragioniera, computiste, riconcilate avviamento, media, consigliamo perfezionamento dattilografia, stenografia, computometria, paghe, contabilità meccanizzata Istituto Oreglia, Cernaia 22. 627

ALL'ISTITUTO Cima perfetta preparazione impieghi: stenografia, dattilografia, computometria, paghe-contributi, contabilità generale e meccanizzata, lingue. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 264, telef. 50-364. 595

BOIDOGL, Nizza 65, prepara rapidamente impieghi. Specializzazioni. Impieghiamo allievi ovunque residenti.

ESTETISTE: professione elegante redditizia. Visitate la più vecchia rinomata scuola d'Italia per estetiste Arlem. Facilità impiego. Corso Matteotti 31, telefono 512-838. 23851

INGLESE, lezioni individuali e collettive, conversazione, ripetizioni. Professoringlesi. The English Centre, Torino, via Assietta 17, tel. 44-453, Genova, via Mascoli 3, telef. 564-457. Aperti tutta l'estate. 24719

MANOVALI avrete maggiori possibilità di lavoro frequentando corsi qualifica saldatori ossiacetileniei elettrici. Istituto Va[illegible], via Vaghone 7.

MAWA, un nuovo, una garanzia. Scuola internazionale acconciatura; periodo prova gratuito, impiego assicurato frequentando corsi diurni e serali. Giolitti 5. Telefono 524-853. 60

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

[illegible]ZIONE Liceo artistico preparazione esami autunnali inizio 4 luglio corsi diurni, serali. Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 8, Torino. 21929

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

AFFITTASI bella ammobiliata 2 letti centralissima, uso cucina. Telef. 518-398.

AFFITTASI grande ammobiliata 1-2 letti, comodità moderne, centralissima. Telefonare 570-669. A60080

AFFITTASI tutto l'anno camera, salotto bagno ammobiliati, ingresso indipendente, zona collinare. Telefonare 274-164.

10.000 affittasi Porta Nuova; ammobiliata, persona sola, seriità. Telef. 80-620.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

GEOMETRA esperienza decennale cantieri, dighe, tracciati offresi. Pubblimas Casella 9, Reggio Emilia. 25552

GIOVANE ragioniere impiegato grande industria, scopo miglioramento, iniziereibbesi carriera venditore ispettore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9418 — Torino ». A52843

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

AFFIDIAMO serio incarico ad elementi istruiti, anche donne ovunque residenti. Scrivere: « Economico », Casella Postale 356, Napoli. 25417

ANALISTA chimico ricerca importante industria farmaceutica. Dettagliare preleo e posti occupati a: « Pubblicità Stampa 4074 — Torino ». A52960

ASSUMEREBBESI valoce stenodattilografa e telefonare clientela, secondo impiego, stipendio sindacale, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3 — Torino ». 529

ASSUMESI da seria ditta commercio 16-17enne dattilografia precisa, ordinata, bella scrittura. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 7 — Torino ». 560

ASSUMIAMO giovanissima apprendista impiegata con nozioni di contabilità paghe. Telefonare 653-403. A60351

ASSUMIAMO giovanissime apprendiste impiegate per lavori ufficio presso ellenista. Telefonare 553-405. A60551

ASSUMIAMO per impiego fisso, ottimo trattamento economico, cinque giorni lavorativi settimanali, 2 periti radiotecnici con ottima conoscenza teorico-pratica TV e 3 tecnici TV con esperienza di lavoro. Militesenti, liberi subito da impegni o disponibili in breve tempo. Non presentarsi, ma scrivere indicando studi fatti, età, esperienze di lavoro, ecc. a: Scuola Radio Elettra - Ufficio personale, via Sicilia 5, Torino. 25639

BASSIERA signorina 20-25enne, dattilografa, pratica addizionatrice, cercasi per negozio centrale confezioni. Manoscrivere posti occupati, titoli studio, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7090 — Torino ». A60303

CERCASI capo reparto carrozziere pratico progettazione e costruzione furgonature varie ed cabine di autocarri. Responsabile, dirigenza personale. Scrivere dettagliando curriculum et precisando età a casella postale 287, Bari. Disposto trasferirsi a Bari. Retribuzione adeguata. Massima riservatezza.

CONTOMETRISTA pratica paghe operai, contributi cercasi. Indicare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2097 — Torino ». A59817

CORRISPONDENTE inglese francese tedesco stenodattilo, cultura energia cerca importante ditta, manoscrivere curriculum, referenze a: « Pubblicità Stampa 7043 — Torino ». A59463

CRONOMETRISTA analisi tempi esperto cicli lavorazione, 25-40 anni cerca importante industria meccanica. Ottimo trattamento economico. Telef. 390-632.

CRONOMETRISTA veramente abile ricercato da importante industria meccanica. Indicare età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7064 — Torino ». A60753

DATTILOGRAFA svelta, volenterosa, assume subito, fabbrica profumerie. Castagnoli, San Maurizio 5. A60445

DISEGNATORI meccanici e edili assumiamo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A52707

ENTE importante assume personale maggiorenne buona cultura, presenza, facilità parola, iniziativa, breve [illegible] professionale retribuito e possibilità ideale di guadagno immediato garantito. Presentarsi via Garibaldi 30, 2° piano. 24

IMPIEGATA, dinamica, precisa, capace lavori ufficio, libera subito cerco. Telefonare 684-243. A60034

IMPORTANTE azienda cerca tecnico specialista lavorazioni a caldo, stampaggio, fucinatura, grandissima esperienza, capacità conduzione reparto. Inviare curriculum vitae, dettagliando posti occupati ed referenze, indirizzando a: Agenzia Perrone, Napoli, via Roma 148. 25637

IMPORTANTE azienda commerciale siderurgica, cerca laureato o diplomato 30-40enne, impiegare mansioni ispettivo e di vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5599 — Torino ». A52368

IMPORTANTE azienda industriale cerca segretaria di direzione, ottima cultura generale, minimo ventiquattrenne. Scrivere con referenze e [illegible] percepiti a: « Pubblicità Stampa 4102 — Torino ».

IMPORTANTE ditta cerca [illegible] commessa per gerenza negozio in Cuneo vendita articoli abbigliamento, filati, tessuti. Esigesi bella presenza competenza ramo ed ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A51030

IMPORTANTE ditta cerca [illegible] contabile veramente esperta, una stenodattilografa possibilmente lingue, volenterosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7045 — Torino ». A59166

IMPORTANTE stabilimento vicinanze Torino comodità servizi pubblici di trasporto cerca impiegata scuola media superiore, perfetta conoscenza francese stenodattilografia. Richiedonsi primarie referenze, manoscritto. Indicare età, titolo di studio, posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A52688

IMPRESA edile assume impiegata pratica ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7036 — Torino ». A60718

INDUSTRIA cerca abile capo ufficio amministrativo. Scrivere referenziando dettagliatamente a: « Pubblicità Stampa 7077 — Torino ». A60795

INDUSTRIA importanza nazionale cerca personale specializ attitudini [illegible] da avviarsi carriera ispettiva. Richiedonsi esperienze moderne tecniche di vendita, serietà, referenze. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4084 — Torino ». A52064

INDUSTRIA metallurgica torinese cerca disegnatori pratici apparecchi sollevamento e trasporti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3091 — Torino ». A60051

INDUSTRIA metalmeccanica [illegible] disegnatori meccanici esperti di officina disposti trasferirsi a Bari. Inviare curriculum dettagliato scrivendo a: casella postale 237, Bari. Massima riservatezza.

INGEGNERE 30-35enne, residenza Piemonte, buona pratica calcolo e disegno, cerca azienda fornitrice industriali per assistenza clientela. Offerta manoscritta con referenze e fotografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9416 — Torino ».

NOTISSIMA società per parziale rinnovo quadri organizzativi esamina domanda assunzione 21 elementi primissimo ordine, età 21-35 anni, residenti Torino, per incarico rappresentativo di particolare dinamismo. Richiedonsi: minimo titolo studio media inferiore, referenze ineccepibili, ottima presenza, discreta facilità di eloquio. Indispensabile appartenenza ambiente familiare decisamente preferibile se proveniente da elevato ceto sociale. Inutile scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 477 — Torino ». 484

NOTO studio professionale cerca esperto assistente edile sorveglianza lavori industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4113 — Torino ». A59720

OPERATORE import-export intraduttivissimo ed praticissimo conoscenza plurilingue cerca media industria ligure. Inutile rispondere se non ampiamente referenziati. Cassetta 1487 G, SIP, Genova.

500. per Az. industria articoli gomma, S.A.I.A.G., Cirib, [illegible] periti industriali meccanici, stenodattilografia, dottore in chimica. Scrivere curriculum vitae completo all'indirizzo della ditta. Inutile presentarsi personalmente.

SOCIETA' Italo-australiana assumerebbe ingegneri ognuno tecnici costruzioni elettriche civili. Incarico intervistark interessati 30 giugno. Telef. 753-459.

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza francese 18-28enne, cerca ufficio rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7073 — Torino ». A60783

STENODATTILOGRAFA francese tedesco inglese, cerca importante società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2068 — Torino ». A59078

STUDIO legale assume provetta stenodattilografa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2033 — Torino ». A60057

VIDE capo officina macchine utensili assumesi subito da importante industria metalmeccanica. Saranno preferiti elementi giovani, esperienza, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5421 — Torino ». A60199

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ATTENDENTE pratico costruzioni tornitore cicli preventivi sistemi moderni lavorazione, quarantanovenne, offresi seria ditta, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2051 — Torino ».

AUTISTA terza mano generale, trentaduenne, pratico città, offresi. Telefonare 775-244. A60013

COMMESSA 30enne referenziata, [illegible] lavoro di fiducia. Telef. 772-895.

CONIUGI piemontesi mezza età senza prole, marito giardiniere, moglie domestica, offronsi presso villetta dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7079 — Torino ». A60806

CONIUGI piemontesi quarantenni volenterosi, referenziati, marito autista meccanico, praticissimo città, cercano portineria stabilimento. Telefonare 362-112.

CONIUGI pratici cercano custodia stabilimento o massimi fiducia, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6331 — Torino ». A52319

OFFRESI domestica brava bella presenza, Telefonare 588-534. A52405

SIGNORA piemontese quarantenne, cerca portineria, marito lavora fuori, referenze a richiesta. Telefonare 362-312. A52288

VENTICINQUENNE meccanico motorista, offresi. Telefonare 551-874 ore pasti.

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

ABILE lavorante aiutante apprendista sarta cercasi. Mantelli, via Pinelli 39.

ABILISSIME lavoranti rammendatrici massima paga cerca « Latlex Italia », via Pavia[illegible] 6. A59180

ADDETTI presso per materie plastiche cercasi. Rivolgersi MAP, via A. Baiti 6.

ADDETTI trapani veramente capaci, aggiustatori stampisti assume industria metalmeccanica. Presentarsi via Pesaro 17 pomeriggio con libretti. A60189

AGGIUSTATORI vi rettificatori cerca importante industria. Rivolgersi, via Sacchi[illegible] 21. A60753

ALTISSIMO stipendio ragazza bella presenza, pratica lavori casa, buon trattamento, cercasi da coniugi soli. Telefonare mattino 521-562 pomeriggio 650-190.

APPRENDISTA quindicenne volonteroso robusto cercasi per impianti riscaldamento. Telefonare 723-759. A59454

APPRENDISTE dirigentissimi cercansi facili lavori plastica, legatoria, Alia, corso Lione 74. A60311

Il 15 luglio scade il termine per la partecipazione al grande concorso

OLIMPIADI IN CASA

riservato a tutti i nuovi abbonati alla radio o alla televisione

12 NUOVI ABBONATI HANNO GIÀ VINTO UN'AUTOMOBILE FIAT 1100

ALTRE 12 FIAT 1100 SARANNO ASSEGNATE CON LE PROSSIME ESTRAZIONI

ABBONATEVI SUBITO ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE SE VOLETE PARTECIPARE AL MAGGIOR NUMERO DI SORTEGGI

Radio e televisione vi porteranno le Olimpiadi in casa

RAI

ANNUNCI ECONOMICI

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

DONIUGI piemontesi cercano alloggetto cambio pulizia scale. Telefonare mattino 678-320. A55887

DONIUGI piemontesi cercano alloggetto zona Valentino, Microscelse, Raffaello. Telefonare 554-058. A60405

FAMIGLIA torinese 4 persone adulte cerca appartamento 4 camere servizi termo centrale, preferibilmente Porta Nuova, San Salvario. Telefonare 677-007.

MACLIFICIO cerca locale per tessitura 200-400 mq. zona industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2066 — Torino ».

VILLA precollinare collinare cerco affitto annuale. Telefonare 653-881. A52689

5 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

AFFITTANSI alloggi abitabili subito, da riunire cucina bagno termo ripostiglio nascosto, via Tunisi 67, tel. 33-912.

AFFITTANSI 3 camere, cucinino, termo particolare, servizi, zona Cenl. Telefonare 271-245, ore serali. A60012

AFFITTASI alloggetto 2 camere accessori. Telefonare 523-867. A59440

AFFITTASI alloggio signorile con riferimento motivo. Telefonare al 597-672.

AFFITTASI locale per officina mq numerosa mq. 140 zona Aeronautica. Telefonare 693-517 A60195

AFFITTASI locali centrali, piano terreno, primo piano uso uffici, magazzino, corso Firenze 19. Telefonare ore 9-10, 528-960. Chiedere Giacobini. A52996

AFFITTASI tutto l'anno 2 camerette, termo centrale, zona collinare, comodità pullman, 7000 mensili. Telef. 274-164.

AFFITTASI zona commerciale locale industriale, mq. 1100 coperti, 100 cortile, 200 uffici, uso deposito, industria vinicola. Telefonare Beltramo 33-912.

AFFITTASI zona signorile, tranquilla, adiacenze corso Tassoni 4 camere cucina servizi. Telefonare 772-417 ore 9-21.

ALLOGGI signorili panoramici affittansi vendonsi TO Esposizioni, pomeriggio. Via Pietro Giuria 19. 24625

ALLOGGIO completamente ammobiliato, due camere letto tinello cucinino servizi zona Statuto cedesi 1° luglio affitto mite. Telefono 750-312; 785-951.

AUTOTRASLOCHI [illegible] furgoni immersi. Garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 366-220, Mar[illegible]

AUTOTRASLOCHI città, Italia centro-settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmierete. Tel. telefono 21-095. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino-provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonate 372-732 Cigolari. T4451

CORSO Vittorio Emanuele, presi Porta Nuova, affittasi subito alloggio signorile, terzo piano, sei camere, accessori, termo-cellone centrale, ascensore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5413 — Torino ».

GRANDE negozio due vetrine via Roma libero affittasi. Telefonare 54-498.

NEGOZIO retro abitabile affittasi 20.000 mensili zona nuova paraggi S. Rita. Telefonare 360-263. A[illegible]

PALAZZO Giardino, corso Lione 86, affittansi alloggi uffici magazzini. Telefonare 383-095. 24999

UFFICIO, [illegible] locale, grande ingresso, servizi, in posizione centralissima affittasi. Telefonare 749-883. A55985

VILLA precollinare affittasi, 8 ambienti, servizi, giardino, garage. Telefonare pasti 871-459. A[illegible]

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

ALASSIO « Da Tea » Fercori 24. Ottimo trattamento. Prospetti. Pensione completa [illegible]. 25638

ALASSIO, Villa Orchidea, via Torino, centralissima, vicinissima mare, giardino, comforts. Prezzi modici. 25202

ALBERGO Prove, Lavagna. Giugno 1350. **BELLARIA** [illegible]go Della Motta sul mare ambiente familiare, cucina casalinga

BELLARIA, Pensione Giovanna, giugno 1000, luglio 1400, agosto 1500. Tutto compreso. 25436

BELLARIA. Pensione Valentini, cucina casalinga, ogni comfort, ampio giardino, autoparco. Interpellateci. 25199

BELLARIA, Villa Mariella, tranquilla, luglio 1300, settembre 1000, tutto compreso. 162

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

ALASSIO, Albergo Belsoggiorno, nuova costruzione, posizione tranquillissima, 100 metri mare. Tutti comforts moderni.

AFFITTO appartamentino vicino Lo[illegible] mare, luglio-agosto. Telefono 372-831

I. DIGHERA affittasi luglio agosto ammobiliato 2 camere tinello servizi. Telefonare 774-500. A60458

CHAMPRETCHER (Aosta) affittasi quattro camere servizi, luglio agosto settembre. Telefonare 82-359. A[illegible]

GRESSONEY St. Jean. Confortevole soggiorno estivo signore, signorine, Casa Ferie « Matterdel ». Indirizzare Gressoney, oppure Asti, Presidenza Provinciale CIF, piazza Roma 11. Telefono 20-261.

SPOTORNO, [illegible] S. Anna, viale Germania, vende appartamenti [illegible] mare. A52045

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

BORGHETTO Santo Spirito (Savona) nuovissimo Albergo Miramare, spiaggia privata, posizione incantevole sul mare.

BORGIO Verezzi, pensione Maria Pia, vicinissima spiaggia, soggiorno familiare.

BOSSEA Albergo della Grotta, Moncheri Grotte di Bossea, nuovo ambiente, ospitalità confortevole, trattamento familiare, prezzi [illegible]. Interpellateci. 25[illegible]

CATTOLICA Hotel Continental veramente sul mare tutti comforts, spiaggia propria speciali condizioni fino 20 luglio. Telefonare 61-780. 25212

CATTOLICA Hotel Savoia direttamente sul mare, spiaggia propria, speciali condizioni fino 15 luglio. Telef. 61-179.

CHIAVARI Pensione Estella familiare. Interpellateci. 25425

LAIGUEGLIA Pensione Ginevra sul mare. Piazza privata. Ottima cucina, comforts moderni. 25640

LAVAGNA, vicino Rapallo, villa Rosa, soggiorno tranquillo, [illegible] agli sposi. A bellare insegna distinta signora. Corso S. Martino 8, telefonare 512-025.

IDONEITA' Istituto tecnico ragionieri geometri preparazione esami sessione autunnale corsi diurni serali [illegible] 4 luglio. Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 8, Torino. 21929

LETTERE insegna abilitata scuole superiori, dal primo agosto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9328 — Torino ».

LICEO artistico preparazione esami ammissione inizio 4 luglio corsi diurni serali. Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 8, Torino. 21929

RAGIONIERI preparazione esami autunnali idoneità inizio 4 luglio. Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 8, Torino. 21929

IMPORTANTE complesso tessile piemontese cerca [illegible] disegnatrici preferibilmente provenienti da liceo artistico o scuole d'arte. Necessita presentare elaborati atti a documentare particolari e spiccate attitudini al disegno artistico e figurativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9439 — Torino ». A[illegible]

IMPORTANTE industria dintorni Torino, cerca energico capofficina pratico manutenzioni macchinari e impianti. Inviare curriculum, specificando pretese a: « Pubblicità Stampa 7036 — Torino ».

IMPORTANTE industria meccanica tessile piemontese cerca non inserati ingegneria meccanica per carriera nei servizi tecnici. Inviare curriculum ai soliti esami. Scrivere: « Pubblicità Stampa 483 — Torino ». 2555E

INDUSTRIA abbigliamento assume stabilmente stenodattilografa computista 16-17enne presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 487 — Torino ». 491

INDUSTRIA importanza nazionale cerca personale specializ attitudini [illegible] da avviarsi carriera ispettiva. Richiedonsi esperienze moderne tecniche di vendita, serietà, referenze. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4084 — Torino ». A52064

INDUSTRIA metallurgica torinese cerca disegnatori pratici apparecchi sollevamento e trasporti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3091 — Torino ». A60051

INDUSTRIA metalmeccanica [illegible] disegnatori meccanici esperti di officina disposti trasferirsi a Bari. Inviare curriculum dettagliato scrivendo a: casella postale 237, Bari. Massima riservatezza.

INGEGNERE 30-35enne, residenza Piemonte, buona pratica calcolo e disegno, cerca azienda fornitrice industriali per assistenza clientela. Offerta manoscritta con referenze e fotografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9416 — Torino ».

NOTISSIMA società per parziale rinnovo quadri organizzativi esamina domanda assunzione 21 elementi primissimo ordine, età 21-35 anni, residenti Torino, per incarico rappresentativo di particolare dinamismo. Richiedonsi: minimo titolo studio media inferiore, referenze ineccepibili, ottima presenza, discreta facilità di eloquio. Indispensabile appartenenza ambiente familiare decisamente preferibile se proveniente da elevato ceto sociale. Inutile scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 477 — Torino ». 484

NOTO studio professionale cerca esperto assistente edile sorveglianza lavori industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4113 — Torino ». A59720

OPERATORE import-export intraduttivissimo ed praticissimo conoscenza plurilingue cerca media industria ligure. Inutile rispondere se non ampiamente referenziati. Cassetta 1487 G, SIP, Genova.

500. per Az. industria articoli gomma, S.A.I.A.G., Cirib, [illegible] periti industriali meccanici, stenodattilografia, dottore in chimica. Scrivere curriculum vitae completo all'indirizzo della ditta. Inutile presentarsi personalmente.

SOCIETA' Italo-australiana assumerebbe ingegneri ognuno tecnici costruzioni elettriche civili. Incarico intervistark interessati 30 giugno. Telef. 753-459.

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza francese 18-28enne, cerca ufficio rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7073 — Torino ». A60783

STENODATTILOGRAFA francese tedesco inglese, cerca importante società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2068 — Torino ». A59078

STUDIO legale assume provetta stenodattilografa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2033 — Torino ». A60057

VIDE capo officina macchine utensili assumesi subito da importante industria metalmeccanica. Saranno preferiti elementi giovani, esperienza, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5421 — Torino ». A60199

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ATTENDENTE pratico costruzioni tornitore cicli preventivi sistemi moderni lavorazione, quarantanovenne, offresi seria ditta, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2051 — Torino ».

AUTISTA terza mano generale, trentaduenne, pratico città, offresi. Telefonare 775-244. A60013

COMMESSA 30enne referenziata, [illegible] lavoro di fiducia. Telef. 772-895.

CONIUGI piemontesi mezza età senza prole, marito giardiniere, moglie domestica, offronsi presso villetta dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7079 — Torino ». A60806

CONIUGI piemontesi quarantenni volenterosi, referenziati, marito autista meccanico, praticissimo città, cercano portineria stabilimento. Telefonare 362-112.

CONIUGI pratici cercano custodia stabilimento o massimi fiducia, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6331 — Torino ». A52319

OFFRESI domestica brava bella presenza, Telefonare 588-534. A52405

SIGNORA piemontese quarantenne, cerca portineria, marito lavora fuori, referenze a richiesta. Telefonare 362-312. A52288

VENTICINQUENNE meccanico motorista, offresi. Telefonare 551-874 ore pasti.

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

ABILE lavorante aiutante apprendista sarta cercasi. Mantelli, via Pinelli 39.

ABILISSIME lavoranti rammendatrici massima paga cerca « Latlex Italia », via Pavia[illegible] 6. A59180

ADDETTI presso per materie plastiche cercasi. Rivolgersi MAP, via A. Baiti 6.

ADDETTI trapani veramente capaci, aggiustatori stampisti assume industria metalmeccanica. Presentarsi via Pesaro 17 pomeriggio con libretti. A60189

AGGIUSTATORI vi rettificatori cerca importante industria. Rivolgersi, via Sacchi[illegible] 21. A60753

ALTISSIMO stipendio ragazza bella presenza, pratica lavori casa, buon trattamento, cercasi da coniugi soli. Telefonare mattino 521-562 pomeriggio 650-190.

APPRENDISTA quindicenne volonteroso robusto cercasi per impianti riscaldamento. Telefonare 723-759. A59454

APPRENDISTE dirigentissimi cercansi facili lavori plastica, legatoria, Alia, corso Lione 74. A60311

La Dr.g Payot PARIS

è lieta di annunciare che una sua Assistente Francese diplomata sarà a disposizione delle Gentili Signore per illustrare loro i due ultimi ritrovati dei suoi Laboratori di Parigi

Crema AMNIODERM

Tonico IDRAMNIOTICO

PRESSO

La Profumeria GABRY

C.so Orbassano, 71

Tel. 594.656 - Torino

In permanenza dal 27 giugno al 2 luglio

MOBILI GIOVANONE

Corso Francia 9

PER UNA ESTATE FRESCA ABITI ingualcibili aeropermeabili

La scelta è affidata al vostro buon gusto ...ma per la qualità "SCALA D'ORO"

Il marchio Rhodiatoce che vi assicura il prodotto migliore.

Rhodiatoce

IL NOME "TERITAL" È MARCHIO DEPOSITATO DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ RHODIATOCE

AFFITTO appartamentino vicino Lo[illegible] mare, luglio-agosto. Telefono 372-831

I. DIGHERA affittasi luglio agosto ammobiliato 2 camere tinello servizi. Telefonare 774-500. A60458

CHAMPRETCHER (Aosta) affittasi quattro camere servizi, luglio agosto settembre. Telefonare 82-359. A[illegible]

GRESSONEY St. Jean. Confortevole soggiorno estivo signore, signorine, Casa Ferie « Matterdel ». Indirizzare Gressoney, oppure Asti, Presidenza Provinciale CIF, piazza Roma 11. Telefono 20-261.

SPOTORNO, [illegible] S. Anna, viale Germania, vende appartamenti [illegible] mare. A52045

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

ALASSIO, Albergo Belsoggiorno, nuova costruzione, posizione tranquillissima, 100 metri mare. Tutti comforts moderni.

BORGHETTO Santo Spirito (Savona) nuovissimo Albergo Miramare, spiaggia privata, posizione incantevole sul mare.

BORGIO Verezzi, pensione Maria Pia, vicinissima spiaggia, soggiorno familiare.

BOSSEA Albergo della Grotta, Moncheri Grotte di Bossea, nuovo ambiente, ospitalità confortevole, trattamento familiare, prezzi [illegible]. Interpellateci. 25[illegible]

CATTOLICA Hotel Continental veramente sul mare tutti comforts, spiaggia propria speciali condizioni fino 20 luglio. Telefonare 61-780. 25212

CATTOLICA Hotel Savoia direttamente sul mare, spiaggia propria, speciali condizioni fino 15 luglio. Telef. 61-179.

CHIAVARI Pensione Estella familiare. Interpellateci. 25425

LAIGUEGLIA Pensione Ginevra sul mare. Piazza privata. Ottima cucina, comforts moderni. 25640

LAVAGNA, vicino Rapallo, villa Rosa, soggiorno tranquillo, [illegible] agli sposi. A bellare insegna distinta signora. Corso S. Martino 8, telefonare 512-025.

IDONEITA' Istituto tecnico ragionieri geometri preparazione esami sessione autunnale corsi diurni serali [illegible] 4 luglio. Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 8, Torino. 21929

LETTERE insegna abilitata scuole superiori, dal primo agosto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9328 — Torino ».

LICEO artistico preparazione esami ammissione inizio 4 luglio corsi diurni serali. Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 8, Torino. 21929

RAGIONIERI preparazione esami autunnali idoneità inizio 4 luglio. Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 8, Torino. 21929

GATTOLICA Hotel Savoia direttamente sul mare, spiaggia propria, speciali condizioni fino 15 luglio. Telef. 61-179.

CHIAVARI Pensione Estella familiare. Interpellateci. 25425

LAIGUEGLIA Pensione Ginevra sul mare. Piazza privata. Ottima cucina, comforts moderni. 25640

LAVAGNA, vicino Rapallo, villa Rosa, soggiorno tranquillo, [illegible] agli sposi.

E' romantica ma sa cucinare bene

Eletta la donna «ideale» 1960: ama Chopin, Manzoni e Garibaldi

Altre caratteristiche: è trentina, diciottenne, favorevole al divorzio
La concorrente torinese eliminata in finale nella gara culinaria

(Dal nostro inviato speciale)

Lignano Sabbiadoro, 25 giugno

La «donna ideale» per il 1960 è nata stanotte a Lignano Sabbiadoro nel chiasso di una canzone creata apposta per lei e che [illegible]: «Tu sei per me - la donna ideale - la fine e il principio di un sogno - qualche cosa che vale. - Tu sei per [illegible] l'amore profondo - la gioia infinita o serena - dall'alba al tramonto. - Sa. canta e sorridi - radicata nel sole - l'amore ti vuole - felice così». In verità la donna ideale [illegible] consisterebbe soltanto in [illegible]. Fu concepita nove [illegible] fa come [illegible] dica contro il genere «rivista» caratterizzato dal nudo e altre aggressioni fisiche: si trattava di scegliere, di esaltare un complesso di doti multiple, tra le quali trovassero buon posto il carattere e alcuni meriti acquisiti, come l'arte del cucinare, la cultura e lo sport. La bellezza esteriore aveva il suo peso, ma limitatamente all'augurio già espresso da un poeta quattrocentesco: «Sì che n'arda il riguardante ma di fiamme oneste e sante».

Nessun obbligo [illegible] «cantare» e di essere «radiosa nel sole». Cronaca vuole che in otto [illegible] di prove, non ne fu trovata nessuna degna di essere segnalata come prototipo, sulla quale misurare le stelle future. E' anche [illegible] che la scelta non aveva a disposizione sua che materiale in erba, tutte giovani o giovanissime. Anche [illegible] st'anno la media dei valori è pressapoco la stessa: cinque diciottenni [illegible] venti, una diciannovenne, le meno giovani hanno appena venticinque anni ed una sola è sposata. Quest'ultima, signora Carla Carli in Dolce, brunissima, licenza media, abile in canto, in sci, in tiro con l'arco, qualche merito «ideale» lo ha certamente: difatti lei voleva ritirarsi dalla gara, ma suo marito ha insistito e lei lo ha accontentato, distinguendosi quindi per spirito di obbedienza: ciò tuttavia non le impedisce [illegible] litigare con lui, il [illegible] ne [illegible] una donna viva: è gelosa, ma «soltanto per la strada, in negozio no». Per comprendere questo bisogna premettere [illegible] marito è parrucchiere per signora. Dieci lode, quindi, in spirito filosofico.

Malgrado ciò [illegible] signora Carla Carli in Dolce [illegible] è entrata nemmeno in finale. La giuria, composta [illegible] un giornalista, presidente, [illegible] orafa, una attrice, una consulente artistica, uno specialista in moda, un compositore pianista, un insegnante di educazione [illegible] e un esperto in turismo, era molto imbarazzata. Il primo [illegible]e ad occhio nudo non dava nulla, assolutamente nulla di eccezionale, nemmeno per quelle fiamme «oneste e sante», pur sempre augurabili. Sullo sport, si preferì non indagare. E' dubbio che l'idealità femminile possa consistere in nuoto, sci, pallavolo, tennis, atletica leggera, pattinaggio, bocce, equitazione, lancio del [illegible] e peso, salto [illegible] alto e in lungo [illegible] tiro [illegible] l'arco», come nel caso della signorina Anna Di Silvio (anni 20, umbra), pilo[illegible]ggio di aeroplano.

Cultura: [illegible] può confondersi i Dardanelli con [illegible] nobile famiglia greca, ignorare il nu[illegible] del presidente del Consiglio ed essere completamente all'oscuro dei teor[illegible] di Pitagora e costituire banalissimo «una gioia infinita e serena dall'alba al tramonto». Quindi, interrogazioni superficiali a proposito [illegible] cultura.

Carattere: Il novanta per cento non è [illegible] opinione che si debba «obbedire» al marito; una sola è contraria radicalmente [illegible] divorzio; l'ottanta per cento ambisce alle comodità economiche; una minoranza ammette «sospirando» che la donna moderna possa anche mantenere il marito con il proprio lavoro; si registra qua e [illegible] qualche traccia vaga di spirito di sacrificio: ben poche [illegible] convinte che il matrimonio ha lo scopo di creare figlioli, ed abbiamo anzi udito la frase: «Se poi verranno, pazienza!»; nessuna rinuncia ai propri nervi come valvola di sicurezza e argomento di logica.

Cucina: [illegible] stato dato per tema: «Arriva un ospite improvviso; preparate per quattro persone un buon piatto nel minore tempo possibile e spendendo p[illegible] C'è chi ne ha preparato con indifferenza uno per otto persone a gran prezzo e tardi, il che dimostra uno spirito di indipendenza niente affatto ideale. In definitiva poi, un membro della giuria che ha voluto spingere la [illegible] diligenza fino ad assaggiare tutti i piatti preparati si [illegible] sentito [illegible].

Dopo parecchie sedute la [illegible]sa di scelta si [illegible] ristretta a Rosanna Zambon, 22 anni, Pordenone; Maria Teresa Occoffer, [illegible] anni, Levico presso Trento; Loretto Damiani, 21 anno, dalmata; Franca Conterno, 23 anni, Torino; Elena Reda, [illegible] anni, Mestre. Quest'ultima sembrava nettamente preferita, ma forse le hanno nociuto gli occhiali [illegible] miope. I [illegible] massimi [illegible] dati a Maria Teresa Occoffer, altezza metri 1,68, capelli castano bruni corti e lisci, viso leggermente asimmetrico ma grazioso, favorevole al divorzio «in certi casi», decisa ad affrontare il matrimonio dopo serie considerazioni (non è ancora fidanzata) e ben disposta ad ammettere «per un po' di tempo» di avere sbagliato lei quando il torto è di lui. E' studentessa di [illegible] artistico, innamorata di Van Gogh, Chopin, Debussy, Manzoni, Leopardi e degli eroi del Risorgimento. La sua cucina di emergenza per un ospite improvviso fu [illegible] dolce a base [illegible] burro, zucchero, uova, farina, uvetta, canditi; prezzo lire quattrocento, sempre per quattro persone. La donna ideale ha avuto in premio una macchina da cucire.

Moltissime le scontente. In prima linea la signorina Anna [illegible] Silvio, la quale ci ha detto: «Se hanno messo in dubbio la mia patente di pilotaggio, dovevano prendere atto delle mie scalogne ai cappelli, cinquecento lire, venti minuti, mentre è un record che non hanno nemmeno omologato».

a. s.

Soffocato [illegible] incendio [illegible] «Lirico» di Milano

Milano, 25 giugno.

Un incendio divampato per cause non ancora accertate, ha minacciato di distruggere il Lirico, uno dei più vecchi e gloriosi teatri di Milano. Poco prima delle 13, il tappezziere Daniele Consonni, addetto nel vasto magazzino che si trova dietro il palcoscenico ha notato che il locale era pieno di fumo. Dato l'allarme, alcuni inservienti in attesa dell'arrivo dei pompieri, mettevano [illegible] agli estintori. Poco dopo tre autopompe dei vigili del fuoco entravano in funzione e il rogo veniva ben presto domato. Le fiamme hanno rovinato una parte [illegible] palcoscenico, numerosi fondagni e scenari.

Il Lirico nel 1937 andò completamente distrutto da [illegible] altro incendio; nel 1942 le bombe danneggiarono seriamente l'edificio che era stato ricostruito da soli due anni.

Un giudice di Biella si spara al capo e muore nello studio di un'avvocatessa

Aveva 36 anni e soffriva di esaurimento nervoso - Da tempo era in rapporti di amicizia con la giovane professionista - L'improvvisa tragedia dopo un breve colloquio

(Dal nostro inviato speciale)

Biella, 25 giugno.

[illegible] giovane magistrato, il dott. Pietro Pesciotti di 36 anni, giudice del Tribunale di Biella, si è tolta la vita stamane con una rivoltellata alla tempia. La tragedia, fulminea, si è [illegible]ita nello studio legale dell'avv. Dino Bertola, sotto gli occhi di una giovane avvocatessa che ha l'ufficio nei medesimi locali. Questa, signorina Rosanna Monteferrario di 30 anni, era legata da una vecchia amicizia al suicida che per lei nutriva [illegible] profondo affetto.

Questa mattina il dott. Pesciotti si era recato al Palazzo di Giustizia di buon'ora. Aveva molto lavoro da sbrigare, si era chiuso in ufficio con alcuni incartamenti processuali che doveva prendere in esame. Poco dopo le 10, il presidente del Tribunale, dottor Gabriele Cignetti, lo ha [illegible] giunto nell'ufficio. I due magistrati si sono trattenuti a colloquio circa mezz'ora.

«Abbiamo parlato di lavoro — rivelerà nel pomeriggio il dott. Cignetti, a [illegible] visibilmente [illegible] volto. — Nulla lasciava presagire quanto pochi minuti dopo sarebbe avvenuto. Anzi, Pesciotti mi pareva più sereno del solito. Da tempo soffriva di un esaurimento nervoso che gli provocava gravi stati depressivi; ma stamane era sorridente».

Verso le 10,30 il dott. Cignetti ha lasciato l'ufficio del collega: doveva recarsi ad una riunione. Appena uscito lui, il giudice Pesciotti [illegible] ha seguito. Sulla porta ha salutato con un gesto della mano l'usciere, ha girato l'angolo del Palazzo

Il giudice di Tribunale Pietro Pesciotti di 36 anni

di Giustizia, ha attraversato la strada ed è salito nello studio dell'avv. Bertola. Il legale era assente: stamane era dovuto partire per Genova.

In anticamera c'era un'impiegata, la signorina Luisella Coda di 18 anni. Il magistrato è passato davanti, nell'ufficio del segretario, al trentenne Piero Ratti. La dott. Monteferrario gli stava dettando una parcella. Ha fatto [illegible] cenno del capo all'amico ed ha continuato a dettare. Il dott. Pesciotti [illegible] è avvicinato, poi scherzando le ha detto: «Di' [illegible] il prenderai poi quei soldi?». Lei ha riso [illegible] ha aggiunto: «A dire il vero non sono [illegible] mica molto sicura: chi me li deve è contumace».

In quel momento il segretario [illegible] finito di scrivere. La dottoressa Monteferrario [illegible] è allora diretta nel suo ufficio. Si è seduta alla scrivania ed ha firmato [illegible] parcella: [illegible] Ratti la ara di fronte; accanto, ma leggermente alle sue spalle, il dott. Pesciotti. Mentre il segretario stava voltandosi per uscire e la signorina era ancora curva [illegible] tavolo per chiudere la penna stilografica, è echeggiato [illegible] sparo. Il giovane magistrato è crollato all'indietro fulminato all'istante da un colpo alla tempia destra, la pistola, sfuggitagli di mano, gli è caduta ai piedi.

Terrorizzata e sconvolta, l'avvocatessa Monteferrario è fuggita in un'altra stanza mentre nel suo ufficio accorreva la giovane impiegata L[illegible] Coda. Pochi minuti dopo, dal Palazzo di Giustizia sono giunti il Procuratore della Repubblica ed il medico legale professor Bubani: il suicida era morto all'istante. Nella tasca del Pesciotti, il magistrato ha trovato una lettera che è stata sequestrata.

La signorina Monteferrario e il dott. Pesciotti si conoscevano da alcuni anni, si erano incontrati per ragioni di lavoro. Il magistrato era giunto a Biella cinque anni fa, esattamente quando la Monteferrario aveva incominciato ad esercitare [illegible] professione. Nativo di Viterbo, dove risiede tuttora la sua famiglia, era stato assegnato alla pretura della cittadina piemontese. Dopo due anni era stato nominato giudice del Tribunale.

Era molto apprezzato non solo per le qualità umane ma anche per l'attività professionale. Elegante, intelligente, colto, [illegible] frequentare la società sebbene non fosse di molte parole. Era anzi taciturno, meditativo. Uno sfogo a questo suo temperamento chiuso lo trovava nello sport: era appassionato di automobilismo, aveva partecipato a numerose gare. Sul lavoro, il dott. Pesciotti era citato tra i colleghi [illegible] i superiori p[illegible] la sua serietà professionale. Attivo, meticoloso, [illegible] [illegible] dinnanzi a sé una splendida [illegible] riera. In questi ultimi tempi il molto lavoro aveva influito sul suo sistema nervoso, già di natura teso e sensibile, provocandogli un forte esaurimento.

L'amicizia per la signorina Monteferrario, come s'è detto, risale ad alcuni anni fa. Il dott. Pesciotti le era molto affezionato. «Era un buon amico, nulla più», dice la signorina Monteferrario. Ma forse nell'intimo del magistrato era sorto un sentimento più profondo per la donna. Non ne [illegible] mai parlato con nessuno, nemmeno con lei.

Si potrebbe così capire l'aggravarsi del suo stato depressivo, tormentato da quel sentimento inconfessato. Certo negli ultimi tempi le [illegible] condizioni [illegible] peggiorate visibilmente, tanto da preoccupare gli stessi colleghi. Più volte il presidente Cignetti lo aveva esortato a prendersi un po' di riposo: ma il magistrato aveva sempre risposto che non poteva, doveva lavorare, e poi il lavoro lo avrebbe distratto. Ed i suoi nervi non ne potevano più. Tanto che nella lettera che gli è stata trovata stamane in tasca pare abbia scritto: «Mi uccido perché mi trovo in una situazione che non posso più sostenere».

Come è giunto alla tragica decisione? Nemmeno negli ultimi giorni della sua vita vi è certezza. Alcuni amici dicono che egli non [illegible] è mosso da Biella, altri affermano che [illegible] è recato a Viterbo a salutare i parenti. Era forse l'addio. Se è esatta questa seconda versione, sarebbe rientrato a Biella l'altro ieri. Appena giunto ha fatto le pratiche per il porto d'armi e si è recato a comprare la rivoltella, un'arma calibro [illegible]

b. l.

Un giovane in motoretta sfugge a rapinatori in auto

Pinerolo, 25 giugno.

Inseguito da due banditi in automobile, un giovane in «scooter» è riuscito a mettersi [illegible] salvo, nascondendosi in un viottolo che si apriva su un lato della strada. Il drammatico episodio è avvenuto l'altra sera, alle 21,30, sulla provinciale Villafranca-Vigone, presso Pinerolo. Edoardo Bertalamio, di 21 anni, stava rincasando a bordo della sua motoretta, quando ha visto una macchina in sosta: due uomini accanto ad essa gli facevano segno di fermarsi.

Quando è stato loro vicino, si è sentito intimare «Fuori i soldi!» al che il giovane ha girato la manopola del gas, sfrecciando via. I due sconosciuti, risaliti in macchina, lo hanno inseguito, ma il Bertalamio, in una curva, ha spento i fari e si è infilato in una carrareccia. Visti passare i suoi inseguitori, [illegible] proseguito poi per Vigone, dove abita, andando a denunciare l'accaduto ai carabinieri.

Ferito all'occhio con un pugno dal professore che l'ha bocciato

Lo studente, rimandato per la quarta volta all'esame di istituzioni di diritto privato, aveva protestato con insulti - Si teme il distacco della retina

Lo studente Gianfranco De Cesare dopo la medicazione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 giugno.

Il consiglio accademico dell'Università di Roma, ha aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità di un grave episodio avvenuto nell'ambito dell'Ateneo: uno studente bocciato ad una prova di esame, è stato colpito da un tremendo pugno all'occhio da un assistente che aveva insultato. Il fatto è accaduto in un'aula della facoltà di giurisprudenza dove il ventiduenne Gianfranco De Cesare stava sostenendo l'esame di istituzioni di diritto privato. Ad interrogarlo era l'assistente Rodolfo Nicolò di 27 anni.

Le risposte dello studente non [illegible] state sufficienti a fargli conquistare il sospirato «18»: era questa la quarta volta che il De Cesare, residente all'Aquila, tentava di superare la prova. Egli ha rivolto all'assistente alcuni offensivi apprezzamenti. A questo punto l'assistente [illegible] sferrato, attraverso il tavolo, un pugno all'indirizzo dello studente, raggiungendo all'[illegible] sinistro.

L'intervento di altri studenti ha impedito che il litigio assumesse proporzioni più gravi ancora. Il De Cesare è stato accompagnato [illegible] vicino Policlinico dove i sanitari lo hanno dichiarato guaribile in cinque giorni, raccomandandogli l'immobilità assoluta, giacché potrebbe avvenire il distacco della retina dell'occhio colpito.

r. r.

I disoccupati [illegible] diminuiti di 130 mila unità in aprile

Roma, 25 giugno.

Gli iscritti nelle liste di collocamento alla fine del [illegible] di aprile 1960 sono stati 1 milione 578.921, con una diminuzione, rispetto al mese precedente, di 130.553 unità (pari al 7,[illegible] per cento), di cui [illegible] mila 579 (6,13 per cento) tra gli appartenenti alla I classe (disoccupati già occupati) e 31.974 (6,43 per cento) alla II classe (giovani inferiori [illegible] 21 anno [illegible] altre persone in cerca di prima occupazione o rivisti dalle armi).

Nei confronti dello stesso mese del [illegible] il [illegible] degli iscritti nelle liste di collocamento ha registrato una diminuzione di 174.525 unità (9,95 per cento) così ripartite: 121 mila 120, pari al 9,50 per cento, nella I classe, e 53.405, pari al 10,29 per cento, nella II classe.

La diminuzione del mese di aprile, come già nel febbraio, ha interessato soltanto gli uomini, con 131.912 unità, mentre le donne disoccupate hanno registrato un ulteriore aumento, sia pure di mod[illegible] entità.

Ancora piogge torrenziali in Riviera e [illegible] montagna

Allagamenti [illegible] Genova - Deserte le spiagge [illegible] levante - Temperatura autunnale in Valle d'Aosta

Genova, [illegible] giugno.

Il nubifragio che stamane fra le 8 e le 9,30 ha investito la città ha fatto scendere il termometro a 22,7. In un'ora e mezzo sono [illegible]ti 40 millimetri [illegible] pioggia, quasi il doppio delle precipitazioni del giugno '59. L'acqua ha causato danni e intoppi a Pegli, dove diverse strade [illegible] [illegible] allagate per lo intasamento delle fognature. Negozi, scantinati e qualche abitazione al piano terreno sono stati allagati per diverse ore ed il sottopassaggio di Prà è rimasto chiuso al traffico per tutto il giorno. I Vigili del fuoco [illegible] di Genova, di Sampierdarena e Sestri Ponente sono accorsi in via Rexello per il crollo di un muro e in via Vianson per il franamento di dieci metri cubi di terriccio.

Sulle Riviere il nubifragio è passato, proveniente da Savona e spinto dallo scirocco verso Levante, fra le 8 e le 11, ma prima di giungere a Chiavari la sua forza si era smorzata sensibilmente. A Sestri Levante non vi è stato infatti che qualche rapido torrenziale acquazzone con forti raffiche di vento. A Portofino il cielo verso le 9,30 [illegible] andato oscurandosi, finché [illegible] dopo un breve ma violentissimo rovescio di pioggia ha investito il paese, dal mare verso il monte, inondando la «piazzetta».

Le stradicciole [illegible] sono tramutate [illegible] torrentelli: l'acqua in via Roma ha invaso due negozi, uno scantinato, [illegible] *boutique*, e la stessa sede della Azienda di soggiorno. Portofino questa sera è affollata di macchine, pullman e turisti che sopra gli abiti estivi indossano trasparenti impermeabili.

Ad eccezione di Sestri Levante, Cavi di Lavagna e Chiavari, le spiagge sono state deserte.

Aosta, 25 giugno.

Il perdurare del maltempo su tutta la regione ha ridotto praticamente a zero l'afflusso domenicale dei turisti italiani, mentre gli arrivi degli stranieri non hanno risentito della pioggia, che da ieri mattina cade sulla valle d'Aosta quasi senza interruzione. In città e nei principali centri montani sono notate molte automobili [illegible] targa tedesca, inglese, francese e svizzera, appartenenti a turisti che hanno un itinerario ben definito e non possono logicamente regolare le loro vacanze sulle condizioni del tempo. Invece i giganti piemontesi e lombardi saggiamente hanno preferito non abbandonare le grandi città.

Rivarolo Canavese, [illegible] giugno.

In seguito agli acquazzoni avvenuti in montagna e nella campagna dell'Alto Canavese, l'Orco è ingrossato minacciosamente, e le sue acque limacciose sono straripate verso Omegna. Alla frazione Gave i casolari [illegible] isolati. Gli abitanti della zona devono percorrere [illegible] vecchia strada di Ossegna, in quanto il ponticello che dalla Madonnina porta a Rivarolo è completamente sommerso.

La temperatura sulle spiagge

Roma, 25 giugno.

Temperature e condizioni meteorologiche delle principali spiagge italiane:

Bordighera — Temperatura 24, cielo semicoperto, assenza di vento, mare calmo.

Sanremo — Temperatura 25,7, cielo nuvoloso, leggera brezza, mare leggermente mosso.

Alassio — Temperatura 26, cielo quasi coperto, leggero vento, mare leggermente mosso.

Rapallo — Temperatura 24, cielo coperto, vento [illegible]to, mare leggermente mosso.

Viareggio — Temperatura 24,7, cielo nuvoloso con larghe schiarite, vento leggero di est-nord-est, mare calmo.

Venezia Lido — Temperatura 23, cielo coperto, vento da nord-est, [illegible] mosso.

Rimini — Temperatura 24, cielo coperto, vento brezza leggera da sud-est, mare leggermente mosso.

Le previsioni del tempo

Sulle regioni settentrionali, sulle regioni dell'alto e medio versante tirrenico e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso o nuvoloso con piogge e temporali isolati. Altrove poco nuvoloso. Temperatura in lieve diminuzione al nord; stazionaria altrove. Venti in prevalenza deboli o moderati settentrionali al centro e al nord. Al sud deboli o moderati da sud-est.

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Torino	17	30,5	Pescara	16	28
[illegible]	17	25	L'Aquila	12	25
[illegible]	18	33	Roma	17	31
[illegible]	21	26	Campob.	17	27
Venezia	21	24	Bari	14	29
Milano	19	22	Napoli	17	27
Genova	19	24	Potenza	13	25
Bologna	18	24	Reggio C.	15	28
Firenze	13	26	Messina	20	28
Pisa	19	27	Palermo	21	29
Ancona	21	25	Catania	15	29
Perugia	14	26	Cagliari	22	34

Ultima aggredita in casa da [illegible] falso mendicante

Il malvivente messo in fuga dal ritorno della madre - Catturato dai carabinieri presso Lodi

Lodi, 25 giugno.

(a.) I carabinieri di Cavenago d'Adda hanno identificato e arrestato un falso mendicante che ieri mattina si era introdotto in una cascina di Mairago tentando di aggredire una bimba, Angela Zaninelli, di dieci anni. Il responsabile è stato catturato stamane mentre questuava nella zona. Si tratta di Giuseppe Carrera, di 64 anni, da Secugnago.

Entrato nell'abitazione dell'agricoltore Zaninelli, nella convinzione che non vi fosse nessuno, l'accattone saliva ai piani superiori alla ricerca di denaro. Lo sorprendeva la piccola Angela, [illegible] quale, per giustificare [illegible] sua presenza, gli chiedeva l'elemosina. La bambina prendeva [illegible] un cassetto dieci lire, ma in quello istante il Carrera le balzava addosso, tappandole la bocca; quindi la legava [illegible] [illegible] sedia. Estratto [illegible] [illegible] [illegible] coltello, il malvivente imponeva alla piccola [illegible] star zitta, altrimenti l'avrebbe sgozzata. Dopo avere rovistato nei cassetti si gettava sulla piccina. In quell'istante rientrava fortunatamente la [illegible], che si metteva a urlare. Il ripugnante individuo riusciva ad allontanarsi prima dell'arrivo dei contadini, ma stamane veniva arrestato. E' stato denunciato per violazione di domicilio, minacce a mano armata, atti brutali e tentato furto.

A giudizio i fratelli Santato per i fatti di Terrazzano

Milano, 25 giugno.

I fratelli Arturo [illegible] Egidio Santato, che nel novembre 1956 sequestrarono e terrorizzarono l'intera scolaresca di Terrazzano, sono stati rinviati a giudizio della Corte d'Assise, malgrado [illegible] collegio di periti avesse riconosciuto il primo totalmente pazzo ed il secondo semi infermo di mente. Entrambi dovranno rispondere di quadruplice tentato omicidio e [illegible] sequestro di persona; l'Arturo, inoltre, è accusato di porto e detenzione abusiva d'armi, e di contraffazione di autorizzazioni [illegible] ministrative. Per questi ultimi d[illegible] [illegible]ti non si procederà invece nei confronti del fratello Egidio per sopravvenuta amnistia.

IL GRANDE CONCORSO OLIMPIADI
OMO più LUX super VIM
ha assegnato altri 25 premi a:

F. Ortensi, V. G. Mameli 9, Canino (Viterbo) - M. Bellosi, V. Marconi 31, Firenze - F. Facchini, V. R. Mercatale 18-1/B, Genova-Nervi - A. Pellizzo Collesani, V. Conegliano 34, Vidigulfo (Pavia) - P. Marchetti, V. Montalcino 110, La Spezia - M. Abbruscia, V. Montenevoso 57, Bari - L. Carretti, V. Toscana 20/7, Bologna - M. Mordelli, C. [illegible] 150, [illegible] - E. Marmiroli, V. S. Giovanni 395, Cagliari - L. Ancillotti, V. Roma 28, Pistoia (Pistoia) - F. Fiocchi, V. Conti 10, Pavia - A. Schlegenauf II, Manzoni 12, Mezzoromano (Trento) - E. Bonalli, V. C. Marcello 19, Milano - L. Perugini, V. Conti 4, Trieste - E. Parotti, V. Forte 45, Sassuango (Varesotto) - L. Vinelli, V. Belsopolo 2, Parma - G. Gelsomini, V. Morconi 26, C. Milanino (Milano) - C. Bertinelli, V. C. D'Ancia, Siena - L. Bianchi, V. Limido 8, Varese - M. Mascara Enrico, V. [illegible] 7, Milano - E. Tinarelli, V. Nestino, Novellara (R. Emilia) - S. Badoca, V. Rimembranze 23, Modo (Milano) - R. Campanini, C. San Marco 3, Pisa - A. Bertola, V. U. Bassi 10, Civitavecchia (Roma) - A. Tonarelli, V. A. Spinola 13/3, [illegible].

altri 50 premi vi attendono!

Partecipate subito: concorrerete all'estrazione di altri 50 soggiorni di una settimana a Roma, per 2 persone, durante le Olimpiadi. Nel premio [illegible] compreso tutte le spese di viaggio, vitto, alloggio, biglietti d'ingresso agli stadi e giri turistici in Roma e dintorni.

[illegible] per tutti un premio sicuro!

LO SPLENDIDO ALBUM [illegible] "LE [illegible]"

Per partecipare al concorso:

1. Raccogliete otto ritagli assortiti delle confezioni OMO più, LUX, [illegible] (o VIM) come è indicato nelle illustrazioni.

2. Inviateli alla Lever Gibbs, P.zza Repubblica 27, Milano, nell'apposito busto che troverete presso il vostro fornitore, o in comune busto affrancato con L. 25. Aggiungete nome, cognome, indirizzo.

RICORDATE: 25 LUGLIO ULTIMA ESTRAZIONE..
D. M. n. 25638/25639 ULTIMA OCCASIONE [illegible] VOI!

ernia

IL METODO SCIENTIFICO MYOPLASTIC KLEEBER

è applicato dalla Scuderia al Portaspillo e in Italia da più di 8 anni da specialisti diplomati e abilitati dallo

INSTITUT HERNIAIRE DE LYON

Direttore: Centinaia di migliaia di operati non possono più addurre loro scusa, né al loro capo. Essi hanno ripreso senza pericolo tutte le loro attività, MYOPLASTIC, sollevamento, bagagli, bicicletta, ginnastica la parete addominale si rassoda gli organi a posto

"COME CON LE MANI"

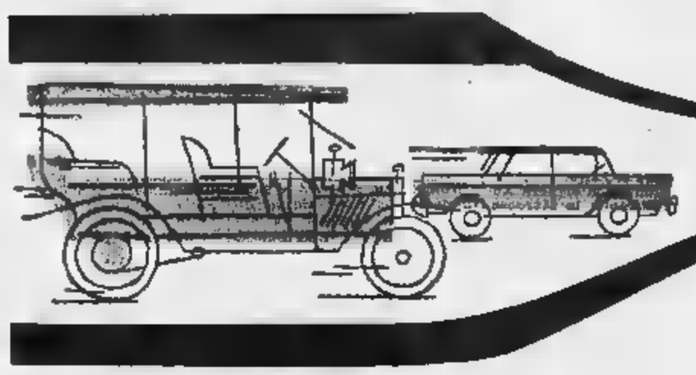
Potrete farne una prova gratuita al

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I.
Ogni lunedì pomeriggio e giovedì pomeriggio.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
GENOVA: (Ag. Gen.), [illegible]. Intern. v[illegible] XXV Aprile 38. Tutti i giorni

Un leone in gabbia o chi non può deambulare, come vorrebbe, il proprio apparecchio dentale si, ed a fuggir[illegible]. Pensateci! Avvertirlo che esiste per tutti i paradenti di denture la super-polvere Orasiv? Il prodotto è raccomandato dai migliori dentisti e reca immediato sollievo alle gengive indolenzite o irritate dalla stanca masticatoria. Orasiv dunque, per un continuo e provvidenziale controllo della dentiera! In vendita nelle farmacie.

INFORMITALIA
qualsiasi informaz. indagine o ricerca erudita, Via Don Minzoni 14, Torino, t. [illegible]

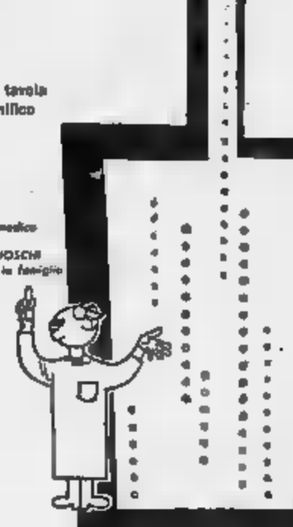
ORASIV



[illegible] premio subito
ogni [illegible] di FOLVERI [illegible] per acque da tavola il vostro Esercente vi darà subito in premio un magnifico modello [illegible] automobile FIAT

80 modelli diversi
[illegible] collezione unica al mondo!

[illegible] premio [illegible] sorte
conservate il BUONO che il Vostro Esercente vi darà per ogni acquisto acquistato oltre [illegible] premi:
FRIGORIFERI IGNIS, CUCINE ELETTRICHE [illegible] GAS IGNIS, CICLOMOTORI VI-VI



I numeri dei BUONI [illegible] verranno pubblicati il 30 giugno - [illegible] luglio - 30 agosto - 30 settembre.

super concorso

polveri BRIOSCHI per acque da tavola

ULTIME NOTIZIE

L'applicazione dell'accordo De Gasperi-Gruber

Tambroni propone al Cancelliere Raab l'arbitrato dell'Aja per l'Alto Adige

L'ambasciatore italiano ha consegnato ieri a Vienna la risposta del Presidente del Consiglio - L'Austria una settimana la aveva chiesto quale base per un incontro l'autonomia assoluta alla provincia di Bolzano - Un colloquio tra Kreisky e Guidotti

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 25 giugno.

Con una tempestività che non ha mancato di sorprendere gli austriaci, l'on. Tambroni ha risposto all'ultimo scritto del cancelliere Raab l'ambasciatore Guidotti ha consegnato stamane la risposta italiana al Cancelliere, col quale ha avuto anche un lungo colloquio, dopodiché è stato ricevuto dal ministro degli Esteri, Kreisky, al quale ha ribadito, sempre a nome del governo italiano, la parte più importante delle proposte contenute nel messaggio.

Secondo sicure fonti diplomatiche, possiamo esporre i punti centrali della lettera, il cui tono è in ogni caso, concilliante. Un breve comunicato ufficiale austriaco afferma che Tambroni ancora una volta, rifiuta l'autonomia completa alla provincia di Bolzano, richiesta anche nella recente missiva di Raab.

Ma non è questo il punto vivo della risposta italiana: il presidente del Consiglio si è limitato a far notare al Cancelliere che l'Italia continua sempre a considerare il quadro costituzionale della provincia di Bolzano, in pieno accordo con quanto fu al riguardo stabilito nei trattati di Parigi; ma, ferma restando la cornice statutaria della regione Trentino-Alto Adige, l'Italia accetta tuttavia di discutere con l'Austria diversi punti che, sinceriti, potrebbero soddisfare certe concrete richiesta della minoranza tedesca.

Determinante è però la seconda proposta che, prendendo alto che la controversia ha larghe radici in una persistente divergenza di opinioni sulla interpretazione da dare agli accordi De Gasperi-Gruber, offre al governo austriaco una onorevole via d'uscita dalla penosa e sterile intransigenza, alla quale lo ha inchiodato l'estremismo tirolese. Tambroni informa il Cancelliere che l'ambasciatore italiano, Guidotti, è stato incaricato di proporre ufficialmente al ministro degli Esteri Kreisky l'arbitrato della Corte giuridica internazionale dell'Aja: i due governi, concordato di comune accordo il passo, dovrebbero presentare la controversia all'Aja, in base all'apposita convenzione europea per il regolamento pacifico dei contrasti fra Stati diversi: Guidotti, congedatosi Cancelliere, ha esposto a Kreisky la proposta e il ministro ha fatto sapere che la sottoporrà all'attenzione del prossimo Consiglio dei ministri

a. b.

Lo scambio delle lettere fra i due Presidenti

Roma, 25 giugno

Il Presidente del Consiglio on. Tambroni, con lettera del 18 maggio scorso, aveva proposto al cancelliere austriaco Raab di dare corso a più approfonditi e diretti scambi di vedute al fine di giungere ad una intesa nell'esecuzione dell'accordo De Gasperi-Gruber sull'Alto Adige.

Il 16 giugno il cancelliere Raab ha risposto condizionando la prosecuzione dei contatti diretti alla pregiudiziale di una nuova, assoluta autonomia da concedersi separatamente alla provincia di Bolzano, al di fuori quindi del quadro dello statuto regionale Trentino-Alto Adige; mentre, com'è noto, in questo quadro provincia Bolzano già gode di una propria autonomia, ai termini dell'accordo De Gasperi-Gruber.

Il Presidente del Consiglio, con un'ulteriore lettera al cancelliere Raab, in data 22 giugno, ha riaffermato di essere sempre pronto ad un incontro per risolvere amichevolmente la controversia, ma gli ha comunicato inoltre che, di fronte alle reiterate richieste di concessione dell'autonomia totale per la provincia di Bolzano poste come pregiudiziale dal governo austriaco, il governo di Milano ha dovuto dare istruzioni all'ambasciatore d'Italia a Vienna di proporre ufficialmente a quel governo di deferire la controversia alla Corte internazionale di giustizia dell'Aja.

Moro tratterà con i partiti per la riforma elettorale

Roma, 25 giugno.

La direzione democristiana ha deciso di affidare all'onorevole Moro l'incarico di prendere contatti con gli altri partiti per la riforma della legge elettorale per i consigli provinciali. Il comunicato, diramato al termine della riunione, dice che «la dc non ritiene di poter aderire alla proposta socialista Lussatto che vorrebbe introdurre il sistema proporzionale le preferenze escludendo, per i consigli provinciali, ogni rappresentanza territoriale; ma possono invece in considerazione alcune modifiche al sistema vigente, modifiche che favoriscano una maggiore proporzionalità nelle amministrazioni provinciali».

Lo scopo ufficialmente dichiarato dell'incarico affidato a Moro è quello di vedere dai contatti con altri partiti possano emergere prospettive di accordo per una maggioranza sicura alla Camera, al momento della votazione sulla riforma. Dai contatti sono esclusi i comunisti ed i missini, nonostante questi ultimi facciano parte della maggioranza governativa. E' anche importante notare che Moro sarà assistito, nella sua fatica, dai Piccioni e Gui, presidenti dei gruppi parlamentari.

Per il volo dell'U-2 sull'URSS

L'inchiesta senatoriale critica il governo degli S.U.

"L'incidente diede a Kruscev l'occasione di far fallire la conferenza,, - Approvato il contegno di Eisenhower a Parigi

(Dal nostro corrispondente)

New York, 25 giugno.

La Commissione senatoriale degli Esteri nella relazione conclusiva dell'inchiesta sull'episodio dell'U-2 dichiara che probabilmente il governo non avrebbe dovuto mandare l'aereo nel cielo sovietico il primo maggio ed esprime il parere che l'amministrazione Eisenhower abbia agito maldestramente dopo la scoperta del volo da parte dei russi. La Commissione non ha invece riscontrato elementi criticabili nel comportamento di Eisenhower a Parigi nella fallita conferenza al vertice, ed ha dichiarato che Kruscev avrebbe potuto benissimo lasciar iniziare il convegno alla vetta, indipendentemente dall'incidente dell'U-2.

Pur senza disconoscere l'importanza dei voli ricognitivi e la necessità di impiegare gli U-2, la Commissione senatoriale americana dice nel suo rapporto: «Approvando il volo, non è stata data alla vicinanza del 1° maggio, giorno fissato per l'inizio della conferenza al vertice. E' stato obiettato alla commissione — prosegue il documento — che se dovessero essere tenute presenti le questioni diplomatiche, ci sarebbe sempre qualche motivo per cancellare un volo. L'argomento non convince, perché manca di riconoscere l'importanza della conferenza al vertice»

La maggioranza della Commissione ha riconosciuto che l'abbattimento dell'U-2 è stato dovuto — dal punto di vista tecnico — unicamente alla sfortuna. Ciò risulta dalle testimonianze segrete durante l'inchiesta; il documento critica il fatto che l'esecutivo non abbia voluto fornire informazioni su ciò che l'U-2 avrebbe dovuto fotografare durante la missione e che doveva essere tanto importante per mandare l'aereo sulla Russia proprio il primo maggio.

Il comitato d'inchiesta dichiara che è sempre nell'interesse americano incoraggiare una politica pacifica da parte sovietica, e auspica nuovi e più robusti sforzi per il raggiungimento di un accordo internazionale.

La relazione è firmata dal presidente della commissione, il democratico William Fulbright. L'unico voto contrario è stato quello del senatore repubblicano Homer Capehart il quale ha dichiarato di votare contro perché non tornerebbe «in favore dei migliori interessi degli Stati Uniti e delle relazioni internazionali». Altri due senatori hanno formulato una dichiarazione separata che, in sostanza, è a favore del governo.

Il presidente Eisenhower conclude oggi la sua visita ad Honolulu per far ritorno a Washington. Lunedì rivolgerà un discorso alla nazione sul suo viaggio in Estremo Oriente.

a. b.

Una donna notaio accusata di soppressione di testamento

Saluzzo, 25 giugno.

Il giudice istruttore ha rinviato a giudizio la signora Annunziata Miraglia in Marocco, di 37 anni, originaria di Messina, ed esercitante a Saluzzo la professione di notaio. Nella sentenza istruttoria si fa imputazione alla donna di soppressione di documenti e di falso ideologico; per concorso in quest'ultimo reato è stato pure rinviato il sig. Stefano Vittone, di 46 anni, residente a Manta. Secondo una delle accuse, la Miraglia avrebbe soppresso il testamento della signora Camilla Lubino, defraudando di nipote di questa dei suoi diritti all'eredità

Dopo il pauroso volo

L'autocarro militare rovesciato sul greto del torrente Germanasca (Foto Meiasso)

Impressionante incidente sulla strada della Val Germanasca

Un camion militare carico di alpini precipita in un burrone: 22 feriti

Pauroso volo di trenta metri presso Perrero - I soldati tornavano da esercitazione - Improvvisamente il veicolo uscito di strada ed è finito sul greto del torrente - Nessuna delle vittime è grave

(Dal nostro inviato speciale)

Pinerolo, giugno.

Un autocarro carico di alpini è precipitato questa sera sul greto del torrente Germanasca, dopo un volo di una trentina di metri. I venti e più soldati che si trovavano a bordo, per un complesso veramente fortunato, sono usciti dalla paurosa avventura vivi sebbene feriti; nessuno di essi versa in condizioni allarmanti.

L'impressionante incidente è accaduto verso le 18,30 sulla strada che da Perrero porta a Prali, nell'alta valle Germanasca. A Perrero è accampata da circa un mese, per le esercitazioni estive, la compagnia pionieri della brigata alpina Taurinense, normalmente di stanza a Torino. Le esercitazioni, che avranno termine martedì prossimo, quando il reparto farà ritorno a Torino, si svolgono di solito sui monti sopra Prali. La sciagura ha colpito alcune squadre che tornavano appunto da queste manovre.

Il reparto, comandato dal sottotenente Franco Molaschi, piemontese come la maggior parte degli alpini della Taurinense, era salito sul terreno di esercitazione nel primo mattino, trasportato fino a Prali da due autocarri Fiat 18. A sera i militari erano tornati a piedi a Prali e visibili sui camion avevano preso la via del ritorno.

L'incidente è accaduto a circa tre chilometri da Perrero, in una località denominata Roccia delle Mine. In questo punto la strada, tracciata sul versante di sinistra della valle, non è né in forte pendenza né eccessivamente montuosa. Vi sono anzi un paio di curve ma larghe e di ampia visibilità che non richiedano difficili manovre neanche da parte di veicoli di notevole ingombro.

Non si riesce perciò a capire come sia avvenuta la disgrazia. Ma lasciamo parlare gli alpini del primo autocarro, che dal cassone posteriore sono stati muti testimoni della sciagura.

«Il secondo camion — ci dicono — ci seguiva ad una ventina di metri di distanza. Ad un tratto, nel punto in cui la strada si raddrizza dopo una curva a destra appena accennata, lo abbiamo visto abbandare all'improvviso verso il lato destro della rotabile. L'autista, l'alpino Filippo Sandri, deve avere fatto l'impossibile per riportare il veicolo in carreggiata. Tutto è stato inutile. Il camion si è diretto verso la spalletta (in muratura, oltre la quale si apre lo scosceso pendio in fondo al quale scorre il Germanasca. Dopo una volta di una trentina di metri, l'automezzo ha urtato il parapetto ha resistito e l'autocarro è strisciato contro esso per tutta la lunghezza. Dopo cinque-sei metri, dove la spalletta finisce, non più trattenuto, ha puntato il muso sul vuoto ed è precipitato giù per la scarpata».

Il pendio, per quanto scosceso, è ricoperto da fitti cespugli arbusti non hanno arrestato la caduta del veicolo. L'hanno per altro attutita e a questa fortunata circostanza si deve il fatto che la sciagura non abbia avuto conseguenze tragiche.

La rovinosa caduta ha avuto termine una trentina di metri più in basso, sulle rocce della sponda sinistra del Germanasca. E pochi minuti dopo, quando gli alpini feriti e contusi ancora non si erano resi conto di quello che era avvenuto, i commilitoni del primo camion, subito arrestati, già cominciavano le operazioni di soccorso e mano mano della disgrazia a Perrero.

In poco subito venne predisposto il necessario: dal campo degli alpini portavano tutti i veicoli disponibili, gli automobilisti di passaggio nella località si mettevano a disposizione dell'autorità militare, e con il medico del reparto accorreva sul luogo dell'incidente il sanitario condotto dott. Quattrini.

Nel volgere di pochi minuti tutti i feriti erano riportati sulla strada e adagiati sul ciglio. Erano venendone: troppi per essere medicati sul posto. Con gli automezzi mobilitati, essi perciò venivano immediatamente trasferiti all'ospedale. Edoardo Agnelli di Pinerolo, subito medicati dal primario prof. Ferrando, dal suo aiuto dott. Goria, dagli assistenti dottori Ciancio e Magistroni e dagli anestesisti dott. Avolango e Vivalda.

Come abbiamo detto, le condizioni preoccupanti, anche se tutti sono ricoverati all'ospedale I feriti non sono ancora stati rilasciati perché attende conoscere l'esito degli esami radiografici.

Ecco l'elenco dei feriti, dei quali l'autorità militare non ancora rivelato la località di provenienza: Giuseppe Molinaris, Mario Semino, Lorenzo Dutne, Bruno Carbone di 23 anni da Pranzito (Cuneo), Angelo Ponti, Liliano Ponte, Giancarlo Sirombo, sergente Aurelio Della Torre, sergente Antonio Esposito, Piero Gambazza, Paolo Schiagno, Piero Ghinella, Agostino Penna, Gino Frisa, Giuseppe Crova, Battista Filippo Sandri, Gaudenzio Capra di Borgo Revel presso Verolengo, Nicodemo Lanzalone, Federico Russi, Mario Audo, Fedele Giovanetti e il sottotenente Franco Molaschi. I soldati quasi tutti della classe 1937, prossimi cioè al congedo

n. v.

Tambroni apre al Ancona la Fiera della pesca

Ancona, 25 giugno.

Il presidente del Consiglio on. Tambroni ha inaugurato stasera ad Ancona la XX Fiera internazionale della pesca.

Il Presidente in un discorso ha accennato alcune difficoltà manifestatesi nell'economia di molti Paesi del mondo occidentale, tra cui la Germania e l'Inghilterra. «Per quanto riguarda il nostro organismo economico — ha proseguito — sulla base delle indicazioni più recenti non c'è nulla da temere se non si verificheranno sintomi di particolare tensione; e non c'è bisogno quindi di interventi perché saldo è l'equilibrio economico».

La Fiera di Ancona si estende su 80 mila metri quadrati di superficie ha quest'anno 313 espositori, di cui una cinquantina appartenenti a dodici Paesi stranieri. Vi sono rappresentate le maggiori fabbriche costruttrici di apparecchiature meccaniche, elettriche ed elettroniche per la pesca, i reffici e le industrie conserviere. Massiccia anche la partecipazione dell'industria motoristica.

La Fiat presenta nel padiglione prospiciente il mare sintesi del complesso produttivo «Terra-mare-cielo». Vi è raffigurata anche la nave a propulsione nucleare che la Fiat ha studio, progettata in collaborazione con l'Ansaldo: si tratta di una nave-cisterna destinata al trasporto di prodotti petroliferi (portata 47,000 (annellata). Nel padiglione dell'industria torinese l'on. Tambroni è stato accolto, a nome del prof. Valletta, dal dott. Pastelli e dall'ing. Fortelli direttore della di Ancona.

GIULIO DE [illegible]
DIRETTORE
[illegible]
EDITRICE LA [illegible]

Questa sera alle ore 23,25 è cristianamente mancato

Attilio Bargero

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Maria Compagna, le figlie Lucrezia, il fratello Quinto, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27 giugno alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto via Stellone 3.

— Cuneo, 25 giugno

Le famiglie Capo e Bernello ringraziano di cuore quanti nel loro [illegible] di presenza sono stati per un momento vicini al papà, alla mamma ed ai parenti tutti, uniti nel pianto e nella preghiera per la morte di

Giovanna Capo

la piccola sorellina di Simonetta che tanto abbiamo amato.

— Torino, 25 giugno 1960

RINGRAZIAMENTO

Il figlio ed i familiari tutti della compianta

Margherita Canuto

ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. Messa di trigesima il 16 luglio ore 7.30 nella chiesa della Crocetta

— Torino, 26 giugno 1960

Le famiglie Tarantino e Lago ringraziano le autorità di Lanzi, gli amici, e tutti quanti hanno preso parte all'immenso dolore per la perdita dei loro cari

Antonio Quinto

— Lanzi, 25 giugno

Lunedì 27 c.m. alle ore 11 nella chiesa di S. Lucia verrà celebrata una S. Messa in suffragio per l'anima cara della marchesa

Camilla Turinetti di Priero

Le famiglie [illegible] grate a quanti la ricorderanno nelle preghiere.

— Torino, 26 giugno 1960

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Cervelli nata De Maria

Ne danno il doloroso annuncio, la figlia Silvia col marito Antonietto Agnesone e parenti tutti. I funerali lunedì 27 ore 14.30 da via Fontanesi 11 la cara salma precederà per l'estrema cerimonia

— Torino, giugno 1960.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Andreina Cerrina in Amaletti

di anni 27

Angosciati l'annunciano: il [illegible] Luigi con la piccola Gabriella; i genitori Angelo e Giovannina; i suoceri; gli zii, cugini, parenti tutti. I funerali lunedì 27 alle ore 15 dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 103).

— Torino, 25 giugno

La famiglia Gradisci partecipa al [illegible] della famiglia Amaletti.

Presidente vive parte al dolore della famiglia Cerrina-Amaletti, per la perdita della cara

Andreina

la famiglia Atzeni, Atzeni, Ambiel, Barberis, Bruno, Cagnoli, Cassino, Cavanna, Chiesa, Pagliano, Pallotti, Pastrone, Reglia, Terroni, Antonia Zucca, Renzo Zucca.

— Torino, 25 giugno 1960

Nella dolorosa e immatura dipartita del

Geom. [illegible] Perino

si unisconi al dolore della famiglia gli Amici ed Ex Compagni [illegible] Commissione.

— Torino, 25 giugno 1960.

[illegible] partecipi cordoglio suo direttore Giuseppe Pini perdita cara madre

Ernesta Pini Carita

— Torino, 25 giugno 1960.

Assem. Provinc. Venditori Ambulanti partecipa al lutto del suo direttore amministrativo Giuseppe Pini perdita adorata [illegible]

Ernesta Pini Carita

— Torino, 25 giugno 1960.

Cristianamente vedova vivo, è spirata

Anna Ferrua-Aragno

Ne danno il doloroso annuncio i figli Angiolo, Magda col consorte Tancredi Turrini e figli Ilaria, Paolo e Alessandro; Piero e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27 giugno alle ore 10,30, partendo dall'abitazione

— Torino, 25 giugno 1960

Nel decimo anniversario della morte di

Cesare Bugna

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero.

— Torino, 26 giugno 1960.

Affranta dal dolore comunica la scomparsa della carissima

Comm. Luigi Brigeni

industriale

compianto esempio di bontà e rettitudine. Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maria Mazzarone, la figlia Angela col marito Sergio con la figlia Antonietta; il figlio Carlo e la moglie Adele Carrara con la figlia Marina con il marito Luigi Stoppiglia ed i piccoli Roberto e Carlo; Angela con il marito Romolo Carnazza ed il piccolo Carlo Alberto; Laura con il marito geom. Umberto Moretti; la figlia Sandra con il [illegible] geom. Piero Mora e la figlia Paola e Gabriella; cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 26 ore 16,30 da via Sagliano 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 giugno 1960

Impiegati e Maestranze della Ditta Luigi Brigeni & Figlio partecipano al dolore della famiglia Brigeni, Borgis, Mora per la perdita del

Comm. Luigi Brigeni

fondatore Ditta e insuperabile loro maestro.

— Torino, 25 giugno 1960.

Gli amici
Giovanni Anchisotti
Giuseppe Bianco
Attilio Cargito
con Ornella e Luca Cassetti
Antonio Chiodo
Giovanni Crivella
Giovanni Ricotto
Giovanni Sanzone
si uniscono al dolore del figlio Carlo per la perdita del padre

Comm. Luigi Brigeni

— Torino, 25 giugno 1960.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita

Comm. Luigi Brigeni

gli amici
Edoardo
Mario Semino
Antonio Bonifacio
Giuseppe Cagnotto
Giovanni Cravetto
Carlo De Maria
Rina Della Negra
Antonio Floris
Angelo Lanzola
Guglielmo Musso
Pietro Pasquero
Giovanni Peiffini
Angelo Pyrom
Giovanni Semeria
Giorgio Vesini
Edoardo Tettoro
[illegible] Levaret.

— Torino, 25 giugno

La famiglia Gatti prende viva parte al dolore per la scomparsa del [illegible] zio

Comm. Luigi Brigeni

— Torino, 26 giugno 1960.

Lorgnat Massimetto e famiglia partecipano al dolore della famiglia Brigeni per la scomparsa del

Comm. Luigi Brigeni

— Torino, 25 giugno 1960.

La famiglia Garzelli partecipa con dolore al lutto che ha colpito il cav. Carlo Brigeni per la perdita del padre

Comm. Luigi Brigeni

— Torino, 26 giugno 1960.

I Condomini di via Giolitto n. 19 si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Comm. Luigi Brigeni

— Torino, 26 giugno 1960

Il Gruppo Sociale U.A.I. commosso con dolore la scomparsa del socio

Comm. Luigi Brigeni

— Torino, 26 giugno

La Maestranza della Fonderia Brigeni Luigi & Figlio partecipano con profondo dolore la scomparsa del loro Titolare

Comm. L[illegible]

— Torino, 26 giugno 1960.

Lungo una vita dedicata interamente al lavoro e alla famiglia, munito dei conforti [illegible] e mancato ai suoi [illegible] l'anima buona di

Battista Saldi

d'anni 65 Commerciante

Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie [illegible] Caterina, i figli Lauro col coniuge Francesconi Gerolama e figli, Angelo con la moglie Wanda Gagliano e i nipoti Maria, il fratello Alberto e famiglia, gli zii, cugini, nipoti e parenti tutti. Per espressa volontà del defunto non sarà fatta partecipazione. I funerali oggi 26 corr alle ore 19.30 partendo da via Chiesa della Salute n. 82. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 giugno 1960

Esporta Gerbaino e figli profondamente vive parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Battista

— Torino, 26 giugno 1960.

Le famiglie Ferdinando Vinaccia, Valerio Vinaccia, Renato Vinaccia partecipano al dolore che ha colpito i familiari del [illegible] amico

Battista Saldi

per la sua immatura dipartita.

— Torino, 26 giugno 1960

I Rappresentanti, gli Impiegati, gli Operai della Gioiellerie Vinaccia partecipano al dolore che ha colpito il sig. Alberto Saldi fratello del compianto

Battista Saldi

— Torino, 26 giugno 1960

Le ore Luigi, le ne Romigno, Gino e Maria Saldi e Giorgio Mainengue e famiglia grandemente vivo parte al dolore della famiglia per la dipartita del loro zio [illegible]

Battista

— Torino, 25 giugno 1960.

[illegible] e partecipa nel suo cuore [illegible] la mamma del

RAGIONIERE

Rosario Giorgio Ingrassia

Nel 2° anniversario della dolorosa dipartita, nella S. Messa chiesa S. Anna, via Bidone 40, ore 9, 28 giugno, una preghiera del conforto spirituale dei [illegible] quanti che non dimenticano il suo adorato figliuolo

— Torino, 26 giugno 1960.

Passano gli anni ma dolore rigarda sono sempre eguali: Valeria, Sandy Riva ricordano a parenti, amici che

Giovanni Riva
Ethel Riva
Luigia Sauduoce ved. Riva

vivono continuamente nei loro cuori. La [illegible] annuale verrà celebrata lunedì 27 giugno alle ore 7 nella chiesa delle Immacolatine, via Tenivelli 7.

— Torino, 26 giugno 1960

Da un anno ripose nella pace dei Signori nostro zio [illegible]

Teresio Favini

Incancellabile nel nostro cuore rimane e nel ricordo di coloro che conobbero il suo amore. S. Messa martedì 28, ore 7, chiesa S. Giuseppe, via Bogliera.

— Torino, 26 giugno 1960.

29-6-1955 29-6-1960

Nel triste anniversario della scomparsa di

Giovanna [illegible] Zinetti nata Bertolino

la famiglia ne rinnova la cara memoria. Messa di suffragio martedì 28 giugno ore 8 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.

— Torino, 26 giugno 1960

27-6-1959 27-6-1960

Giuseppe Arrobio

Tiri [illegible] nel ricordo [illegible] tutti [illegible]. S. Maria 27 c.m. ore 7,30 S. Chiara di Gesù, via Silvia 56.

— Torino, 26 giugno 1960.

Ricorrendo il primo doloroso anniversario [illegible] della scomparsa di

Ettore Pietro Bertana

la famiglia ne rinnova la cara memoria. La Santa Messa sarà celebrata il 29 corr. ore 7 al Monastero Santa Cappuccine e alle ore 10 nella parrocchia del Monastero di Moncalieri.

— Moncalieri, 25 giugno 1960.

27-6-1959 27-6-1960

Nel Cimitero di S. Caterina, in Asti, un cofanetto racchiude cenere dell'immemorabile

Cav. Avv. Vincenzo Adorni

verranno celebrate S. Messe lunedì 27 giugno 1960 ore 7 ed 8. Al caro dal lunedì si domanda una preghiera.

— Asti, 26 giugno 1960.

Il 25 giugno 1960 ha chiuso serenamente coi conforti della Fede la sua operosa giornata terrena il

DOTT. ING.

Giuseppe Cresetti

Ispettore Generale Ferrovie

Ne danno angosciati l'annuncio la [illegible] sella col marito Vincenzo Giordano e figlio Pasquale; il fratello Lorenzo con la moglie Maria Arduzzetti e figlio Mario col marito Carlo De Bernardi, Cinzia col marito Gianfranco Carbonè; gli zii Antonio Cresetti, Enrico Bertrandi e famiglie; i signori Angio; i cugini e parenti tutti. Agli amici pervi Giuseppe Bolardi e prof. Cornelio Fumo un commosso ringraziamento per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 15 partendo da corso Principe Eugenio 9. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 giugno 1960.

Partecipano al profondo dolore della famiglia Arrobio il cugino Enrico Dalmasso con la moglie Vittorina e figli Piero, Celestino e Rita con le rispettive famiglie

I nipoti Stefanina Addolorati annunciano il decesso della zia

Felice Antonia Avogadro

— Torino, 26 giugno 1960.

Renzo, Egle e Ivana Bertana al unisono al dolore della famiglia Avogadro.

Gianna e Ubaldino Tortoreto, Piero Fiori e Carla Tortoreto prendono parte al dolore della famiglia Avogadro.

I Dipendenti della [illegible] Felice Antonia al unisono al dolore della famiglia

Luigia, Elsa e Adriana Bottero si associano al lutto [illegible] cugini Fiori per l'irreparabile perdita del caro

Felice Avogadro

— Torino, 25 giugno 1960.

La Società Canottieri Esperia e Torino partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'Ex-socio benemerito

Felice Avogadro

— Torino, 25 giugno 1960.

Mentre dei cerimoni religiosi a Maria benedicano perenne è ritornata a Dio l'anima eletta di

Carola Carnevali Demaria

Ne danno l'annuncio: il marito [illegible] figli Guido, Quirino con la consorte Lorina Truffo ed il piccolo Ugberto Giuseppe con la consorte Regina Bonavoglia; la sorella Maria con [illegible] Edoardo Bergesi dal Vittorio la cognata Ida Carnevali e parenti tutti. La famiglia ringrazia particolarmente il prof. dott. Ottavio Vallerani, alla cui alta clinica Edelma delle Forze Vitali di S. Giacomo per la sua lunga ed affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 27 giugno alle ore 9 partendo da via delle Rosine 8.

— Torino, 25 giugno 1960.

L'Azienda Carbaria L. Rinaldi & C. - Milano partecipa al lutto del Direttore della Filiale di Torino cig. Giuseppe Carnevali per la morte della mamma

Carola Carnevali Demaria

— Torino, 25 giugno 1960

La Ditta Ugo Carnevali Sons, Ormesby St. Margaret, Great Yarmouth, partecipa al cordoglio della famiglia Carnevali per la perdita della mamma

Carola Carnevali Demaria

— Torino, 25 giugno 1960

La famiglia Vincenzo e Margherita Valenga si associano con sincera affetto al cordoglio della famiglia Carnevali per la perdita della cara

Mamma

— Torino, 25 giugno 1960.

La famiglia Giuseppe e Luigi Martina e la famiglia Giovanni Marro si associano al dolore dei fratelli Carnevali per la perdita della

Mamma

— Torino, 26 giugno 1960.

Madre esemplare sempre presente nel cuore dei suoi cari

Pasqua Giordano nata Napolitano

la ricordano con immutato affetto il figlio Donato, i figli Franco, Fabrizio, Peppino, Vincenzo, Maria, Gisella, Concetta, nuora, genero, nipoti, cognati, fratello e sorella. I funerali avranno luogo lunedì 27 corr, alle ore 10.30 da via Saluzzo 25.

— Torino, 25 giugno 1960.

Vincenzo Calleroso e famiglia prendono parte al dolore.

Cristianamente come visse, oggi alle ore 14 è mancato improvvisamente

Giovan Battista Reggiano

Generale di Brigata
Medaglia d'argento al Valor Militare
Medaglia di guerra
Cavaliere di Maurizio

Lo piangono inconsolabili: la moglie [illegible] Caterina, i figli Antonietta, Ettore, Laura col marito Ernestoangelo Bertarone e figli, Angelo con la moglie Wanda Gagliano e i nipoti Maria, il fratello Alberto e famiglia, gli zii, cugini, nipoti e parenti tutti. Per espressa volontà del defunto non sarà fatta partecipazione. I funerali avranno luogo lunedì 27 giugno alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via Stellone 3.

— Torino, 25 giugno 1960.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Missionario Operaio Piemontese S.p.A. si unisce al dolore del Cr per la perdita [illegible] papà signor

Elia Lavi De Veali

— Torino, 25 giugno 1960.

Il giorno 23 corrente si è spenta serenamente in Roma

Margherita Vianello ved. De Pastrovich

I figli: Lisa con le moglie Mimosa, Laura con il marito Marcello Revelant ed il figlio Eugen ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

— Trieste, 26 giugno 1960.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Società Agenzia E.P.A. di Trieste hanno il dolore di annunciare la scomparsa della signora

Margherita Vianello ved. De Pastrovich

madre del Direttore Generale della Società, dott. ing. Tito Livio De Pastrovich, avvenuta a Roma il 23 giugno 1960.

— Trieste, 26 giugno 1960.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Società Agenzia E.P.A. di Trieste hanno il dolore di annunciare la scomparsa della signora

Margherita Vianello ved. De Pastrovich

madre del Direttore Generale della Società, dott. ing. Tito Livio De Pastrovich, avvenuta a Roma il 23 giugno 1960.

— Trieste, 26 giugno 1960.

Alla soglia degli 80 anni è improvvisamente mancato

Ulderico Menin

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Maria Elena, i figli Enrichetta ved. Quad con la figlia Gabriella, Piero con la moglie Marinella Cadore ed i figli Mariapiera e Giorgio, Giuseppina col marito Adolfo Fortunati e la figlia Maria Grazia. Partecipano con la moglie Angela Carrara ed i figli Roberto e Alberto, le sorelle, Rosa Anna e Ebalia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 26 alle ore 9 partendo dall'Ospedale Maria Adelaide (corso Vittorio).

— Torino, 24-6-1960, via Pola 7.

Partecipano al lutto la famiglia Angelica e la Sezione del Canavesano-Eporediese della Cremazione.

Ettore, Lydia e i Dipendenti della Ditta Mellor si associano al lutto del sig. Piero Menin per la scomparsa del papà

Ulderico Menin

— Torino, 25 giugno 1960.

La famiglia Pastrengo partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Menin.

Improvvisamente è mancato il [illegible] dott.

Enrico Corrado Heitz

Ex Capitano d'Artiglieria

A funerali avvenuti ne annuncia la moglie.

— Torino, 23 giugno 1960.

La S.I.I.E. partecipa con profondo dolore la perdita del suo socio

Dott. Enrico Corrado Heitz

— Torino, 23 giugno 1960.

La Ditta Cesare Gagnoni e la Società SEDAC partecipano vivo parte al dolore della famiglia per la scomparsa del compianto

Dott. Enrico Corrado Heitz

— Torino, 23 giugno 1960.

Improvvisamente è mancato

Giuseppina Marello ved. Bocchio

di [illegible] 86

Ne danno l'annuncio il signor Mario Raimondo con moglie e figli, la famiglia Isidoro Appio con rispettive famiglie, i parenti tutti e le famiglie Viale e Divina Ottavo. I funerali oggi 26 corr. partenza ore 10.30 da via Breda 4 Appalto 4.

— Torino, 26 giugno 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rosa

Ne danno il doloroso annuncio: i fratelli, le sorelle, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Mantovano Alberto per le assidue cure prodigategli. I funerali hanno luogo lunedì 27, alle ore 9, da via Crespi 121 la presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 giugno 1960.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Maria Nebbia ved. Colombino

i familiari la ricordano con immutato affetto, rimpianto e quanti la amarono. Messa sarà celebrata nella parrocchia Bella Cruccita martedì 28 giugno alle 7,30.

— Torino, 26 giugno 1960.

UNA PREGHIERA

Nel 3° anniversario della scomparsa della cara mamma

Maddalena [illegible]salegno ved. Calcagno

Il figlio e la nuora non immutato affetto la ricordano a parenti e conoscenti. Messa di suffragio martedì 28 corr, ore 10 chiesa parrocchiale di San Carlo.

— Torino, 26 giugno 1960.

1959 1960

Leandro Carnari

Con immutabile rimpianto la moglie, il figlio, la nuora ne ricordano la cara memoria a quanti gli vollero bene.

— Torino, 27 giugno 1960.

26-6-1945 26-6-1960

Nel dolore della sua non i familiari del sempre compianto

Agostino Nairetti

ne ricordano la venerata memoria.

— Torino, 26 giugno 1960.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Edoardo Cavallo

la [illegible] e parenti tutti la ricordano con immutato affetto. Messa in suffragio [illegible] celebrata giovedì 30 giugno ore 8 nella cappella privata del signore di Druba Ottavo. I funerali oggi 26 corr. partenza ore 9.30 nel Duomo di Pinerolo.

— Torino, 26 giugno 1960.

[illegible] un anno ha cessato di battere il nostro generoso [illegible]

Giuseppe Fiachetti

Nel compianto [illegible] la sua figliuola lo ricorda a quanti lo amarono. Messa anniversaria lunedì 27, ore 9, parrocchia Divina Provvidenza.

— Torino, 26 giugno 1960

Nel primo anniversario [illegible] scomparsa del compianto

Maestro Camillo Mussi

verrà celebrata la Messa nella parrocchia della Madonna degli Angeli in Torino alle ore 9 di martedì 28 corr.

— Torino, 26 giugno 1960.

Nel 1° anniversario della [illegible]

Beatrice Mino nata Zini

il marito ed i parenti la ricordano con immutato dolore a coloro che l'amarono e che, di presenza o col pensiero, le fanno vicini nell'ora triste. La S. Messa [illegible] celebrata nella parrocchia Bella Cruccita martedì 28 giugno alle 7,30.

— Torino, 26 giugno 1960.

1959 1960

Rag. Luigi Schiapparelli

Nel primo triste anniversario della sua dolorosa scomparsa i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. Messa sarà celebrata martedì 28 giugno ore 8 chiesa San Secondo.

— Torino, 26 giugno 1960

Nel

La verità nella pubblicità

Il complesso Omega, il più importante esportatore dell'industria orologiaia svizzera

1 Tutta la pubblicità relativa ai records di precisione conseguiti dall'industria orologiaia svizzera ha creato una grandissima confusione nell'opinione del pubblico. La verità però è che, nella categoria degli orologi da polso, la sola che Vi interessi, Omega ha stabilito nel 1959 presso l'Osservatorio di Ginevra il nuovo record di serie e, presso l'Osservatorio di Neuchâtel, i nuovi records: quello per pezzi isolati e quello di serie.

E questo è un fatto che voi stessi potete controllare!

2 Analoga confusione nella mente del pubblico si verifica per quel che riguarda il cronometraggio delle Olimpiadi. La verità è che sin dal 1932 tutti i Giochi Olimpici estivi, compresi quelli del 1960 a Roma, sono stati e saranno cronometrati esclusivamente da strumenti di precisione Omega.

E questo è un fatto che voi stessi potete controllare!

3 È difficile per il pubblico poter stabilire quale sia la più importante fabbrica di cronometri da polso. La verità è che la produzione Omega di cronometri dal 1957 in poi, sempre, è stata superiore a quella di qualunque altra marca svizzera.

E questo è un fatto che voi stessi potete controllare!

4 Qualsiasi fabbrica di orologi vi offre una garanzia ed un servizio mondiale. La verità è che Omega è la sola marca che vi offre una garanzia incondizionata ed un servizio mondiale di assistenza effettivamente operante in 129 Nazioni.

E questo è un fatto che voi stessi potete controllare!

Ω
OMEGA

La prima organizzazione
del mondo per la misura esatta
del tempo.

QUESTI FATTI VI SIANO DI GUIDA QUANDO SCEGLIERETE L'OROLOGIO DELLA VOSTRA VITA

1507

DALMONTE

MOGLI IN VACANZA.....

Anche con la moglie in vacanza me la cavo benissimo!
Il CONDI-CIRIO è un condimento pronto preparato con filetti di pomodoro pelati, olio, e mazzetto degli odori.
Basta scaldarlo:

Con il CONDI-CIRIO condisco in cinque minuti gli spaghetti, il riso, gli gnocchi, la polenta, la carne, il pesce, le uova.
Con il CONDI-CIRIO me la cavo benissimo.

Condi
CIRIO

MARITI IN ESULTANZA.....!

Anche con la moglie in vacanza posso preparare in cinque minuti un appetitoso risottino al sugo.
Il CONDI-CIRIO è un condimento pronto preparato con filetti di pomodoro pelati, olio e mazzetto degli odori. Basta scaldarlo.

Con il CONDI-CIRIO condisco in cinque minuti la pasta asciutta, il riso, gli gnocchi, la polenta, la carne, le uova.
Con il CONDI-CIRIO me la cavo benissimo.

IL "CONDI-CIRIO" CONDISCE
TUTTO IN UN LAMPO

La **S.F.A.I.** vi consiglia:
ACQUISTATE ALLOGGI
NEL
PALAZZO PESCHIERA
(Corso Peschiera 347-349)
2 - 3 - 4 camere e servizi
LUNGHE RATEAZIONI - MUTUI
S.F.A.I. - Via Andrea Doria 15 - Tel. 521.613 / 512.173

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
BONSIGNORE
TORINO - Corso Novara 41, tel. 21-022 - 273-181

SOCIETÀ SIDERURGICA di importanza internazionale
ricerca OPERAI ELETTRICISTI
AVENTI I SEGUENTI REQUISITI:
Buona conoscenza schemi elettrici.
Discreta conoscenza della lingua inglese.
Età compresa tra i 20 e i 35 anni.
Disposti trasferirsi ovunque.
Indispensabile dettagliare curriculum - pretese referenze.
E' garantita la massima riservatezza.
Scrivere Cassetta 744 B - S.I.P. - GENOVA

AMIDOL MIGNON
DOSE LIRE 50
APPRETTO PER LA STIRATURA PERMANENTE
CON 50 LIRE POTETE APPRETTARE E STIRARE LA BIANCHERIA PER UN MESE
G. GARRONE & C. - CERAPIN - TORINO

SOCIETÀ SIDERURGICA di importanza internazionale
ricerca per propria Sede di Genova
MONTATORE TURBINE
REQUISITI RICHIESTI:
Buona esperienza nel campo specifico.
Età compresa tra i 25 e i 35 anni.
Indispensabile dettagliare curriculum, pretese, referenze. Inutile scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti. E' garantita la massima riservatezza. Scrivere Cassetta 743 B - S.I.P. - GENOVA

GELATO FRIGOR PALUANI VERONA

Il vero perfetto, igienico GELATO che si fa in casa col proprio frigor, con estrema facilità ed economia.
TORINO - Organizzazione di vendita B.E.R.
Via S. Francesco da Paola, 25 - Telefono 53.586

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 10)

APPRENDISTA commessa quindicenne provvista licenza commerciale, cerca ditta Dolza, via Santochiara 8, presentare referenze. A50790

APPRENDISTI età 14-17 anni licenza elementare o professionale ricerca azienda industriale per futurini reparto unito magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 489 — Torino ». 20095

ASSUMESI da ditta commercio 16-18enne volonteroso per lavori magazzino ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa » — Torino » 560

ASSUMIAMO abile operaio generico addetto costruzione forni modanatori macchine varie, buona retribuzione. Presentarsi Guido Reni 182. A50444

ASSUMIAMO lavoranti sarta specialità colli tacche Mercina, Cavour 17.

ASSUMIAMO manovale alto robusto volenteroso trentacinquenne. Telefonare 790 203; 795-760. A60440

ASSUMO donne volenterose, apprendista pettinatrice, via Francesco d'Assisi 18 piano 1°. A60701

AUTISTA terza mano volonteroso, buona paga, libero subito, cercasi. Tel. 790-736

AZIENDA farmaceutica cerca signorine sedicenni aiuto magazzino. Presentarsi via Monteverchio 17 A52401

BARISTI pratici, commesso bar anche non pratiche cereali. Telef. 590-962.

CARPENTIERE in ferro I II categoria, conoscenza disegno cercasi. Tel. 250-601.

CARPENTIERI ferro calderai ottima conoscenza disegno assoluti. Scrivere dettagliando: Carpentieri, via Fea 55, Torino. A60435

CERCANSI fattori e aiutanti pratici. Telefonare 389-051. A51392

CERCASI abilissima sarta manovali dimostrative. Fantasmini già Tosco, via Po 37.

CERCASI aiutante lavorante sarta. Telefonare 526-198. A60185

CERCASI aiutante sarta. Telef. 776-945.

CERCASI apprendista salumiere 16-18enne. Presentarsi Marchetti, ex L. Settembrini 6, Regina Margherita. Tel. 783-251

CERCASI apprendista per laboratorio confezioni acrie. Giolli, S. Domenico 1.

CERCASI commessa apprendista salumeria. Ussilla, stand 107, tettoia orologio piazza Repubblica. A60461

CERCASI commessa laboriosa massimo 18enne. Telefonare 518-960.

CERCASI distributrici pubblicitarie. Telefonare 513-492 lupedì 9-12.

CERCASI donna tuttofare fissa o giornata. Telefonare 790-337. A59405

CERCASI falegnami e apprendisti. La Cadorina, telefono 351-775. A5243

CERCASI fattorino ventiduequanne patente Diesel. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7047 — Torino ». A59472

CERCASI operai specializzati costruzioni serramenti tubolari e apprendisti. Presentarsi, via Parma 51-53. A52865

CERCASI pensionato preferibilmente dei carabinieri per magazzinetto. Telefonare 760-363 dalle 9 alle 12. 25663

CERCASI periodo estivo commessa pratica panetteria. Telefonare 45-219.

CERCASI ragazza tuttofare famiglia bambini. Dellatorre, c. Domodossola 47, telefono 779-850. A60728

CERCASI ragazza tuttofare disposta recarsi mare. Telefonare 536-373.

CERCASI ragazza tuttofare per bar. Telefonare 893-561. A60454

CERCASI ragazze 18-19 anni e maschietto sedicenne aiuto. Via Bardonecchia 135, telefono 797-192. A52822

CERCASI ragazzo per panetteria, possibilmente provinciale, con vitto e alloggio. Telefonare 21-716. A52837

CERCASI ragazzo 16-20enne volenteroso, pratico distributore benzina, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9444 — Torino ». A60535

CERCASI signorine spigliate, facile parola per propaganda. Zelli, Bava 25 bis.

CERCASI stiratrice stagione montana. Telefonare 552-496. A60010

CERCASI tagliatore e macchinista pelletterie. Telefonare 564-005. A50127

CERCASI verniciatore a fuoco. Indicare punti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2011 — Torino ». A51095

CERCO apprendista pasticciere 13-16 anni, preferibilmente pratico. Tel. 732-338.

CERCO operai graficissimi motori moderni, tenuta presentarsi altrimenti. Carabieri via Nizza 38. 392

CERCO tuttofare fissa anche primo lavoro. Telefonare 590-364 o scrivere: « Pubblicità Stampa 5423 — Torino ».

CLINICA privata cerca infermiere di infermiera generici diplomati referenze serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4085 — Torino » A52066

CONFEZIONI Ghio Po 32 cerca abilissima pantalere. Presentarsi se veramente capaci. A59085

CONIUGI, preferibilmente coppia cameriere, cercasi per servizio completo villa signorile Riviera Fiori. Eventuale referenze pretendiamo ordine controllabili. Specificare pretese. Scrivere Barone. Pubblicità 18, Sanremo. 25605

CUSTODIA nuovo stabilimento meccanico zona Regina Margherita affidasi servizio partigiano polizia uffici e cunicoli media età preferenza marito pateote auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2052 — Torino ». A59044

DECORSOLA, Carlo, assume ragazzo 17-22enne cuoco barista. Presentarsi, via Stura 13 (mattino). A60444

IMPORTANTE ditta cerca aggiustatore meccanico di II categ. falegnami imballatori-pulitori. Presentarsi via Saluzzo 60

IMPORTANTE industria cerca apprendista meccanico e fattorino aiuto magazzino 14-16 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4098 — Torino ». A59674

IMPORTANTE manifattura assume per interno lavoranti bustaio dalle ed apprendiste. Telefonare 773-785. A59404

IMPORTANTE società cerca giovane laureande. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7063 — Torino ». A59487

INDUSTRIA alimentare cerca operaie giovani robuste per stagione estiva. Presentarsi via Pinelli 52. A59014

INDUSTRIA elettromeccanica torinese cerca operaio attrezzista esperto costruzione campioni apparecchi elettrici. Curriculum, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2059 — Torino ». A59197

INDUSTRIA estrazione affini, cerca provetto autista (pat. 2° grado nafta) per trasporto materiali zona Torino. Referenze. Telef. 760-816, 92-126. A59604

INDUSTRIA metallurgica [illegible] cerca abili montatori meccanici gruisti apparecchi sollevamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2091 — Torino ».

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa massimo 40enne, pratica cucina. Telefonare 882-895. A60783

PRIMARIA industria ascensori montacarichi cerca montatori, riparatori, manutentori patentati. Scrivere dettagliatamente posti occupati, mansioni ed referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6337 — Torino » A59313

SALUMERIA cerca giovane commesso pratico banco. Telefonare 587-645.

SIGNORA anziana contraltarsena cerca infermiera diplomata disposta accompagnarla albergo prim'ordine montagna per quaranta giorni. Presentarsi dalle ore 8 alle ore 10. Camera, corso Re Umberto 44, Torino. A60173

SIGNORA sola con una molto signorile cerca per 1° settembre cameriera dalla anche pratica cucina, premessa, moralità, referenziata. Possibilità dormire fuori. Telefonare mattino 521-513. A52396

SIGNORE solo con bimba cerca signorina qualificata direttrice casa signorile eventualmente aiuto negozio. Posto stabile, Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9435 — Torino ».

SOCIETA' acque minerali cerca autisti fattorini. Telefonare 32-840. A59409

CERCASI viaggiatore per bani ai raggiesti, alta provvigione. Indispensabili referenze ed eventuale cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2053 — Torino ».

FABBRICA stucchi tempere impermeabilizzanti e tempere lavabili per edilizia, prodotti largamente affermati, concederebbe rappresentanza elemento introdotto campo negozi imprese. Casella 435 L. SIP, Trianon, Roma. 25656

IMPORTANTE fabbrica fiori plastica assume agente motorizzato per Piemonte, Liguria. Referenze dettagliate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4061 — Torino ».

IMPORTANTE organizzazione prodotti nazionali-esteri, assume ogni provincia seri rappresentanti, agenti, corrispondenti. Scrivere: « Economico », Casella Postale 355, Napoli. 25417

RAPPRESENTANTE introduttio articoli elettrici cercasi per Torino e provincia. Scrivere: Publi-Rio, corso Italia 9, Alba. 25857

17 ANNUNZI MATRIM. L. 120 p.p.

AFFETTUOSA carina, giovanile, diplomata, casalinga, 40enne, dota 1.000.000 circa terreni, sita ridente Liguria, sposerebbe alto, distinto, statale, buon impiego, vedovo con bimbo se simpatica persona. Scrivere: « Pubblicità stampa 4087 — Torino ». A52070

AMANTE casa, carina, seria, laureata, sposerebbe 30-40enne distinto, sicura posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4083 — Torino ». A52071

ANZIANO colto, laureato, modesta posizione indipendente napoletano provincia torinese, auto, desidera compagna sincero affetto conoscerebbe signora sola gentile abitudini semplici, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4033 — Torino ». A49989

ARISTOCRATICA ricca 45enne, rispondente professionista laureato, presenza, eccezionalmente indipendente, abita nella nube, per reciproca piacevole compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7027 — Torino ». A52278

ARTIGIANO distinto posizione sicura, elevato capitale, solo, sposerebbe signorina massimo 30enne, impiegata o commessa veramente carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2013 — Torino ». A52097

FAMIGLIA distinta sposerebbe laureata 30enne, ottima presenza, moralità, serio, distinto, preferibilmente laureato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4060 — Torino ». A52072

FERROVIERE alto 1.75, 28enne, 90.000 mensili, risparmi, sposerebbe signorina veramente bella distinta, serietà assoluta, brava, amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7074 — Torino ».

GENITORI sposerebbero signorina 25enne sana distinta, alta schiva mondanità impiego con giovane alto buono, impiego, età 28-32 massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7055 — Torino ».

GIOVANE operaio 22enne piemontese buona posizione sposerebbe ragazza veduenne molto pratica lavori casalinghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7070 — Torino ». A60777

INDIPENDENTE conoscerebbe scopo matrimonio 40enne alto distinto posizione coltura sentimenti delicati giovane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7028 — Torino ». A52279

INSEGNANTE [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio 32-35enne alto istruito posizione serio distinto affettuoso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7022 — Torino ».

INSEGNANTE 45enne affidonosa sposerebbe religioso diplomato, posizione anche vedovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4081 — Torino ». A52074

MAESTRO ruolo 35enne, toscani, onestissimo, ottimo sotto ogni riguardo, sposerebbe adeguatamente. Scrivere: Libretto Ferroviario 310230 Fermo Posta, Firenze. 25522

MEDICO 35enne presenza solida posizione affettuoso, solo, sposerebbe sollecitamente signorina anche provinciale carina istruita casalinga condizioni adeguate. Riservatezza. Cestinansi anonimi. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9429 — Torino ». A60403

MEDICO 35enne robusta corporatura, buona famiglia piemontese, posizione, cattolico, amante casa, conoscerebbe scopo matrimonio 25-35enne sana, buoni sentimenti, parità condizioni, serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5419 — Torino ». A60176

OPERAIO Fiat 31enne 1.65 conoscerebbe scopo matrimonio signorina più che carina sana bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5412 — Torino »

(Continua a pag. 15)

DUE ISPETTORI ALLE VENDITE
DODICI AGENTI
DUE PREVENTIVISTI

Per potenziare l'organizzazione di vendita, un'importantissima INDUSTRIA GRAFICA ITALO-AMERICANA assume, alle dipendenze della propria Sede Commerciale di Milano, il seguente personale:

altamente qualificati, età 30-45 anni, cultura media-superiore, energici e dinamici, per guidare, coordinare e controllare l'attività di un gruppo di Agenti.

aventi personalità e presenza, competenza tecnica anche limitata, ma provata introduzione presso la clientela consumatrice della zona, età 25-40 anni, istruzione media-superiore.

veramente competenti ad assolvere il compito, e per i quali non si richiedono limiti di età.

Questa Industria Grafica è specializzata nella fabbricazione di imballaggi di qualsiasi tipo, come ad esempio: astucci di cartone, alcuni dei rettangolari che cilindrici, pieghevoli o rigidi; bobine e formatelli di carta, cellophane, e laminati di alluminio, sacchetti e buste di carta cellophane, laminati di alluminio, materiali plastici, ecc.; stampati in Offset, rotocalco, flexografia e comunque accoppiati con polietilene polipropilene, Saran, o trattati con paraffina; barattoli cilindrici di cartone paraffinato, di alluminio tipo alla minerale e spray, nonchè tubetti per dentifrici, alimentari, cosmetici, farmaceutici, ecc. ecc

Dettagliare curriculum a: CESARANO & C. - MILANO - Piazzale F. Martini 9, tel. 573-887

ELETTRAUTO cerca apprendisti già conoscenza mestiere. Presentarsi subito, corso Unione Sovietica 39 bis. A60735

ELETTRICISTI per impianti esterni, cercasi preferibile con patente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4111 — Torino ».

ELETTRICISTI pratici impianti interni cercansi. Presentarsi Diecim via Frejus n. 60, oppure telefonare 761-765.

ELETTRICISTI specializzati qualificati impianti industriali, buona retribuzione, cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7069 — Torino ». A60776

FALEGNAMI banco ed macchinisti assumonsi. Scrivere: Giacometto, Caraglio, oppure telefonare 917-362. A60790

FALEGNAMI ebanisti ed apprendisti cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2081 — Torino ». A59015

FAMIGLIA adulti cerca giovane tuttofare per mesi estivi Rapallo. Telefonare 550-027 mercoledì 14-17. A60457

FATTORINO pensionato, pratico bicicletta per commissioni cercasi. Fassio, via Ivrea 3. A60137

FRESATORE specializzato cercasi veramente tale, costruzioni meccaniche. Uomo solo. Telefonare 200-630.

GIOVANE signora con bambino cerca tuttofare giovane, disposta trasferirsi luglio agosto zona Chiusamberto. Telefonare 758-491. A60807

MACCHINISTA pellicciaia abilissima cercasi. Gambino, corso Vittorio Emanuele 71. A58168

MAGAZZINIERE custode, pratico impianti emulsione e conglomerato bituminosi, cerca impresa stradale in Torino. Alloggio, riscaldamento, luce e forza. Si preferisce elemento sposato e giovane, serie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4007 — Torino ». A59673

MAGLIERISTE abilissime su rettilinee e apprendiste assume stabilmente Magliificio Kenty. Presentarsi Lagrange 29 491

MAGLIERISTE rettilinee, confezioniste, rimagliatrici abilissime assumonsi, Mr Baby, Fossolo 23. 552

MAGLIFICIO Lucky assume stabilmente abili macchiniste apprendiste paga massima. Amendola 10. Telef. 60-697.

MANIFATTURA camicie cerca abilissima stiratrice e [illegible] taglitore. Telefonare 599-043. A60420

OPERAI volenterosi esperti lavori terrazzieri, assume Flor, G. corso Firenze 119, Torino. [illegible]

PELLETTERIA cerca abile macchinista, pellettiere, tagliatore, apprendisti pratici. Telefonare 587-446. A59353

PICCOLA famiglia senza bambini, cerca tuttofare fissa referenziata, disposta trasferirsi Riviera mesi estivi, ottimo trattamento. Telef. 797-421. A59091

TRENTA-trentacinquenne presenza ottime referenze, abile andamento casa cerca professionista con figlio adulto. Telefonare 553-141. A52690

TORNITORI specializzati per costruzione stampi cerca importante azienda. Previo sperienza fatta, posti occupati, età, posizione militare. Manoscrivere indirizzando a: « Pubblicità Stampa 4077 — Torino ». A51296

TUTTOFARE [illegible] sola cercasi, trattamento familiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5423 — Torino ».

URGE brava sarta. Telefonare 253-406.

VILLA collinare cercasi tuttofare, referenziata, modi distinti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4057 — Torino ».

16 IMPIEGATI, RAPPR. L. 100 p.p.

AFFIDEREI sana Torino bar, latteria, pasticcerie, ecc. ad introdotto o desideroso intraprendere carriera rappresentante prodotti largo consumo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6 — Torino ».

BERGANSI abili produttori introdotti generi alimentari, drogheria per vendita prodotti Cirio. Forti provvigioni. Telefonare 690-080. A60780

CERCASI elementi anche parzialmente liberi per incarichi custitori produttivi. Presentarsi dottor Gallo, via Fotoghera 7. 24

LUI e LEI
tutto per l'abbigliamento estivo
PER LA CITTÀ
PER IL MARE
PER LA MONTAGNA
Via Carlo Alberto 29 - Torino
Via Carlo Capelli 47 - Torino
Via Sestriere 24 - Borgo S. Pietro - Moncalieri

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE
stampaggio e saldature lamiere cerca ingegnere 30-35enne per direzione servizi tecnici: analisi tempi, metodi, ufficio tecnico d'officina, ufficio impianti. Qualifica dirigente trattamento adeguato. Scrivere referenziando PUBBLICITA' STAMPA 4022 - TORINO

AZIENDA INDUSTRIALE TORINESE
RICERCA DIPLOMATI
(ragionieri - geometri)
Età anni 20-30 militesenti da inserire, ai vari livelli, nella propria organizzazione per i settori amministrativo e tecnico organizzativo. I candidati selezionati verranno convocati entro il 15 luglio 1960 per un primo incontro, la definizione avrà invece luogo dopo il periodo delle ferie. Si prega indirizzare curriculum con richieste economiche a
PUBBLICITA' STAMPA 485 - TORINO
Si assicura il massimo riserbo.

AZIENDA IMPORTANZA INTERNAZIONALE
articoli grande consumo, largamente affermata mercato Italiano cerca
DIRETTORE COMMERCIALE
35-45 anni laureato esperienza direzionale acquisita, conoscenza aggiornata tecniche vendita, promotions, ricerche di mercato. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 488 - TORINO

IMPORTANTE AZIENDA NAZIONALE
CERCA SIGNORINE 18-22enni DA AMMETTERE A CORSO DI PERFORAZIONE SU MACCHINE A SCHEDE PERFORATE OLIVETTI BULL
Titolo di studio minimo: scuola media inferiori. Ottime possibilità di sistemazione. Indispensabile residenza in Torino. Indirizzare domanda corredata di referenze a Casella 318 P - S.I.P. - MILANO. — Sarà data risposta alle sole candidate convocate.

ERNIA
ISTITUTO MEDICO DI ORTOPEDIA ADDOMINALE
A.R. DI BERNARDO - Piazzale Lorato 7, Milano, t. 287-030
Se malgrado la pressione del cuscinetto la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI
NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
TORINO: tutti i giorni presso la filiale
VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-500
GENOVA: via Cattaro 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 23 - ROMA: via Torino 40
Orario: feriali 9-12, 14-18 - Festivi 9-12 Aut. n. 1115 del 17-2-1951
E' gerantito la validità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000

ANNUNCI ECONOMICI

27 ANNUNZI MATRIM. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 14)

OPERAIO 37enne media statura 90.000 sposerebbe bella giovanile. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A50725

PIEMONTESE 35enne lavoro sicuro sposerebbe signorina conterranea attiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3428 — Torino ». A53894

PROFESSIONISTA 34enne buona posizione, alto, bella presenza, piemontese, sposerebbe signorina 23-28enne, bella, seria, di buona e agiata famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2047 — Torino »

PROFESSIONISTA 38enne, posizione, presenza, sposerebbe signorina bella, istruita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3447 — Torino ». A51745

PROVENIENTE estero, priva conoscenze attuali, avvenente 34enne, colta, educatissima, classe, conoscerebbe scopo matrimonio signore alta statura, giovanile, gusti raffinati, sportivo, massimo 50enne, industriale, professionista, comunque elevata posizione sociale. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4106 — Torino ». A59689

QUARANTACINQUENNE con [illegible] posizione risposerebbe signorina o vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7065 — Torino ». A50757

QUARANTADUENNE distinto, presenza, piccolo capitale, impiegato solo, sposerebbe signora anche vedova purché bella impiegata, affettuosa piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2021 — Torino ». A59085

QUARANTAEIGHNNE solo conoscerebbe scopo matrimonio persona benestante seria, compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4056 — Torino ». A53015

QUARANTASETTENNE provinciale conoscerebbe scopo matrimonio signorina privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9[illegible] — Torino ». A60411

QUARANTENNE presenza giovanile ottimo impiego sposerebbe fine, presenza, massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4081 — Torino ». A52050

[illegible] 32enne bella presenza impiegata Fiat sposerebbe signorina [illegible] carattere seria anche cameriera [illegible] purché discretamente bella. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

SESSANTENNE [illegible] distinto sano buono [illegible] giovanile agiato indipendente conoscerebbe scopo matrimonio per vita tranquilla persona anche provinciale adeguatamente disposto oppure disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7062 — Torino ». A60744

SESSANTENNE vedovo risposerebbesi settentrionale commerciante pensionato disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5371 — Torino ». A60291

SIGNORA 65enne conoscerebbe scopo matrimonio 65enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7064 — Torino ». A60351

SIGNORINA giovanile, piacente, affettuosa, colta, indipendenza economica, desiderosa sincero affetto, sposerebbe 50-55enne, distinto, istruito, presenza, elevati sentimenti, buona condizione [illegible], inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7020 — Torino ». A58281

SIGNORINA laureata, distinta, requisiti fisici morali, sposerebbe signore distinto, [illegible] 50enne, purché solida elevata condizione economica. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7071 — Torino ».

SIGNORINA priva [illegible] economicamente indipendente, desiderosa sincero affetto conoscerebbe scopo matrimoniale 30-35enne bella [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 476 — Torino ». [illegible]

[illegible] 47enne colta, professione assolutamente elevati corrisponderebbe scopo matrimonio professionista industriale posizione adeguata moralità assoluta. Inanonimi. Garantito massimo riserbo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9424 — Torino ». A53884

[illegible] signorile lieve difetto sposerebbe 48-55enne, patente auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4108 — Torino ». A58692

SPORTIVO amante neve montagna sposerebbe 17-21enne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7020 — Torino ».

TRENTADUENNE ferroviere privo [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25-30enne seria affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7034 — Torino ». A50285

VEDOVA affettuosa carina casa arredata conoscerebbe scopo matrimonio distinto impiegato età 42 massimo [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1446 — Torino ».

VEDOVA distinta, giovanile sposerebbe 55-65enne distinto affettuoso benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4063 — Torino ». A51944

VEDOVA 40enne con figlio conoscerebbe persona agiata scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4035 — Torino »

VEDOVO solo buona salute rendita 40.000 mensili casa arredata conoscerebbe scopo matrimonio pensionata anni 60-65 condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2076 — Torino ». A60001

VENTICINQUENNE alta bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio giovanotto impiegato settentrionale buoni sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2033 — Torino ». A59123

VENTISETTENNE municipale difetto visivo sposerebbe signorina max 30enne anche piccolo difetto purché buona e comprensiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4064 — Torino ». A51943

VENTISETTENNE impiegato settentrionale, statura 1,67, conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5397 — Torino ». A53373

15 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

[illegible] [illegible] tipo lupo o anche notizie. Telefonare 46-270.

MANCIA consegnando cane Setter bianco nero anni 9, smarrito zona Crocetta. Telefonare 42-044 Sacero. A50433

SCHNAUZER gigante nero [illegible] venerdì 24 presso corso Giovanni Lanza, mancia compatente chi darà indicazioni sicure. Telefonare [illegible]. A55409

18 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali. Indagini ovunque « Nuova Italia », Piaz Quinto 20, telef. 682-110, 682-876.

ABBIATE presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Petrenati, tel. 47-372, Carlo Alberto 49-51. 7166

AGILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5. Telefonare 521-131 332

ACCERTAMENTI imidelità, sorveglianze. Indagini, informazioni [illegible] « Italpol » Madama Cristina 111, telef. [illegible]

DAL [illegible] Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549. 521-875, investigazioni prematrimoniali informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sicurezza privata.

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A abbasanza [illegible] interessi concedonsi prestiti massimi su autoveiture anche ipotecate, targate Torino e Piemonte. Rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza. Fin.Co.Tex, piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telef. 47-346.

A acquirenti, a proprietari autoveiture, autocarri, rimorchi residenti Italia settentrionale, concedonsi finanziamenti lunghe rateazioni. Organizzazione bancaria. Consulto, [illegible] Re Umberto 5. 172

A 490.000 vendesi rateando 600 1960 perfetto stato. Corso Unione Sovietica 91

ABBIAMO Appia prima, terza, coupé, B 20, Giulietta Spyder, Sprint, normali, TI nuova; Florida nuova, Dauphine seminuova, 1100 lusso, S V recente, 103, 600, belvedere, Volkswagen furgone. Fiammine, rateazioni, Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 45-681. 438

ABBIAMO Appia D, 1[illegible], 600, 500, belvedere nuove occasione. Carpheri, Brescia 18. 359

ABBIAMO Dauphine nuova 4 marce, 103 '59 '58 '57 '56, 600, Topo C, massime facilitazioni. Corso Giulio Cesare 24.

ABBIAMO sempre pronto nuove [illegible], 600 vetture, [illegible], 102, 103 B, 1200 nuova, 108 familiare, 1800, occasione 103 '58, '57, '56, bollo belvedere. Cambi, rateazioni 18 mesi Autosalone Vinzaglio 8. 502

ABBIAMO 1100 spider, 103 familiare, 600, 500, nuova, belvedere, Appia furgone. Po 43. 441

ACCORDIAMO rapidamente anticipo mensilità su automezzi, Alba, [illegible] Sodoni 1 e Telefonare [illegible]. 23558

AFFIOATECI vendita vostra autoveicolo, riceverete il massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, tel. 46-007

ALFA Romeo Giulietta T.I., Autostudio Romeo prenota vendi permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 13. Telefonare [illegible]. 347

ARDEA [illegible] 1100/1 autocarro Cavalieri, via Nizza 35. 251

AUTO Torino, corso Principe Eugenio 11 vi offre le migliori occasioni di veicoli usati. 347

AUTOVENDITA Conti, Saluzzo 118, Spyder 1200. Appia II, 103 vari tipi. 1400 gas. 10 q.li gas [illegible] benzina. 615 103 J. 98

AUTONOLEGGIANTI al « Motorino » nuova 500, lusso, 600, 500, 1400. Telefonare [illegible]. 22818

AUTONOLEGGIARE con sanha autista nuovo 600 103 lusso, TV, 1400 1800. Mignula, Principe Tommaso 12. Telefonare 60-564. 458

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 92: 1400, 103, 600, multipla, 500, belvedere. Telefonare 772-985. 2276

AUTONIMESSA vende 600 cento privato condizioni eventuali facilitazioni permute. Telefon. 537-514 ore pasti.

BELLISSIMA 103 1957-1958, metano lusso; 600 1957-1587. Facilitazioni Telefonare 753-375. A51039

BELVEDERE vendesi ottimo stato unico proprietario. Telef. 752-872 ore ufficio.

CAMPO Appia II serie contanti. Telefonare 873-857. A60024

CONCEDIAMO in giornata sovvenzioni e finanziamenti su autoveicoli. [illegible], San Quintino 4 bis. 8741

DA Dario Vico, Piludella 51, [illegible], telef. 296-914, Giulietta TI, Sprint, Spider, Dauphine, ottime condizioni permute e rateazioni. 76

DAUPHINE Alfa [illegible], 4 marce, prenda vendo permuta rateizza Auto Torino, [illegible] Principe Eugenio 11. Telefonare 552-484. 347

FIAT-Sava Commissionaria, via Nizza 20 tel. 652-662, 652-663, avvisa la sua spettabile clientela che potrà vedere e provare la nuova 500 giardiniera accettando prenotazioni. Non rinunciate, per avere una consegna sollecita, Vetture nuove 600, 103 elaborato consegna immediata. Siamo a vostra disposizione per dettagli, informazioni. Visitateci. 503

FIAT 2100 dodici mesi unico proprietario vendesi. Telefonare 527-066 ore ufficio. A59143

FINANZIAMO rapidamente auto case terzeni valutando massimo. Telef. 53-500, 53-501. 21477

FIAT-Sava, commissionaria, v. Nizza 20, telefoni 652-662, 653-663. Mostra Mercato comunali autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie o fuori serie ex brevet, coupé, familiare, belvedere 500 500, 103, 1100, [illegible], 1200 normali granluce, Appia, [illegible], Granturismo Aurelia [illegible]. Autoveicoli industriali: 1100 dieci quintali, 615, 626, vari cilindri furgoncini 103, 600, [illegible], Arbeo. Cambi, rateazioni [illegible] 18 mesi.

GIARDINETTA, topolino vendo cambio con Vespa. Giulio Cesare 115. Telefono 29-436. 398

GIULIETTA sprint 1957 vendo privato Telefonare [illegible]. 75

GIULIETTA T.I. 1960 [illegible] medico [illegible] 1.250.000. Telef. 774-547.

GOGGOMOBIL giardinetta, portata 400 chilogrammi, consumo 6.8. Agenzia, Torricelli 39. 13

LANCIA Italcar Concessionaria, dispiantano ottima vettura Appia II serie. Via Bertola 7 interno. Tel. 42-467, 528-777.

PRIVATO vendo a privato 500 sei mesi [illegible]. Telefonare 385-121. A[illegible]

PRIVATO [illegible] privato 103/57, bellissima. Telefonare [illegible]. A59374

PRIVATO vendo 103 '54 origin, condizioni ottime. Telefon. 396-528 ore 14-16.

PRIVATO vende 616, ottimissime condizioni, via Monti 30. 464

ROMEO Torsionato, aggiornato, seconda serie, con garanzia, vendo, permuto, rateizza convenientemente. Dario Vico, Filadelfia 51, Torino. Telef. 396-914.

SIGNORA vende 1100/58 perfetto, anche rateizzando. Telefonare 882.964, 528.383.

SPIDER Appia, Giulietta compro da privato, eventualmente permuto con Giulietta T.I. Telefonare [illegible] pasti.

SPRINT blu nuova 1958 cambio Clorba privato vende. Telefonare 56-365.

SPRINT come nuova, Alfa 1900 super, pulmini 500 furgone 600, belvedere, seminuovi 7-10 q.li. Rateizziamo fino 18 mesi. Corso Giulio Cesare 24. 24920

VENDESI roulotte 4 posti ottimo stato. Telefonare 298-906. A60005

115 Furgone [illegible] proprietario, perfetto ordine vende Cavalieri Brescia 18.

1200 in garanzia [illegible] cinquecento vendo. Telefonare 642-142. A58953

23 CICLOMOTO SCOOT L. 100 p.p.

ABBIAMO concessionaria Moto B meravigliosa motocicletta [illegible] vendiamo [illegible] permute. Parma, Volvera 8.

BENELLI Borgarello agenzia Torino provincia moto velomotori prova facilitazioni permute assistenza. Cameriana 2.

GUIZZO: il scooter che vi distingue. Concessionario Cersea, Marconi 5. 356

GUIZZO: scooter con ruota alle, offre eccezionale cicletta. Cersea, Marconi 5.

LAMBRETTA, Agenzia Rosero, nuovi modelli 1960 cambi rateazioni. Piazza Giulianti Parmia 5, telefonare 779-843.

MOTO, motocicli nuovi, usati. Comodo rateazioni, Cavalieri via Nizza 35, corso Vittorio 28. 393

MOTTEM Bellino, buone condizioni, affarone, cambio con ciclomotore. [illegible] 281-656 pasti. A52360

OCCASIONE motivi salute vendesi motoi Guzzi 175 c.c. D.S./R.3 quasi nuovo. [illegible] 386-448 ore pasti.

OCCASIONE vendesi moto MV 126. Telefonare 870-879. A52890

PERUTO vende 2100 lusso 13 mesi. Telefonare 685-808 pomeriggio lunedì.

ROMERO, via Filadelfia 51. Agenzia liberi nuovi modelli, bicicletto, Vespa, officina riparazioni, rateazioni. 382

[illegible] [illegible] Guzzi. La concessionaria Ghibor è a vostra disposizione per raggiunti, permute, facilitazioni, assistenza. Massimo valutazioni dell'usato. Prima di ogni vostro acquisto interpellateci. Ricordate Ghibor, corso Peschiera 205, Torino. Telef. 893-382. 870

TRIUMPH bicilindrico Thunderbird 650 c.c. perfetto vendo. Telefonare 83-646 ore pasti. A52726

VENDO Mondial 125 Sport come nuova. Telefonare 642-837. A60188

VENDO Vespa [illegible] serie nuova 1957. Telefonare [illegible]. [illegible]

VOLETE [illegible], cambiare, [illegible] Vespa, Ape, Moconi, U. Sovrisca 169. Telefonare [illegible]. [illegible]

350 B.S.A. bicilindrica 220.000 trattabili. Telefonare 768-413. A59038

29 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-59. L'Elettrica, via Carlo Alberto 36

ACCESSORI, sexidiahagni, bagni, occasioni [illegible] via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-508. 482

ACQUISTANDO poltrone, divani, salotti visitate grande esposizione Gaidano, corso Vittorio 33. [illegible]

ACQUISTO da privato autentica antica libreria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2036 — Torino ». A59176

AFFARONE, bellissimo taleito vellato lana, completo 115.000. Telef. [illegible]

AFFARONE causa trasferimento svendo camera Luigi XVI, cucina, mobili vari. Telefonare 518-034. A60355

AFFARONE, Per cessazione commercio svendiamo antichissimi mobili in legno di qualsiasi tipo. Rivolgersi dei F.lli Mansino, via Genova 13, Torino. 686

AL Centro Radio, S. Secondo 16, cambiamo, vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 [illegible] con nuove radio modulazione di frequenza, per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, [illegible]. 6464

AL Centro Radio [illegible] a gettone, perfetta assoluta. [illegible] 882-263.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto vendita mobili nuovi, [illegible] stile, articoli [illegible] arredamento. 21402

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire. Riparazioni. Cantarella, Re Umberto 11, Telef. 513-977. [illegible]

ARMADI-guardaroba, [illegible], sala, soggiorni, camerette ragazzi, svendiamo per cessazione. Pagella, Mazzini 44. 3553

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camera massiccia 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO vende poltroncletto 18.000, salotto 25.000. Accademia [illegible] 25, cortile. 32389

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, [illegible]. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 G. [illegible]

CONCEDIAMO lunga rateazione finanziamenti su polizze. Telefonare 521-613.

CUCCIOLI Collie (Lassie) pluricolori selezionatissimi vendonsi. Allevamento Daisy, Barriera 35, Firenze. XM0703

DUBIED: macchina maglieria fama mondiale. Modelli recenti, possibilità infinite. Bogino 9, telef. 528-039. 255

FALEGRAMERIA fratelli Crepaldi specializzati fabbricazione guardaroba. Assortimento. Passalacqua 6, telefoni 521-918, 525-431. A50256

FOTOCINE, binocoli, cannocchiali, vendita diretta Rivolgersi Marmorei, corso Vittorio 52. 570

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Ferrata 31, Rimpatio Elettricità Municipale 3099

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortaldo arrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via [illegible] garo 72, telef. 283-406. Ogni orologio viene controllato e regolato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronographe. Concessionario Ufficiale Omega-Tissot.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni, Augusta, Cavour 5. 5981

MAGLIAIE: [illegible] macchina maglieria insuperabile, produrrete di più. Ultimi modelli, meravigliosi. Rateazioni. Insegnamenti. Bogino 5, telef. [illegible]

MAGLIERISTE, migliori macchine, minor prezzo. Rateazioni. Insegnamento. Super Capital, Consolata 5. Bobinatori, accessori. 20327

MOBILI. Affezione svendita eccezionale. Piazza Vittorio 3, Napione 33. 207

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI Madama, via Bertholiet 8. E' la ditata che costa! Visitateci. 604

MOBILIFICIO abitazione moderna Regina 97, vasto assortimento camera noce 75.000. Facilitazioni ritiro mobili usati cambio con automezzo. A59310

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1 angolo corso Peschiera, assortimento mobili lusso rinascimentali, Impero, camere comuni, 87.000 salotti 35.000, specialità cucine plastificate e formica. Facilitazioni. 34795

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano. Telefonare [illegible]: tinelli 38.000, camere 98.000, armadioni 30.000. Rateazioni.

MOBILIFICIO Diloreneo. Consegna [illegible] ovunque. Vastissimo assortimento mobili ufficio, [illegible], tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 5. Telefonare [illegible]. 11042

MOBILIFICIO Orsp, 20 rate, vendita propaganda, camere da 89.000, tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate, Garibaldi 9, cortile. 13510

MOBILIFICIO Ruma, Bertolini 16: armadioni verniciati poliestere 24.000, con soprailo 30.000, camere 90.000, poltroncletto sfoderato 19.000. 22289

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-336. 405

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18 telef. 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Rochstein. 600

PIANOFORTI « Cucciolo », via Lagrange 2, telef. 555-311. Arrivi numerosissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 819

STENDE studio moderno 75.000, matrimoniale 5 porte 190.000. Cavallo, Bagni 32. A60038

CIN CIN... CINZANO SODA!

l'aperitivo dell'amicizia

Con gli amici si beve Cinzano Soda,
agli amici si offre Cinzano Soda,
in ogni occasione si beve Cinzano Soda,
perché è tonico e dissetante:
bevetelo ghiacciato e sentirete in voi
un lieto invito all'ottimismo.

CINZANO Soda

Solo la Pan American

vi offre dall'Italia per gli Stati Uniti

La scelta tra due tipi di quadrigetti

su due diverse rotte

VIA PARIGI
CON I JET CLIPPERS
BOEING
INTERCONTINENTAL

New York via Parigi—

Voli giornalieri con i Jet Clippers* Intercontinental della Pan American, i famosi quadrigetti che hanno già compiuto oltre 3000 trasvolate Atlantiche.

New York via Lisbona—

Tre voli settimanali con i nuovissimi quadrigetti DC-8C della Pan American, che dispongono di una autonomia superiore a quella di ogni altro DC-8.

*Trade-Mark Reg. U.S. Pat. Off.

La più esperta Compagnia aerea del mondo

PAN AM

Sia che voliate via Parigi, sia via Lisbona, le soste intermedie non comportano sovrapprezzi.
Già più di 420.000 viaggiatori hanno scelto i quadrigetti della Pan American per i loro viaggi transoceanici.

PER LE PRENOTAZIONI E PER L'ASSISTENZA DI UN VERO ESPERTO INTERPELLATE IL VOSTRO AGENTE DI VIAGGIO, O LA PAN AMERICAN

è vero

la Crema di Riso al Plasmon, è realmente l'amica preziosa dei piccoli, perchè costituisce un alimento nutriente, rinfrescante e contemporaneamente un ottimo regolatore dell'intestino.

La Crema di Riso al Plasmon infatti, è diversa dai prodotti apparentemente simili perchè ricavata da riso intero, non brillato, con l'aggiunta di Plasmon Puro. Si ottiene così un alimento completo, ricco di Proteine Animali e Vegetali, di Vitamine naturali di Minerali ecc.

La Crema di Riso al Plasmon, leggera, gustosa, assimilabile e di facile digeribilità, è l'alimento ideale in qualsiasi stagione.

per - lo svezzamento
per - i piccoli prima e durante la scuola
per - i deboli e convalescenti
per - i sofferenti di stomaco
per - la prima colazione e la merenda di grandi e piccoli
per - le persone adulte e in età che abbisognano di una alimentazione nutriente ma leggera e che non affatichi lo stomaco.

GRANO DI RISO INTERO SGRAMATO (ingr.to)
La superficie irregolare ed opaca presenta il Pericarpo del riso dove si trovano le principali sostanze nutritive.

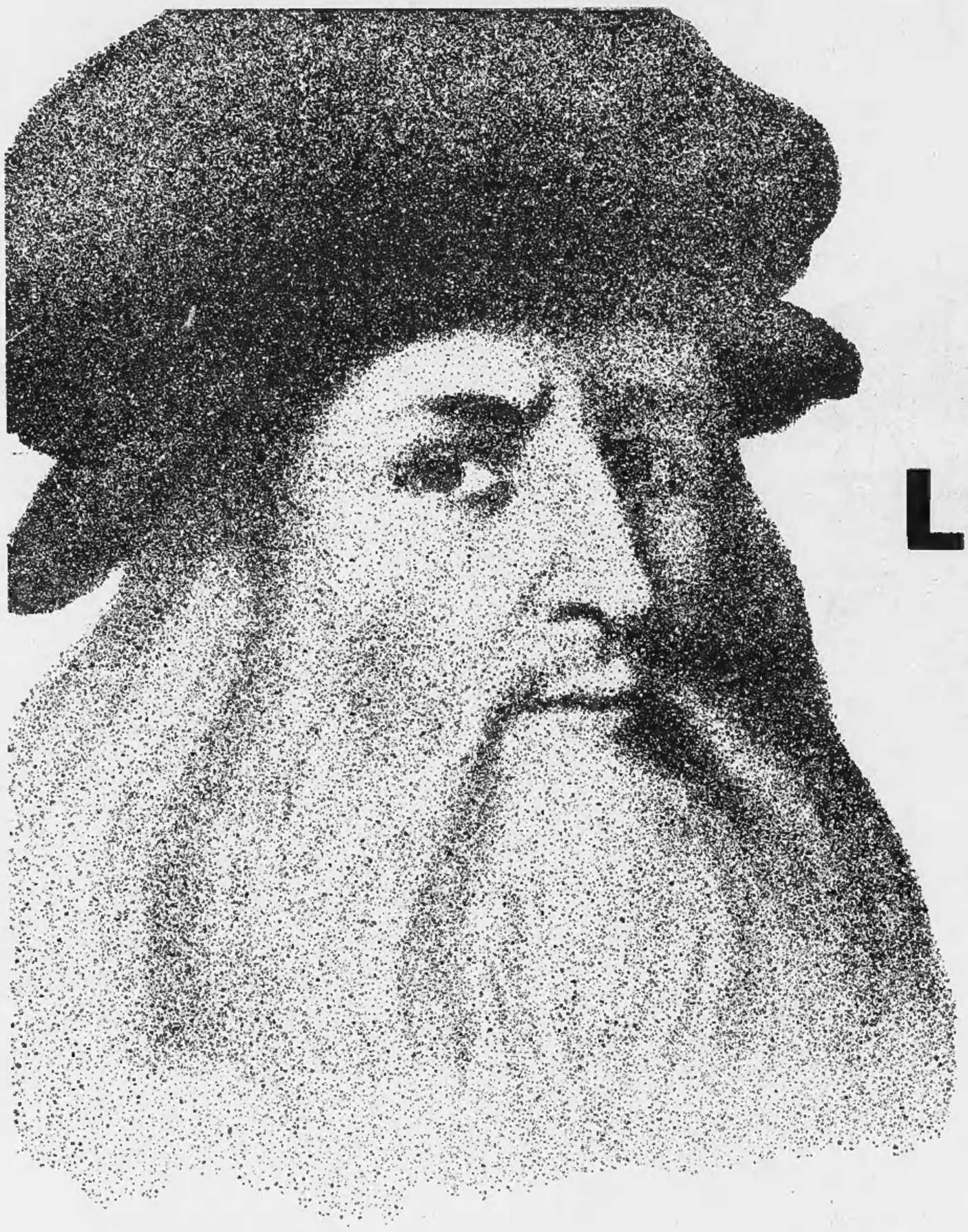
GRANO DI RISO BRILLATO (ingrandito)
Questo è il riso comune usato per l'alimentazione. La superficie, levigata mostra la scomparsa del Pericarpo del riso e quindi di tutte le principali sostanze nutritive.

da 60 anni all'avanguardia della dietetica

alimenti al PLASMON

dall'infanzia alla vecchiaia

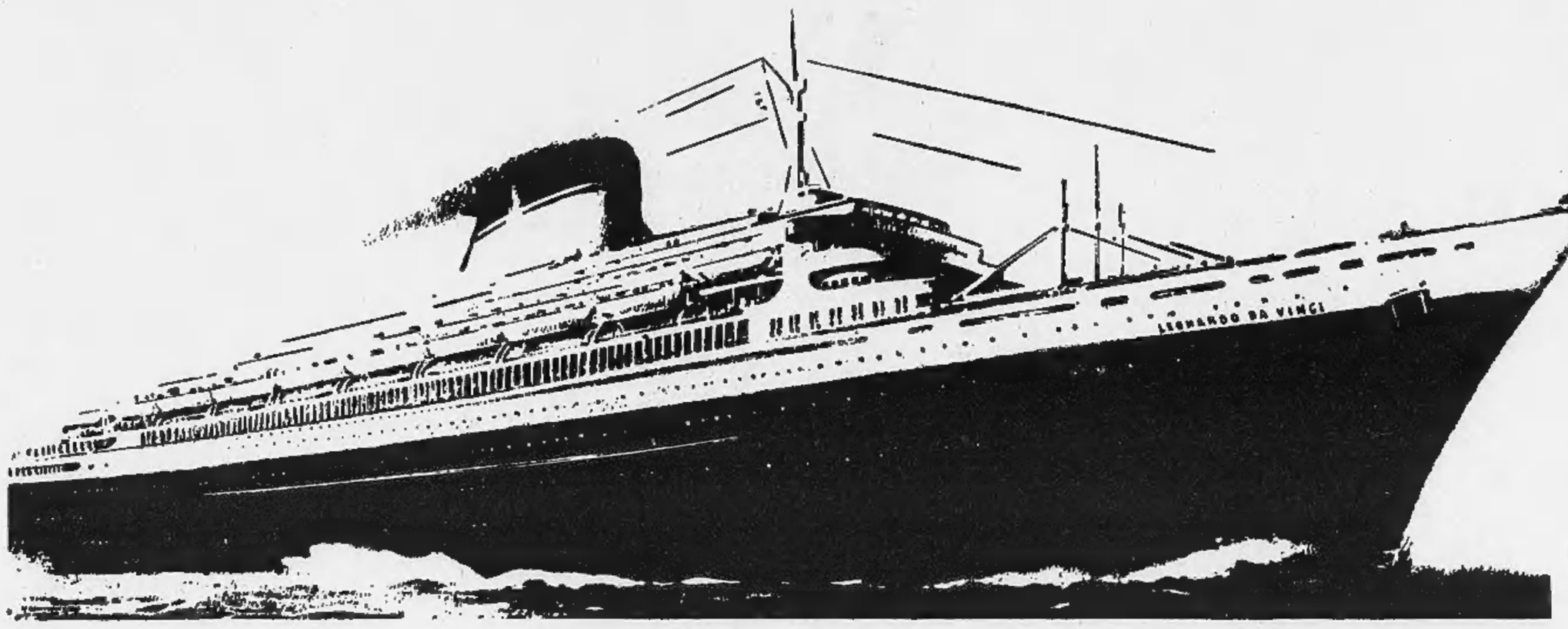
4-60/IP-4



Leonardo da Vinci

il nuovissimo transatlantico
in cui sono confluite con le
tecniche più progredite e perfette
le più moderne espressioni
delle arti e del costume italiano
intraprenderà
il suo viaggio inaugurale
salpando

il **30 Giugno** da **Genova**
il **1° Luglio** da **Napoli**
per **New York.**



'ITALIA'

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - GENOVA